

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 38

13 - 19 SETTEMBRE 1964 L. 70



il 14 settembre
si riapre il Concorso

Omaggio a De Falla

« Mi rivolgo al Radiocorriere-TV per poter rileggere sulle sue pagine le poche, ma esaurienti parole che la radio ha dedicato giorni fa al musicista Manuel De Falla, che ho sempre ammirato molto e di cui ho visto recentemente rappresentata un'opera alla Scala » (Giulio Sarvegni - Perugia).

La musica spagnola, che nell'Ottocento rimase legata ad atteggiamenti popolari, acquistò maggior rilievo artistico con Manuel De Falla, nato a Cadice nel 1876 e morto in Argentina, costretto in esilio dalla dittatura franchista, nel 1946. De Falla iniziò la sua attività nel 1905 con un'opera. La vita breve di un verismo e un folclorismo ancora piuttosto grezzi. Ma dopo il soggiorno di Parigi, a contatto con musicisti come Debussy e Ravel, egli affinò e modernizzò il proprio linguaggio musicale. Nacquero così i due pregevoli balletti L'amore stregone e Il cappello a tre piume, e la nota composizione per pianoforte ed orchestra Notte nei giardini di Spagna. Particolarmente notevoli, per l'eleganza raggiunta, sono poi il Concerto per clavicembalo e cinque strumenti e El retablo de Maese Pedro, felice adattamento musicale e scenico di un episodio del Don Chisciotte, cui partecipano cantanti e marionette. L'opera ultimamente rappresentata alla «Scala» è Atlantide, lasciata incompiuta da De Falla e terminata dal suo allievo Ernesto Halffter.

Lettere senza indirizzo

L'insegnante Giovanni Sciamarelli e la studentessa Gabriella Voglino sono pregati di inviarmi il loro indirizzo per darci modo di rispondere loro direttamente. Approfittiamo di questa occasione per pregare tutti i lettori che ci scrivono di volerci comunicare insieme al nome l'indirizzo. Infatti, alla maggior parte di essi non è materialmente possibile respon-

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
LOMBARDIA			
Paspardo	91,7	96,5	98,5
TRENTINO-ALTO ADIGE			
Val d'Astico	93,7	95,7	98,1
VENETO			
Badia Calavena	93,1	95,3	97,9
Col Balon	88,5	91,7	96,1
Forcella Cibiana	90,5	96,7	98,7
S. Zeno	93,2	96,5	98,5
Spiazzi di M. Baldo	90,5	92,5	95,5
Verona	94,9	97,1	99,1

dere sul Radiocorriere-TV, e d'altra parte la posta dei lettori contiene spesso osservazioni o domande così interessanti, che veramente ci rammarichiamo di non sapere dove indirizzare le nostre risposte.

Perché « storica »?

« Lunedì 8 luglio, sul Radiocorriere-TV, programma Rete Terza, ore 11,40, trovò segnato: Registratori storici, Peter Ciaikovski, Sinfonia n. 6, op. 74, Patetica, ecc. Nessun accenno alla ragione per cui tale trasmissione o registrazione che sia, venne definita storica. Per l'orchestra? Per il direttore che la dirige? Oppure per le circostanze in cui l'esecuzione avvenne? Appassionato di registrazioni di particolare interesse, ne ho fatto una magnifica riproduzione. Vorrei aggiornare la lacuna e conoscere il perché si tratti di registrazione, anzi di esecuzione storica » (Gimmy T. - Senigallia).

E' strano che un appassionato di musica classica come lei non conosca il nome di Mengelberg e non rilevi quindi l'importanza che possiede oggi, a tredici anni dalla morte, ogni sua incisione. Josef Mengelberg è stato uno dei massimi

direttori d'orchestra del nostro secolo. Dopo la scomparsa, avvenuta in Svizzera nel 1951, a 80 anni d'età, le sue esecuzioni sinfoniche incisive su disco sono quelle trasmesse dalla radio, sono delle vere e proprie storiche, che uniscono, all'eccezionalità del documento, l'ineguagliabile pregio di interpretazioni magistrali, che hanno valso al direttore e compositore olandese una celebrità mondiale.

i. p.

sportello

Ancora su « I due abbonamenti ».

Il sig. V. A. I. stabilizzati a Catania, ove già è abbonato alla televisione, è anche titolare di un abbonamento alla radioaudizioni per il comune di Palermo.

Se l'apparecchio radio verrà lasciato nell'abitazione che ancora conserva a Palermo il nostro lettore dovrà continuare a corrispondere il regolare canone di abbonamento indipendentemente da quello dovuto per la televisione installata a Catania.

Nel caso in cui riunisca invece i due apparecchi in uno stesso domicilio a Catania dovrà darne comunicazione all'Ufficio Registro Radio di Palermo, onde essere esonerato dal pagamento del canone radio, che verrà cumulo a quello televisivo.

Se invece trasportasse l'apparecchio televisivo nell'abitazione di Palermo, oltre alla comunicazione di cui sopra, dovrà dare notizia del trasferimento anche all'URAR di Torino per la variazione dell'installazione dell'abbonamento televisivo.

L'antenna sull'autovettura

Per l'autoradio che il sig. A. N. di Bari intende installare nella sua autovettura non può essere applicata l'esenzione dalla T.C.G. prevista per gli apparecchi portatili dei titolari di abbonamento TV.

Anche se l'apparecchio radio è mobile, ma utilizzato mediante un'antenna stabile sull'autovettura, è obbligatoria la stipulazione di un regolare abbonamento per autoradio, corrispondendo al canone e la T.C.G. prevista per la potenza fiscale dell'automezzo come da tabella pubblicata in questa pagina.

L'abbonamento per le vacanze.

Il sig. M. S. di Cunardo, in provincia di Varese, è tenuto al pagamento del canone di abbonamento per l'apparecchio installato nella casa di campagna, anche se questa resta chiusa per parecchi mesi ogni anno.

La legge non prevede abbonamenti stagionali per apparecchi privati.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Le centomila lire.

« Le cose sono andate così, avvocato. Mio figlio (venticinque anni), impiegato in un'altra città, doveva pagare la rata dell'automobile, ch'era venuta a scadenza: circa centomila lire. I soldi avrei dovuto inviarglieli io, perché mi ero impegnata a pagargli la macchina, ma stia fatto che mi ero dimenticata della scadenza, e mio figlio sul momento i soldi non ce li aveva. Con molta leggerezza, ma non certo con l'intenzione di rubare, ecco allora cosa fa: mio figlio: sottrae le centomila lire dal cassetto di un suo amico e coinquino, paga la rata e, contemporaneamente, mi telegrafia urgente di fargli la rimessa, al fine di poter riporre la somma nel cassetto del suo proprietario. Purtroppo, è avvenuto che l'amico di mio figlio, accortosi della sparizione del danaro, ha denunciato il fatto alla Pubblica Sicurezza prima che mio figlio potesse spiegarci gli ineluttabili commessi. Un'indelicatezza non è un delitto, avvocato. E adesso, malgrado le centomila lire siano state restituite dopo due giorni, mio figlio è imputato di furto aggravato. Che fare? » (Adele S. - X).

Purtroppo, temo che il furto, nei suoi termini giuridici, vi sia: è ben difficile che l'azione penale non segua il suo corso. Ma forse una scappatoia, con qualche essere trovata. L'art. 626 cod. pen. dice che il furto è punibile solo se il derubato abbia interposto querela, quando « il colpevole ha agito al solo scopo di far uso momentaneo della cosa sottratta e questa, dopo l'uso momentaneo, è

(segue a pag. 6)

ARIE — Saturno piuttosto intralciale delle vostre iniziative, vi farà ricorrere al metodo dell'osservare molto e parlare poco. L'attesa è più opportuna che l'azione intempestiva. Scrivete e telefonate a chi vi interessa. Giorni facili: 14 e 19.

TORO — La luna vi consiglia di esser cauti con la salute. Disturbi di lieve entità, ma che dovrete eliminare prontamente per evitare note più grandi. Una faccenda di cuore ormai messa a tacere risorgerà e vi potrà nuovi interroganti. Muovetevi nei giorni: 15, 16 e 17.

GEMELLI — Novità sul lavoro potranno causare spostamenti e miglioramenti per il futuro economico. Periodo di successo personale e di nuovi interessi collegati a gente giovane. Dovrete ricorrere a qualche intrigo per far fronte all'incontro di amore. Mediocri: 13 e 17.

CANCRO — I giorni 16 e 17 registreranno del malumore di nervosismo, di stanchezza e di depressione. Sarà bene evitare le soluzioni troppo affrettate. In famiglia molte cose si equilibreranno. Venire si farà sentire benefica e apportatrice di intime soddisfazioni.

LEONE — Saturno consiglia il silenzio e la tenerezza nell'agire. Se le apparenze sembrano contrarie, non curatevi di esse. Mattinate interessanti per le dichiarazioni affettive o amichevoli, utili sotto tutti gli aspetti. Agite nei giorni: 15, 18, 19.

VERGINE — Si presenterà la necessità di conciliare le reciproche esigenze anche sul piano sentimentale. Seguite la persona che vi ama nelle sue idee programmatiche. Avrete degli slanci di generosità pericolosi. Giorni facili: dal 15 al 19.

BILANCIA — La fortuna sarà capricciosa durante questa settimana, e vi farà sfiorare una buona occasione per poi toglierla di mano. Questo è un ammonimento per indurvi ad una maggiore serietà nei vostri propositi. Facilità d'azione nei giorni: 13, 15, 17.

SCORPIONE — Procedete con coraggio: potrete migliorare la vostra posizione, aiutati dalla simpatia benefica di Giove e Mercurio. Le situazioni che verranno a crearsi saranno tutte quante a sfondo costruttivo. I rapporti amorosi non vi devono turbare. Giorni facili: 15, 18, 19.

SAGITTARIO — Dopo alcune prove raccogliete la vittoria. Visite e arrivi per i quali dovrete vigilare. Audacia e prontezza di spirito vi salveranno da una situazione, che altrimenti rischia di fermarvi sulla via della realizzazione. Mediocri i giorni: 13, 14.

CAPRICORNO — Liette notizie. Periodo di notevole instabilità nervosa. Non trascurate gli impegni presi in precedenza, anche se il desiderio di cambiare itinerario sarà forte in voi. Il vostro successo vi esporrà alla critica malevola. Agite nei giorni: 14 e 18.

ACQUARIO — L'invidia sarà causa di pettegolezzi e chiacchiere, ma che incideranno ben poco sulla favorevole predisposizione del vostro spirito. Buone notizie da amici lontani. I sogni saranno menzognieri. Buoni i giorni: 16, 18, 19.

PESCI — Periodo agitato e poco produttivo. Tuttavia godrete di una certa distensione nell'ambito della casa. Finanziariamente vi troverete in vantaggio. Assolverete brillantemente i vostri impegni. Vantaggiosi i giorni: 13, 16, 19.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO		AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo			auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	L. 7.300
da febbraio	a dicembre	» 11.230	» 8.950	» 2.300	» 2.800	» 7.090	» 6.940
da marzo	a dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 6.680	» 6.530
da aprile	a dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.270	» 6.120
da maggio	a dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 5.860	» 5.710
da giugno	a dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 5.450	» 5.300
da luglio	a dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 5.040	» 4.890
da agosto	a dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 4.630	» 4.480
da settembre	a dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 4.220	» 4.070
da ottobre	a dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 3.810	» 3.660
da novembre	a dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 3.400	» 3.250
da dicembre	a dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 2.990	» 2.840
oppure							
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250	L. 6.100
da febbraio	a giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 5.840	» 5.690
da marzo	a giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.430	» 5.280
da aprile	a giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.020	» 4.870
da maggio	a giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 4.610	» 4.460
da giugno	a giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 4.200	» 4.050
RINNOVI*							
		TV	RADIO	AUTORADIO			
				auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		
Annuale	...	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre	...	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250		
2° Semestre	...	» 5.875	» 1.250	» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre	...	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre	...	» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

per la carne avete già deciso?
sì, oggi,
Simmenthal!



GUSTOSA VARIANTE AL MENU DI TUTTI I GIORNI!

Completa della preziosa gelatina del suo brodo concentrato, Simmenthal è nutriente perchè conserva tutte le proteine naturali della carne fresca, appena macellata. Ed è facile da digerire perchè tutta magra, sceltissima, cotta a puntino dagli esperti cuochi

SIMMENTHAL

SANA ADATTA ALLA LA LANA

IRRESTRINGIBILE, RESISTENTE, ELASTICA. INGUALCIBILE, MORBIDA, DOCILE, SOFFICE



VESTI
BENE
VESTI
LANA

PROPAGANDA I.W.S.

ANCHE IL VOSTRO ABITO

DEVE ESSERE DI LANA

La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giun-
gerà gratui-
tamente a domi-
cilio di tutti
coloro che in-
vieranno que-
sto tagliando
a. C.P. 3750.
Milano

Vi prego di in-
viare, gradito-
mente la publi-
cazione che illu-
stra la linea del-
la nostra moda.

INDIRIZZO _____

1.012

Foto Mari

ORDINATE

SUBITO QUESTA
STRADORDINARIA

OFFERTA

...RISPARMIERETE L. 10000

**84 CANZONI
DI SUCCESSO**

DAI NOSTRI NOTI CANTANTI
INCISE SU 4 DISCHI
MICROBOLCO A 33 GIRI CM. 9.0

PIU'

UN
MAGNIFICO
PAPER
MUSICHERE

IN VENDITA
A L. 10000



IL TUTTO PER SOLE LIRE

2900

ANZICHE LIRE 12.900

QUANDO VEDRAI LA MIA
RAGAZZA... NON HO L'ETA PER
AMARTI... 20 KM. AL GIORNO... MOTIVO
D'AMORE... LA PRIMA CHE INCONTRAI
L'ULTIMI TRAM (A MEZZANOTTE)... E SE
DOMANI... UNA LACRIMA SUL VISO... SOLE
SOLE SABATO SERA... TU PIANGI PER NIENTE
STASERA HO NO... L'INVERNO COSA
FAI?... CHE ME NE IMPORTA A ME... SORRISI
DI SERA... COME POTREI DIMENTICARTI
OGNI VOLTA... PICCOLO PICCOLO
MEZZANOTTE... COSI FELICE... ERI HO
INCONTRATO MIA MADRE... PASSO SU
PASSO... SOLO PIZZA E AMORE
UN BACIO PICCOLISSIMO

MONSIEUR... CUORE
AMORE FERMATI... IL TRAMONTO
ANCHE SE E' NORMA... CI STO A BACI
A MANI VUOTE... AMICO... TANGACCIO
VITA DIFFICILE... HEY PAULA... QUELLI
DELLA MIA ETA... CASANOVA BACIAMO
PRIMA DI TE DOPO DI TE... CHITARRE
VINO E AMORE... T'HANNO VISTO
DOMENICA SERA... NON FINIRO
D'AMARTI... TORNA AL MITTENTE

SE MI VUOI LASCIARE
TEL AVIV... COSA VUOI DA ME
LA TERZA LUNA... SAPIRE DI SALE
PETTEGOLA... SE MI PERDERAI I TUOI
CARPICI... COSI PALLIDA... NON TI CREDO
SONO FINITE LE VACCANZE... COME NON
C'E NESSUNO... COCCORILLO... STESSA
SPIAGGIA STESSO MARE... GRAZIE PREGO
SCUSI... SE LE COSE STANNO COSI
BALLO DEL MATTONE... E HO CHIUSO
LE FINESTRE... SE INSIEME A UN
ALTRO TI VEDRO... LA RAGAZZA
DELL'OMBRELLONE ACCANTO

PIANGERO PER TE... ROBERTA
NON AMARI COSI... A NEW ORLEANS
AMOROSIZZATI... I WATERS
RETEN LA VUOTI... DIMMI SUBITO DI SI
TWIST DEI NIGLI... SOLE CALDO... PER TE
MORIRO... E' TORNATA L'ESTATE... PER
QUESTA VOLTA... PAS CETTE CHANSON
NON ANDARE COL TAMBURO... OH OH
BABY PIANGERO PER TE... ADDIO MONDO
CRUDELE... UN SOLONO PER IL BOX
LE ROSE SONO ROSSO
ERI UN ABITUDDINE

Ordinate subito inviate questo tagliando
completato in stampatello ed incollato su di
una cartolina postale alla

CALIFORNIA
Via CALIFORNIA 11 MILANO OVEST

Pagherete al postino alla consegna della
merce. Per l'estensione pagamento anticipato
BUONO PER AVERE QUESTE 84 CANZONI
PAPERINO A LIRE 2.900 (che rappresentano)

Cognome
Nome
Via
Città

questo straordinario offerta scade il 1/10/84

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

stata immediatamente restituita». Se si riuscisse a convincere i giudici che nella specie si è trattato appunto di questa specie affollivolta di furto (il cosiddetto «furto d'uso») e se il derubato non sporgesse formale querela, suo figlio sarebbe salvo. Ma tengo a precisare che, per poter giungere alla conclusione del furto d'uso, bisognerà superare ostacoli notevoli. Primo ostacolo: si può parlare di «uso momentaneo» quando mi è parso di capire, almeno un paio di giorni? Secondo ostacolo: è configurabile il furto d'uso (figura giuridica che postula la restituzione della cosa sottratta) nell'ipotesi di furto di danaro. Soprattutto il secondo ostacolo mi sembra preoccupante. Il danaro è cosa, come suol dirsi, fungibile e consumabile: è «fungibile», in quanto non è contraddistinto da segni di precisa

individuazione (dunque, se io sottraggo una carta da decimila lire a lei, e subito dopo le restituisco una carta da decimila lire, è sicuro che le ho restituito il valore sottratto, ma nessuno è in grado di affermare con sicurezza che le ho restituito la stessa cosa rubata, cioè lo stesso foglio di decimila); è «consumabile», in quanto l'uso di esso consiste, ahimè, nella sua consumazione, cioè nel perderlo, sia pure in cambio di cose di egual valore (dunque, se io faccio uso del danaro che le ho sottratto, è chiaro che, dopo l'uso, non posso restituirla il danaro, che è scomparso). So bene che ai miei dubbi lei potrebbe rispondere che «in pratica» la restituzione di centomila lire dopo due giorni equivale alla restituzione (quasi) immediata di una cosa dopo l'uso fattone. Ma i giudici, se ne rendano conto, debbono giudicare «in diritto».

a. g.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 38 - DAL 13 AL 19 SETTEMBRE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE



IN COPERTINA

Lunedì 14 settembre, nella Basilica di San Pietro in Roma, verrà solennemente inaugurata la terza sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II. Per l'occasione, e successivamente durante il corso del dibattito conciliare, radio e TV hanno in programma una serie di speciali trasmissioni.

(Foto Pierluigi)

SOMMARIO

L'ora di Dio di Carlo Fusconi	7
Napoli sceglie la sua «canzone dell'anno» di Mario Busiello	8-9-10
Cesco Baseggio servitore di Goldoni di Carlo Terron	11-12
In Eurovisione a cura della RAI le nozze di Costantino e Anna Maria	12
Trasmissioni stereofoniche per radio anche in Italia	13-14
Giorgio Gaber, «Questo & quello» di Ignazio Mormino	14-15
La Volonghi e Viariso giocano al «Tarocchi» di Camillo Broggi	16
Diciotto squadre per uno scudetto di Alfredo Toniolo	17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55
Filodiffusione	56-57
Esteri	58

RUBRICHE

Fra i programmi radio della settimana	20-22-23
Leggiamo insieme	18-19
Qui i ragazzi	59
La donna e la casa	60-61-62
Dischi nuovi	55
Personalità e scrittura	62
Risponde il tecnico	52
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	2-6
I capolavori di Michelangelo	63-64-65-66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 56

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prine. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AIRUNO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	542 - 549 Mc/s
CATANZARO	30	o	518 - 525 Mc/s
CLIMA PENEGAL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COTI VISENTIN	34	o	534 - 541 Mc/s
COTO	23	o	486 - 493 Mc/s
FABRIANO	23	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	26	v	510 - 517 Mc/s
GAMBARIE	26	v	494 - 501 Mc/s
GORIZIA	26	v	510 - 517 Mc/s
IMPERIA	24	o	494 - 501 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
LECCE	34	o	574 - 581 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	29	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	32	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LUCO	33	o	486 - 493 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SCURIO	23	o	566 - 573 Mc/s
MONTA SORCO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTA SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
POTRIFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	33	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	28	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	30	o	526 - 533 Mc/s
RAIRATE VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SANDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	24	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICI	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	27	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

14 settembre: si riapre il Concilio Ecumenico Vaticano II

L'ora di Dio

Telecronache e commenti settimanali nel "Diario del Concilio" illustreranno ai telespettatori di tutto il mondo il grande avvenimento e seguiranno le varie fasi del dibattito. Anche la radio ha in programma una serie di speciali trasmissioni

Il sole di settembre terrà a battesimo l'apertura della terza sessione del Concilio Ecumenico. Il 14 settembre, i quasi 3.000 padri conciliari torneranno a gremire la basilica di San Pietro e Roma sarà ancora il centro del mondo.

Sarà questa la sessione conclusiva? Quando finirà il Concilio? Molti si sono posti questo interrogativo; lo stesso Paolo VI ha cercato di rispondere indirettamente a questa domanda. Un Concilio si sa quando comincia, ma non si sa quando finisce. Nei cinque anni di lavoro conciliare (tre anni di preparazione e due di dibattito) molti problemi sono stati affrontati e chiariti, molta strada è stata fatta. I vescovi sentono l'urgenza di tornare definitivamente alle loro diocesi a guidare la loro comunità cristiana e a risolvere sempre nuovi, seppure particolari, problemi. E' necessario che quanto il Concilio ha fino a ora elaborato e discusso sia diffuso in tutto il vasto corpo della cattolicità, come legge e come spirito. Eppure, nonostante queste necessità, è ancor più necessario che il Concilio proseguisca la sua libera discussione fin quando i padri la riterranno utile, fin quando i temi sul tappeto non avranno trovato la loro sicura definizione, che dovrà ottenere poi l'approvazione conclusiva del Papa. E' prevedibile quindi una quarta sessione.

La radio e la televisione, con le cronache dirette di apertura e di chiusura, con le trasmissioni specializzate quali il « Diario del Concilio » (in onda ogni venerdì alle 19,55 sul Programma Nazionale televisivo), con speciali servizi, seguiranno passo il dibattito conciliare.

Gli schemi da discutere e

da approvare sono ancora 13. Le speciali commissioni li hanno rielaborati in questi mesi di intervallo sulla base delle indicazioni emerse durante il dibattito delle due prime sessioni e li hanno inviati ai padri conciliari che hanno avuto così il tempo di studiarli attentamente.

In questa terza sessione (che si concluderà il 20 novembre) il dibattito dovrebbe poter procedere più speditamente; alcuni ritocchi al regolamento del Concilio consentiranno agli oratori di parlare a nome di più vescovi; molte saranno le votazioni, dato che per alcuni schemi la discussione può dirsi conclusa nelle sessioni precedenti; la presenza dei quattro « moderatori » nominati da Paolo VI (i cardinali Doepfner, Agagianian, Suenens e Lercaro) dovrebbe farsi maggiormente sentire.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II, com'è noto, fu aperto da Giovanni XXIII il 12 ottobre del 1962; nella prima sessione si impostò la discussione dei problemi generali dell'« aggiornamento » della Chiesa, soprattutto dal punto di vista pastorale (la parola « aggiornamento » è diventata sinonimo di Concilio al punto da non essere nemmeno tradotta nelle altre lingue, ma da essere inserita nel discorso in italiano. Altro fatto singolare: benché il latino resti la lingua ufficiale del Concilio, è l'italiano il linguaggio corrente con cui i vescovi di tutto il mondo si scambiano, fuori dei discorsi ufficiali, opinioni ed esperienze).

La prima sessione affrontò i temi della liturgia, degli strumenti di comunicazione sociale, dell'ecumenismo ed entrò nel vasto argomento dello schema « De Ecclesia », che, con la sua visione glo-

bale dei problemi della Chiesa, può dirsi lo schema centrale di questo Concilio. Sul « De Ecclesia » si è soffermata a lungo la seconda sessione, mentre venivano approvati gli schemi sulla liturgia e sui mezzi di comunicazione sociale, divenuti così leggi della Chiesa.

La terza sessione porterà ancora avanti e forse concluderà il dibattito sul « De Ecclesia », che sarà il primo schema in discussione, e affronterà anche lo schema su « La chiesa e il mondo moderno », uno dei più sentiti e appassionanti temi del nostro tempo.

Su questo tema è tornato più volte lo stesso Paolo VI durante questo periodo di intervallo tra le sessioni conciliari. I fatti più rilevanti di questo periodo sono stati lo storico pellegrinaggio del Papa in Terra Santa e la prima enciclica di Paolo VI « Ecclesiam suam ». Ed è stato proprio da Betlemme, nel discorso dalla grotta della Natività, che il Papa ha lanciato un accorato appello agli uomini di buona volontà, al mondo moderno, perché accolga il messaggio cristiano, sviluppi il dialogo con la Chiesa. Il tema del dialogo, ampiamente trattato nella terza parte della enciclica « Ecclesiam suam », sarà forse il motivo centrale di questa terza sessione, come il « De Ecclesia » lo fu per la seconda, ed anche per questo l'attenzione del mondo al Concilio, anche di coloro che non seguono direttamente gli avvenimenti e i problemi religiosi, sarà in questi mesi tutta particolare. A Gerusalemme, il Papa ha abbracciato, dopo secoli di separazione e di distacco, il Patriarca di Costantinopoli, fissando una pietra miliare sulla strada del riavvicinamento dei cri-

stiani che è un altro dei motivi di fondo del Concilio, così come volle Giovanni XXIII che all'unione dei cristiani dedicò tanta parte delle sue energie: « Ut unum sint ». Il dialogo con i fratelli separati è proseguito, soprattutto con gli ortodossi: tra Paolo VI ed Atenagora ci sono stati scambi di delegazioni, di messaggi e di auguri. In un discorso ai cardinali, il Papa ha annunciato un altro gesto di amore e di fratellanza verso il mondo dei cristiani orientali: la reliquia del capo di Sant'Andrea, che si trova in San Pietro, sarà restituita con solenni onoranze alla Chiesa greca nel prossimo autunno, dopo che i padri conciliari l'avranno venerata nella basilica vaticana. L'apostolo Andrea, fratello di Pietro, considerato dai cristiani di oriente come il loro santo più importante, fu crocifisso a Patrasso, la capitale del Peloponneso; la sacra reliquia fu portata a Roma dall'ultimo principe di Patrasso, nel 1462, dopo la caduta di Costantinopoli, occupata dai turchi.

Nella terza sessione del Concilio, lo schema dedicato all'Ecumenismo sarà esaminato in tutti i suoi capitoli e votato alla presenza degli osservatori delle Chiese cristiane non cattoliche, che seguiranno liberamente, come fu nelle precedenti sessioni, tutti i lavori conciliari.

Una assoluta novità sarà costituita, nella terza sessione, dalla presenza degli osservatori delle religioni non cristiane, invitati dal Papa, dopo la costituzione di un apposito Segretariato per sviluppare i rapporti con tutti coloro che credono nella divinità e mantengono viva la fede religiosa. Il Segretariato è stato costituito nell'intervallo fra le sessioni conciliari ed è presieduto dal cardinale Marella.

Aveva detto Paolo VI ai vescovi italiani in un recente discorso: « Il Concilio è un'occasione unica e felice perché la Chiesa possa studiare profondamente e collettivamente tante sue questioni soprattutto pratiche e pastorali... Esso è uno sforzo portato al più alto grado per adeguare la rispondenza della Chiesa ai doveri della sua missione e ai bisogni dei tempi... Esso è una chiamata a tutte le risorse interiori della Chiesa affinché abbia a esplicarsi le loro energie spirituali, a rifarsi alla genuinità delle loro radici, alla fecondità del loro genio particolare... Esso rappresenta l'intenzione più sincera, più disinteressata, più ardente del cattolicesimo per ricomporre l'unione perfetta con i fratelli separati... Esso è una voce di spiritualità, di bontà, di pace al mondo intero in un'ora decisiva per l'orientamento ideale e morale dell'umanità ».

Nelle indicazioni di Paolo VI sono riconfermati obiettivi precisi per il Concilio, che appare sempre più chiaramente come occasione non solo per « l'esame di coscienza della Chiesa », ma per una riflessione profonda di tutti gli uomini di questo nostro secolo meraviglioso.

Dice una luminosa espressione: « Il Concilio è l'ora di Dio; è il passaggio del Signore nella vita della Chiesa e nella storia del mondo ».

Carlo Fucagni

La cerimonia di apertura della terza sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II verrà ripresa dalla televisione a partire dalle ore 9 di lunedì 14 settembre, sul Programma Nazionale. Per la radio, è prevista una cronaca diretta in onda alle 9 dello stesso giorno, sempre sul Programma Nazionale.



Ornella Vanoni
Claudio Villa

AL TEATRO POLITEAMA: 24 MOTIVI IN GARA NAPOLI SCEGLIE LA SUA

«**Q**ui Sanremo, a voi Napoli!». La città dei fiocchi passa la parola alla città del Vesuvio per il secondo «great event» della stagione canora. E, con la parola, le passa l'organizzatore stesso del suo festival: quel Gianni Ravera che nello scorso febbraio risollevò di colpo le sorti della manifestazione ligure, convogliando alla ribalta del Casinò stelle di prima grandezza del firmamento musicale sia nostrano che straniero.

Con la «regia» di Ravera, e sotto il patrocinio dell'Ente per la canzone napoletana e dell'Ente «Salvatore Di Giacomo», nasce dunque la dodicesima edizione del Festival di Napoli che — almeno nelle intenzioni — dovrebbe essere non un nuovo festival ma un festival «nuovo». I presidenti dei due Enti organizzatori, Luciano Villevielle Bideri e Giuseppe Muscariello, già all'inizio del loro lavoro si proposero l'obiettivo di sbloccare la canzone napoletana dalle

secche di un immobilismo che, in nome di una malintesa «tradizione», rischiava di isolare in una specie di torre d'avorio senza sbocchi e senza comunicazioni col rinnovato mondo della musica leggera. Anche Napoli — essi pensavano — deve tener conto del continuo evolversi della canzone, in Italia come altrove; anche Napoli deve allargare i suoi orizzonti ed accogliere nel suo patrimonio musicale voci e fermenti di oggi, senza per questo

venir meno ai valori del passato coi quali il modernismo può trovare una giusta via d'intesa e di convivenza.

In questi ultimi anni «apertura» in tal senso non sono mancate, specie ad opera di taluni cantanti o cantautori di successo (Bongusto e Peppino Di Capri, ad esempio), ma il festival napoletano è apparso sempre alieno dal sanzionare ufficialmente un simile «nuovo corso», gelosamente ancorato alle lampare di Posillipo e alle sere

nate con chitarre e mandolini di stretta fabbricazione indigena. Adesso sembra la volta giusta perché sia aperta la via a buone canzoni ovunque nate, a Mergellina come sul Tevere o sul Naviglio, e a buoni cantanti per i quali il certificato di nascita o di residenza non abbia valore determinante. D'altronde — si sa — le vecchie melodie partenopee facevano e fanno il giro del mondo anche per mezzo di interpreti che magari Napoli l'hanno vista solo



Nunzio Gallo



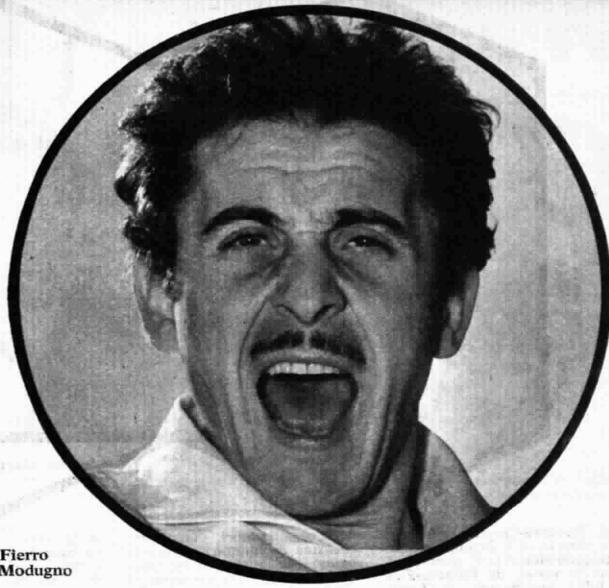
Aura D'Angelo



Nicola Arigliano



Aurelio Fierro
Domenico Modugno



PER IL DODICESIMO FESTIVAL PARTENOPEO «CANZONE DELL'ANNO»

di sfuggita, o in cartolina: è il caso, per citare due soli esempi, di Josephine Baker per i tempi andati, e di Elvis Presley per quelli moderni, entrambi interpreti acclamati del classicissimo «O sole mio».

Rischiando l'impopolarità nei riguardi dei più tenaci «laudatores temporis acti», ma decisi ad affrontare i contrasti e i malcontenti che inevitabilmente sarebbero affiorati nel perimetro della loro città, i rappresentanti dell'Ente per la can-

zone e dell'Ente «Di Giacomo» vararono dunque nei mesi scorsi il bando-regolamento, invitando a partecipare al concorso non solo le Case Editrici ma anche — direttamente — autori e compositori di tutta Italia con canzoni inedite, salvo a regolarne la pubblicazione in caso di accettazione. Allo scadere dei termini risultavano pervenute 251 composizioni, che furono sottoposte al vaglio di una speciale commissione giudicatrice presieduta dal ma-

estro Carlo Savina e composta, col poeta Tommaso De Filippis, dai giornalisti Ernesto Baldo, Giorgio Berti, S. G. Biamonte, Giuseppe Bianco, Angelo Cavallo, Filippo D'Errico, Rodolfo D'Intino, Sandro Delli Ponti, Giancarlo Settimelli, Velia Veniero. Si trattava, come si vede, di elementi particolarmente vicini, per ragioni professionali, al settore della musica leggera, e qualificati pertanto ad assolvere — come dichiarò il Bideri — quella che

è nel processo giudiziario la funzione consultiva del perito: essi cioè erano invitati ad esprimere all'organizzazione «il loro parere su ciascuna canzone, non con freddi voti ma con un giudizio ponderato e obiettivo, fondato non tanto su elementi teorici e canoni di perfezione astratta, bensì sulle possibilità di successo delle canzoni tra il pubblico».

La commissione procedette ai suoi lavori per quattro giorni «tappata» in una recondita

sala di un albergo romano, e alla fine segnalò una rosa di trenta canzoni, fra le quali i responsabili dell'organizzazione hanno infine selezionato le ventiquattro da ammettere definitivamente in gara. Ecco nell'ordine alfabetico, le finaliste designate:

Ammore mio, di Mogol-Dionda; *Ammore siente*, di Marasca-Pagano; *Aspettami*, di Palotti-Palmieri; *Chissà*, *In l'aria d' 'a luna*, di Russo-Forte; *Coro*, di Falpo-Casalini; *Comme*,



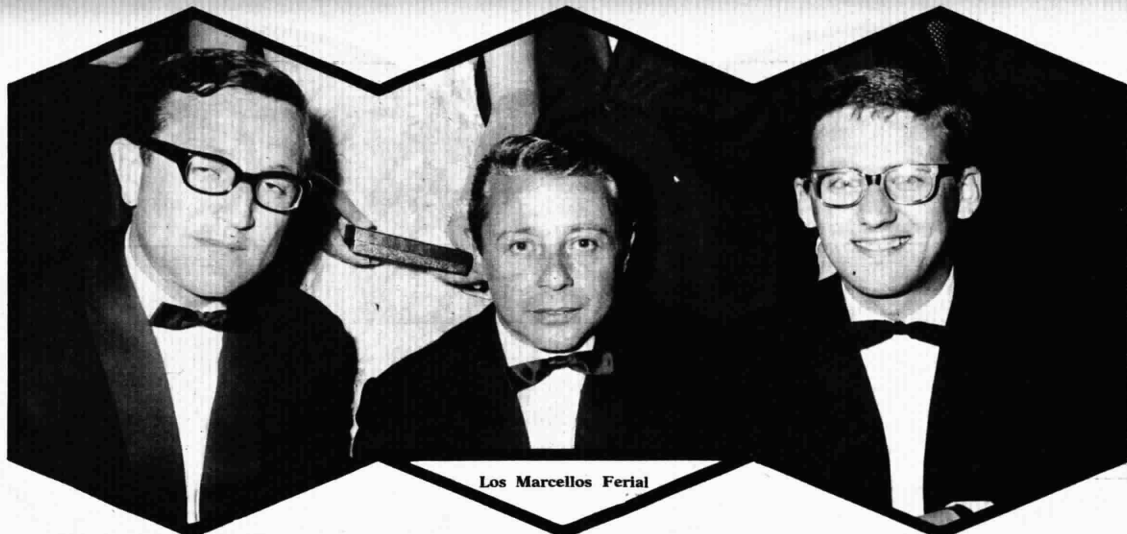
Nini Rosso



Monica Del Po



Fred Bongusto



Los Marcellos Ferial

di Illeccebra-Carraresi; *Doce è 'o silenzio*, di R. Acampora-Martingano-Monetti; *E si nun fosse 'o vero?*, di Filibello-Fanciulli; *Inutilmente*, di Zanfagna-Gallo; *Maria Carmela ela ela*, di Pisano; *Me parlano 'e te*, di Palomba-Vian; *Mo (me ne vaco a Pusilleco)*, di Testa-Sciorilli; *Mparame a vuole' bene*, di Fiore-Mazzocco; *'Na cosa bella*, di Gigli-Simonetti; *Napoli c'est fini*, di Mascolo-Piccolo-Bongusto; *Napule è una*, di De Crescenzo-Bruni; *Nisciuno 'o po' capi*, di Amendola-Gagliardi; *Nord e Sud*, di Menegazzi-Nini Rosso; *Nun m'abbraccià*, di De Mura-Gigante-De Angelis; *Sì turnata*, di Nisa-Salerno; *Sole 'e luglio*, di De Gregorio-V. Acampora-Scuotto; *Sulamente 'a mia*, di Migliacci-Zambirini; *T'arricurve Carmè?*, di Minerbi-Romano; *Teneramente*, di Pugliese-Vinci.

Il lotto delle concorrenti è stato suddiviso in due gruppi di dodici canzoni, che saranno presentate al teatro « Politeama » di Napoli nelle due serate del 17 e del 18 settembre. Entrambi i giorni la votazione verrà effettuata da venti giurie, dislocate in altrettante città italiane scelte a discrezione

degli organizzatori, e costituite ciascuna da quindici elementi; ognuno dei quali può esprimere il voto per un massimo di cinque canzoni per sera. La composizione delle giurie, ovviamente, è ispirata al criterio della più varia « rappresentatività » possibile di età e categorie sociali, in modo da riflettere con una approssimazione un campione di pubblico-tipo. Nessuna giuria, per nessuno dei tre giorni del festival, è prevista in sala.

Alla « finalissima » di sabato accedono di diritto le dodici canzoni che fra la prima e la seconda serata eliminataria abbiano totalizzato il maggior numero di voti: al riguardo si è deciso di non comunicare i singoli punteggi, riallineando così a quota zero le dodici composizioni qualificate per lo « sprint » verso la vittoria. Come già a Sanremo, la serata conclusiva della manifestazione vedrà proclamata una sola vincente, e le altre undici classificate « ex aequo » al secondo posto; circa l'ordine di presentazione delle canzoni in gara, il regolamento prevede per tutte le tre sere un sorteggio effettuato in presenza di un notaio. Ognuna

delle canzoni partecipanti verrà proposta al pubblico — secondo un'antica consuetudine dei festival — in doppia versione: in effetti dovremo avere una interpretazione secondo moduli più vicini alla tradizione ed un'altra in chiave modernistica, affidate — per quanto è possibile — la prima a cantanti napoletani o di « scuola » napoletana, la seconda ad interpreti « prestati » a Napoli per l'occasione. Tutti accompagnati da una formazione orchestrale forte di oltre quaranta componenti e diretta a turno da vari maestri, fra i più noti del momento. Fra cantanti figurano i nomi di « vedettes » quali Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Los Marcellos Ferial, Nunzio Gallo, Domenico Modugno, Nini Rosso, Arturo Testa, Mario Trevi, Claudio Villa, Ornella Vanoni, dei quali alcuni (Bongusto, Bruni, Gallo, Rosso) coautori delle canzoni che interpretano. Ad essi si affiancano giovani o giovanissimi che cercano una prima affermazione, o una conferma dei loro primi successi: sono Michele Accidenti, Giordano Colombo, Aura D'Angelo, Mirna Doris, Bruno Filippini, Pep-

pino Gagliardi, Nunzia Greton, Giancarlo Guardabassi, Enzo Jannace, Luciano Lualdi, Mario Merola, Monica Del Po, Elsa Quarta, Robertino, Giancarlo Silvi, Nino Soprano, Renato Thomas, Franco D'Ambrà, Margherita, Franco Restucci.

Di nuovo come a Sanremo, il presentatore della manifestazione è Mike Bongiorno, che da un po' di tempo in qua sembra essersi assunto il ruolo di « leader » cordiale degli spettacoli musicali a più alto livello che si svolgono nella penisola. Stavolta anzi egli entrerà in funzione ancor prima che il sipario si levi sulla scena — disegnata da Tony Stefanucci e Salvatore Farina — ove si svolge la competizione canora. Infatti quest'anno il festival avrà una spettacolare « introduzione » all'aperto, per le strade di Napoli, percorse il giorno precedente l'inizio della rassegna da un corteo variegato di automobili con a bordo i cantanti scritturati, precedute dalla banda della Nato e frammiste a gruppi folkloristici, danzatori della tarantella sorrentina, nonché tipi e figure della Napoli di una volta e ormai

— come il celebre « pazzariello » — definitivamente scomparsi dalla oleografia e dal « colore » locali.

Per Festival nuovo, teatro nuovo. Per la prima volta, dopo molti anni, la parata dei motivi abbandona il periferico « Mediterraneo » e si trasferisce — come si è detto — al centralissimo e ricostruito « Politeama ». Con questo teatro radioascoltatori e telespettatori saranno collegati per tutta la « tre giorni » canora, con riprese radiofoniche sul secondo programma, e con trasmissioni TV (per le prime due sere sul Secondo e la terza sera sul Nazionale) curate dal regista Gennaro Magliulo.

Mario Busiello

Il festival della canzone napoletana sarà trasmesso alla TV: giovedì e venerdì sul Secondo alle 21,15 e sabato sul Nazionale alle 21. Alla radio: giovedì e venerdì alle 21,15 e sabato alle 21 sul Secondo Programma.



Bruno Filippini (a sinistra) e Robertino

Da questa settimana in un nuovo ciclo alla TV

CESCO BASEGGIO servitore di Goldoni



Baseggio nei panni di Pantalone, in « La serva amorosa »

Sono in programma tre commedie del grande autore veneziano: la prima, «La serva amorosa», va in onda venerdì. Accanto a Baseggio saranno Cesarina Gheraldi e, nella parte di Corallina, Wanda Benedetti

Mai che io riesca una volta a godere e ad ammirare la grande arte di Cescio Baseggio, pur tanto sobria, asciutta ed antidecadente, innestata, semmai, sul tronco sano e robusto del realismo psicologico, senza sentirmi impercettibilmente avvolgere dall'insidia sottile di una inafferrabile, patetica tristezza. La medesima patetica e inafferrabile tristezza effusa nell'ora ferma di certi esausti crepuscoli di cinabro e d'oro sfatto, penetranti fin dentro alla notte, che dà Venezia, av-

volgendoti in quell'inquietante nebbia dell'anima che è la sua arcana malinconia, sospesa, pare al termine del tempo, magico struggimento, dolce e musicale angoscia di una fine inevitabile e tuttavia procrastinata all'infinito.

Della quale, resa, da D'Annunzio, un luogo comune del decadentismo letterario — ma anche Thomas Mann non gli fu da meno — è ormai, ahimè, così difficile cogliere tutta l'autenticità e la casta purezza (*Ti, fio mio, no aver paura, mi dice un amico veneziano, xe desent'ani che Venezia more, e la sarà una morte in gloria.*

E nella loro molle melodiosità, le sue parole sono legate col filo della stessa remota e inconsapevole malinconia).

Ebbene, una morte in gloria, o, più precisamente, il presagio di una morte in gloria chissà che non sia anche l'intimo segreto dell'arte di Baseggio. E' in grado di percepirla chi, indovinando la misteriosa stanchezza d'una consumata civiltà, oserei dire un'umanistica pigrizia, qualità privata dell'uomo Baseggio, inserita nel disegno pur così netto e preciso e vigoroso, schiettamente ed immediatamente popolarresco e nel contempo riservatamente e incisivamente aristocratico, cultura d'istinto amalgamata ad

antintellettualismo di temperamento, onde egli articola e modula l'umanità delle sue interpretazioni, lo commisura e lo verifica, poi, sul prodigio del patrimonio espressivo di cui s'è messo al servizio: la stupefacente lingua veneta, così nobile quando è plebea e così plebea quando è nobile, così gentile quand'è rude e così rude quand'è gentile, che pare — pare — disdegnare l'energia per non rinunciare ad alcuna delle sue infinite possibilità di sfumatura, in una ricchezza e varietà e volubilità allusiva che rischia lo svigorimento di una narcisistica ambiguità, ogni parola dieci sinonimi, ogni sinonimo dieci facce mutevoli in dipendenza della sintassi, del ritmo, dell'immagine, dell'intonazione, dell'umore del momento; sempre in pericolo di annegare nelle zuccherose acque del patetico e sempre vittoriosamente ricondotta a riva dall'umorismo che l'accompagna come un basso continuo e le fa da angelo custode; affondata nel sentimento, controllata dalla ragio-

ne, governata dallo spirito della musica: realtà che si rifiuta al realismo, verità che si nega alla fotografia, la vita inventata dalla fantasia e la fantasia disciplinata dalla vita: Goldoni. E il suo illustre servitore: Baseggio. Stesso discorso. Perché quando si parla di Baseggio non si può fare a meno di parlar di Goldoni, di quel suo linguaggio unico così familiarmente favoloso.

E' stata una coincidenza congenitale, l'appuntamento predestinato d'una convergenza di temperamenti. Soltanto nei metri e nei termini di quello spartito, lo strumento poté perfezionarsi e manifestare compiutamente ogni sua possibilità. E ne son derivate due conseguenze diversamente valutabili. La prima d'aver finito col l'estenderne modi, toni e impostazioni, più o meno anche a tutta la vasta tastiera del rimanente repertorio frequentato dall'interprete, che ne rimane, per tal modo, condizionato; e che, indietro, si spinge fino ad Beolco ed al Calmo, ed, in avanti, si estende fino a Gia-

CESCO BASEGGIO

cinto Gallina e a Renato Simoni, conferendo, agli uni ed agli altri, il marchio della continuità di un'alta e nobile tradizione. Dei primi attenuando l'intensità di certe punte di violenza, valga esempio per tutti, l'ammorbidimento amaro subito dal suo Ruzzante; ai secondi attribuendo non solo che misura classica pur nell'aperta disponibilità verso ogni loro moderno trasalimento e inedita inquietudine. (Pur essendo tutt'altro che un attore crepuscolare, le note intimistiche sono fra le più sentite e originali del suo temperamento).

La seconda conseguenza, deplorevole se vogliamo, però, fino a un certo punto comprensibile per non dire inevitabile, anche se può entrarci il pizzico di un certo noncurante e accomodante scetticismo veneto, è stato un lento ma progressivo disinteresse verso il repertorio contemporaneo, con ciò contribuendo a rompere il filo già fragile d'una tradizione. E Dio solo sa se e quanto, la ricerca, lo stimolo, la sollecitazione, l'opera di persuasione di un attore tanto autorevole fossero utili e necessari, se non proprio a vincere, almeno a contrastare e a ritardare il preoccupante impoverimento creativo in quantità ed in qualità che, nei recenti decenni, ha reso un nudo deserto — eccezione quello partenopeo, coltivato dall'attore-autore Eduardo — ogni teatro dialettale, grave soprattutto e special-

mente il caso di quello veneto che, senza possibilità di smentita, aveva forse scalato gli esiti più elevati di tutta la drammaturgia nazionale, poiché non è paradosso dire che, quantomeno fino a Pirandello, il teatro italiano è stato il teatro veneto.

E codesto continuo, ricorrente «è stato», inevitabile, sempre, per poco che si mediti su Venezia e sul suo grande teatro — come sulla sua grande arte, su tutta la sua grande civiltà, del resto — dietro all'arte di Baseggio, così vera, così umana, così limpida; superbamente umile, mirabilmente semplice e minuziosamente complessa, tanto delicata quando è rude, tanto tenera quando è «rustega», tanto morbida quando è burbera; così candida nella malizia e così maliziosa nel candore, perfida nella petulanza quanto maligna nella «ciacola» — la sotterranea vena nera di Goldoni, sempre lui — bisbetica negli affetti quanto innocente nella lussuria — la gamma inesauribile dei suoi Pantaloni, estesa dalla sinistra libidine senile alla trepida affettuosità paterna — ...codesto fatale «è stato», nell'arte di Baseggio si avverte sempre, o si crede di avvertirlo che fa lo stesso.

Sì diceva la malinconia delle fini, l'inconsapevole consapevolezza di chiudere una stagione gloriosa, operare nel passato, depositari d'una grandezza ormai sterile che non darà



Due immagini di Baseggio: agli inizi della sua carriera e nel film «Le scarpe al sole»

successori, la solitudine dell'ultimo sulla vetta. Questo, forse.

E che altro, diversamente, quando si sente di aver tutto alle spalle e più nulla in fronte, e unicamente in sé e su di sé il peso e la responsabilità, forse, chissà, in qualche momento, di una grandezza senza ormai più tempo; e si sa di essere l'ultimo e non meno valente ma senza competitori con cui misurarsi, di una teoria di grandi attori pro-

digiosi: il leggendario Ferruccio Benini, l'olimpico Emilio Zago, il guizzante Albano Mezzetti, il grande e misconosciuto Gianfranco Giachetti, custodi portentosissimi di antiche parole eterne da conservare vive, però anche testimoni e collaboratori alla nascita di nuove parole, magari effimere ma anelanti alla vita, da tenere a battesimo? Che altro? Allora, ci si barriera in Goldoni come un sovrano assediato si chiude e

vegeta nell'ultima e più sicura delle sue fortezze. Una morte in gloria che può durare anche duecent'anni, come diceva quel tale di Venezia.

Carlo Terron

La serva amorosa, di Carlo Goldoni, va in onda venerdì 18 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

In Eurovisione a cura della RAI

Le nozze di Costantino di Grecia e Anna Maria di Danimarca



Anna Maria di Danimarca e Costantino di Grecia, che si sposeranno ad Atene il 18 settembre

Venerdì 18 settembre sarà una giornata di festa per la Grecia e la Danimarca: re Costantino I di Grecia infatti si unirà in matrimonio con la principessa Anna Maria di Danimarca, nel corso di una solenne cerimonia che si svolgerà nella Cattedrale di Atene.

Costantino di Grecia è oggi, a ventiquattro anni, il più giovane regnante d'Europa: è salito al trono nel marzo di quest'anno, in seguito alla prematura scomparsa del padre, re Paolo. Prima di assumere le responsabilità di Capo di Stato, ha servito a lungo nell'esercito del suo Paese. Il suo nome è popolare nel mondo anche per la medaglia d'oro che gli conquistò nelle gare veliche delle Olimpiadi di Roma nel 1960.

Anna Maria è la terzogenita di Federico IX e Ingrid di Danimarca. Come le sorelle, Margretha e Benedikta, ha regolarmente frequentato le scuole pubbliche danesi, e soltanto l'anno scorso fu inviata in un collegio di Montreux, in Svizzera, per completare gli studi. Ha compiuto diciotto anni il 30 agosto.

I due giovani si conobbero nel 1961, in occasione di una vacanza a Corfù, nella residenza estiva dei Reali di Grecia, e si fidanzarono nel gennaio del '63 a Copenaghen. Le nozze erano state fissate per il 18 settembre, in attesa che la principessa compisse il diciottesimo anno di età, come prescrive la legge del suo Paese.

I danesi, che nutrono per la loro Casa regnante un vivo affetto, hanno seguito con interesse la vicenda sentimentale della principessa: e, per le nozze, l'Ente radiotelevisivo danese, DSR, ha chiesto la collaborazione della RAI, affinché mettesse a disposizione attrezzature televisive tali da consentire la trasmissione della cerimonia in Danimarca. A questa richiesta si sono poi uniti altri diciassette Organismi dell'Eurovisione. Di conseguenza, la RAI ha inviato in Grecia due pullman attrezzati con un totale di cinque telecamere, un pullman con due registri video magnetici, ed altri due automezzi con materiale ausiliario e generatori di energia. Fanno parte della spedizione una ventina di tecnici, cameramen, elettricisti.

Poiché in Grecia non esiste ancora una rete

televisiva, era impossibile allestire un collegamento diretto: quindi le telecamere della RAI seguiranno tutto il corteo (nell'interno della Cattedrale la ripresa sarà affidata ai mezzi della Radiotelevisione danese) e ne registreranno le immagini. Nel pomeriggio, le bobine delle registrazioni raggiungeranno Roma per via aerea, e verranno immesse nel circuito eurovisivo con i commenti nelle varie lingue, detti da telecronisti convenuti nella capitale italiana da tutta Europa.

Anche la Grecia ha chiesto la collaborazione della RAI, per consentire alla maggior parte possibile della popolazione di Atene di seguire la cerimonia. A tale scopo i tecnici italiani installeranno un trasmettitore sul Licabetto, un colle al centro della capitale greca. Le immagini riprese dalle telecamere, oltreché esser registrate, verranno trasmesse ad una sessantina di televisori, giunti anch'essi dall'Italia e offerti dall'ANIE, sistemati in cliniche, ospedali, case di riposo, e nelle tribune stampa lungo il percorso del corteo nuziale. Per realizzare questo particolare servizio, la RAI ha inviato in Grecia altri quattro automezzi attrezzati, ed un'ulteriore scaglione di tecnici.

ANCHE A MALTA, durante le manifestazioni per la proclamazione dell'indipendenza dell'isola, la RAI sarà impegnata in una serie di riprese televisive dirette, che verranno trasmesse nella rete locale. Mediante un pullman attrezzato con 4 telecamere (cui si aggiunge un mezzo ausiliario con gruppo elettrogeno) si effettueranno riprese la sera del 20 settembre, per la cerimonia dell'«ammainabandiera» del vessillo britannico; il 21 mattina, in occasione di un solenne «Te Deum»; il 22 ed il 23 mattina rispettivamente per l'apertura del Parlamento maltese e per una manifestazione giovanile.

Inoltre, la RAI invierà a Malta una «équipe» cinematografica, che realizzerà una serie di servizi filmati sull'avvenimento, destinati alla rete dell'Eurovisione. La spedizione italiana è composta da una ventina fra tecnici, operatori, cameramen ed elettricisti.

Da domenica 4 ottobre un nuovo servizio della RAI

TRASMISSIONI STEREOFONICHE PER RADIO ANCHE IN ITALIA

Tre programmi giornalieri - ore 11; 15,30; 21 - con le quattro nuove stazioni a modulazione di frequenza installate a Roma, Napoli, Torino e Milano

Trasmissioni stereofoniche via radio verranno effettuate prossimamente anche in Italia (e precisamente a partire da domenica 4 ottobre) per mezzo di quattro nuove stazioni a modulazione di frequenza, installate a Roma, Napoli, Torino e Milano (quest'ultima è già stata in funzione durante l'ultima Fiera di Milano e lo è nuovamente in questi giorni in occasione della Mostra della Radio e della Televisione).

Il sistema di trasmissione, denominato «a frequenza pilota», corrisponde a quello già in uso in America, che è stato pure prescelto dall'Unione Europea di Radiodiffusione. Esso è «compatibile», in quanto che la trasmissione è perfettamente ricevevole (naturalmente con ascolto monofonico) da un qualsiasi normale apparecchio ricevente a MF.

La trasmissione stereofonica consiste nella diffusione, tramite un unico trasmettitore, di due segnali diversi, il primo dei quali (M) comprende l'intera informazione monofonica (M=A+B) dove A e B rappresentano rispettivamente i suoni corrispondenti alla parte sinistra ed a quella destra della scena), mentre il secondo (S) è il segnale supplementare (S=A-B) che, permette, opportunamente combinato col precedente, di differenziare, per l'invio ai relativi altoparlanti, i suoni che, in ascolto stereofonico, devono apparire provenienti da sinistra o da destra

$$\begin{aligned} M+S & \quad M-S \\ \left(A = \frac{\quad}{2}; B = \frac{\quad}{2} \right) \end{aligned}$$

Il segnale S, prima della diffusione per radio, modula in ampiezza una portante ausiliaria di 38.000 c/s; dopo

la modulazione tale portante è soppressa. Le bande laterali residue, assieme a una frequenza pilota di sincronizzazione a basso livello, pari a 19.000 c/s (la metà della frequenza della portante soppressa), vengono unite al segnale principale M e quindi tutti assieme modulano di frequenza la portante principale.

Quando si riceve con un normale apparecchio, il segnale monofonico M viene regolarmente riprodotto, mentre nessun disturbo è apportato dalle bande laterali residue dalla modulazione del segnale S e dalla frequenza pilota, dato che esse si trovano al di là delle massime frequenze udibili dall'orecchio umano. Quando si sia in possesso di un apparecchio stereo, questo, oltre alla ricezione del segnale M, permette, tramite la frequenza pilota, di ricreare la portante ausiliaria e quindi di

ricostituire il segnale S. Le già citate combinazioni di M e S portano infine a riprodurre i segnali originali stereofonici A e B.

Le frequenze di trasmissione dei nuovi trasmettitori radio stereofonici saranno le seguenti:

Roma	100,3 Mc/s
Napoli	103,9 »
Milano	102,2 »
Torino	101,8 »

Le trasmissioni stereofoniche saranno effettuate tre volte al giorno, con inizio rispettivamente circa alle ore 11, 15,30, 21.

Il programma delle 15,30 circa sarà comune con quello diffuso in filodiffusione alla stessa ora.

Alle ore 21 di un giorno e alle ore 11 del giorno dopo sarà trasmesso in anticipo, solo per radio, lo stesso programma che verrà poi trasmesso per radio e per filodiffusione alle ore 15,30 circa.

La situazione della radiodiffusione stereofonica negli altri Paesi

Nel momento in cui ci si appresta in Italia ad iniziare un servizio regolare di trasmissioni radio stereofoniche, riteniamo far cosa gradita ai nostri lettori riapplicando la situazione della radiodiffusione stereofonica negli altri Paesi.

Da un'indagine effettuata recentemente, tale situazione, come risulta dal n. 85-A (giugno 1964) della «Revue de l'UER», appare la seguente:

GERMANIA

Le prime trasmissioni stereofoniche sperimentali realizzate in Germania sono state organizzate dal Sender Freies Ber-

lin nell'agosto 1963, in occasione della Mostra della Radio. Trasmissioni analoghe hanno avuto inizio successivamente il 1° ottobre 1963 presso la Norddeutscher Rundfunk, il 17 gennaio 1964 presso la Westdeutscher Rundfunk e il 4 febbraio 1964 presso la Saarländischer Rundfunk.

A fine marzo 1964 le trasmissioni stereofoniche sperimentali organizzate dagli organismi membri dell'A.R.D. per il pubblico si dividevano nel modo seguente:

Sender Freies Berlin: 1 ora la settimana programmi sperimentali e da 2 a 4 ore la settimana programmi normali su tre trasmettitori di Berlino (88,75, 92,4 e 96,3 Mc/s);

Norddeutscher Rundfunk: 1 ora la settimana sul trasmet-

titore di Amburgo (87,6 Mc/s) e su quello di Hannover (95,9 Mc/s);

Westdeutscher Rundfunk: 8 ore la settimana sui trasmettitori di Langenberg (99,2 Mc/s), Münster-Baumberge (89,7 Mc/s), Nordhelle (98,1 Mc/s) e Teutoburger Wald (97,0 Mc/s);

Saarländischer Rundfunk: 6 ore e 45' la settimana sul trasmettitore di Göttingen (95,5 Mc/s).

Queste diverse trasmissioni

sono regolarmente portate a conoscenza del pubblico per mezzo di comunicati stampa e di annunci radio.

D'altra parte sono previste dalla Hessischer Rundfunk trasmissioni stereofoniche sperimentali a partire dall'inizio del 1965, per mezzo dei trasmettitori di Feldberg (96,7 Mc/s), Meissner (95,5 Mc/s), Rimbach (95,0 Mc/s), Hardberg (90,6 Mc/s) e Würzburg (97,4 Mc/s).

REGNO UNITO

Dal 28 agosto 1962, il trasmettitore di Wrotham (91,3 Mc/s) della British Broadcasting Corporation diffonde, in ragione di 3 ore la settimana, dei segnali di prova e dei programmi stereofonici sperimentali secondo il sistema a frequenza pilota. Oltre alle prove effettuate dalla stessa BBC, queste trasmissioni sono unicamente destinate ad aiutare i costruttori per la messa a punto dei ricevitori stereofonici. Sono state organizzate alcune dimostrazioni supplementari con lo stesso trasmettitore, dal 2 al 5 aprile 1964 in occasione dell'«Audio Festival and Fair» di Londra.

La BBC segue attentamente le possibilità future della radiodiffusione stereofonica nel Regno Unito, quali esse risultano dal lavoro sperimentale già compiuto, dalle reazioni alle trasmissioni di prova attuali e dalle trasmissioni sperimentali organizzate negli altri Paesi. La stereofonia può apportare un miglioramento notevole della qualità dell'ascolto e presenta un grande interesse per l'industria dei ricevitori. Esiste inoltre un pubblico ridotto, ma non trascurabile, che desidera beneficiare di trasmissioni stereofoniche. Tuttavia, i piani definitivi non possono essere stabiliti fino a che non sia intervenuta una decisione per quanto concerne la scelta del sistema. Trasmissioni stereofoniche regolari potrebbero avere inizio nel caso in cui ve-

nisse presa una decisione a questo riguardo dalla prossima Assemblea plenaria del CCIR nel 1966 e mediante lo accordo dell'Amministrazione PTT. Fino a quell'epoca, la BBC intende continuare le trasmissioni stereofoniche sperimentali effettuate nei mesi invernali per mezzo di due trasmettitori diversi, nonché le trasmissioni sperimentali compatibili diffuse attualmente sul trasmettitore di Wrotham. Così pure gli studi sui problemi tecnici legati all'introduzione di un servizio stereofonico saranno proseguiti, in modo che la situazione possa essere rivista nel caso in cui intervengano elementi nuovi.

FRANCIA

Inaugurate nel 1958, le trasmissioni stereofoniche della Radiodiffusion-Télévision Française sono state realizzate dapprima per mezzo di due trasmettitori, poi per mezzo del sistema particolare della RTF a sottoportante di 70 kc/s modulata in ampiezza. Queste trasmissioni sono cessate il 1° settembre 1964, nel momento in cui i trasmettitori della catena «France-Musique» di Parigi Tour Eiffel (90,35 Mc/s) e di Gex-Mont-Rond (96,7 Mc/s) hanno iniziato il servizio sperimentale.

La stereofonia negli altri Paesi

tales stereofonico secondo il sistema a frequenza pilota. L'orario iniziale previsto è di 6 ore la settimana. Molti altri trasmettitori saranno equipaggiati per la stereofonia con lo stesso sistema nel 1964 e nel 1965.

la data di inizio di questa trasmissione non è stata ancora fissata.

GIAPPONE

Nell'ambito degli studi tendenti allo sviluppo della radio-diffusione a modulazione di frequenza, una Commissione Tecnica Consultiva ha raccomandato, nel 1963, all'Amministrazione giapponese delle telecomunicazioni di adottare il sistema a frequenza pilota. Nessuna decisione ufficiale sinora è stata presa da parte dell'Amministrazione, ma questa ha autorizzato la messa in esercizio di questo sistema nelle stazioni sperimentali a onde metriche della Nippon Hoso Kyokai. Da allora sono state organizzate dalla NHK delle trasmissioni stereofoniche destinate al pubblico a partire dal dicembre 1963. Al momento attuale tre trasmettitori sono in esercizio stereofonico per 12 ore la settimana a Tokio, Osaka e Nagoya. Si prevede che altri 23 trasmettitori inizino trasmissioni di programmi stereofonici nel corso del 1964.

D'altra parte, il 22 giugno 1963 hanno avuto inizio trasmissioni stereofoniche sperimentali presso la stazione commerciale di FM Tokai. Nel novembre 1963 queste trasmissioni avevano una durata di 33 ore la settimana.

PAESI BASSI

Hanno avuto inizio trasmissioni stereofoniche regolari nel giugno del 1963 per mezzo dei trasmettitori della stazione di Lopik (96,8 o 92,6 Mc/s). L'orario attuale comprende circa 5 ore la settimana di programmi prodotti dalla Nederlandsche Radio Unie. Appena possibile dal punto di vista tecnico, si diffonderanno programmi stereofonici su tutti i trasmettitori delle due attuali reti di radiodiffusione a onde metriche. In seguito, i trasmettitori del terzo programma saranno probabilmente equipaggiati per le trasmissioni stereofoniche. Le varie trasmissioni stereofoniche sono annunciate al pubblico attraverso la stampa e le riviste dei programmi.

NORVEGIA

La Norsk Rikskringkasting effettua degli studi in vista della futura introduzione di trasmissioni stereofoniche.

Una decisione definitiva sarà presa presumibilmente solo al termine della realizzazione delle reti di trasmettitori televisivi e radiofonici a onde metriche, cioè fra qualche anno. Tuttavia, alla fine del 1964 avranno luogo delle prove di trasmissione stereofonica secondo il sistema a frequenza pilota, per mezzo di un trasmettitore di laboratorio di piccola potenza. ***

Piccola guerra musicale fra Giorgio Gab

Ritorna Giorgio Gaber, e ritorna con una trasmissione nuova, che tiene conto dell'esperienza positiva di *Canzoniere minimo*, ma la sviluppa e la rende più vivace, in certi momenti perfino polemica. La rubrica si intitola *Questo & quello*. Già nel titolo, c'è una indicazione del contenuto, che presenta, su piani diversi, ma sotto un comune denominatore, due esperienze musicali contrastanti: « questo », cioè lo stile nuovissimo, di moda fra i giovanissimi, il cosiddetto *yé-yé*; e « quello », cioè lo stile rigoroso, riservato, aristocratico, che qualcuno chiama « intellettuale », e qualcun altro, più vicino alla realtà, definisce « salottiero ».

Sala e salotto, quindi, saranno di fronte. Per sala, dice Gaber, si intende la

canzone nuova, la canzone che vive nella realtà, quella che si può cantare in una balera di periferia, o addirittura (come si usa in America) in pista, dinanzi a un pubblico partecipe, vocante, pieno di entusiasmo: i giovani arrabbiati, appunto, quelli che non vogliono più il chiaro di luna ma i fatti, le storie di ogni giorno, la disperazione per un amore perduto, la protesta contro chi non vuole capirli e un poco anche seguirli.

Salotto, invece, è un termine un po' più complicato. Non è, no, il *salotto buono* cantato da Guido Gozzano, con i fiori sotto la campana di vetro, il busto di Napoleone, « le buone cose di pessimo gusto ». E' un salotto più moderno, più sofisticato, dove le « signore della canzone » si presentano per raccontarci storie amare o patetiche, sentimentali o provocanti, anch'esse affondate nella realtà, ma tutt'altro che urla-

te: « dette », anzi, sommessamente, con eleganza, con tenerezza.

Basterà un nome, per indicare un genere: Ornella Vanoni. Non la si può immaginare alle prese con una canzone urlata; non si riesce a vederla in una interpretazione che non sia sofferta. Ornella Vanoni è il tipico esemplare della donna-spettacolo, che riesce in ogni genere perché vi porta, sempre, l'impronta della sua personalità, che è prepotente. Acclamata in prosa (*Idiotie*) e in rivista (*Rugantino*) sembra tornata ora al suo genere preferito, cioè alla canzone. Gaber l'ha scelta come esponente del genere-salotto. Ornella ha accettato con entusiasmo, lieta di potere presentare, attraverso questa vetrina di successo, il suo nuovissimo repertorio.

Accanto a lei, nello stesso « settore » (chiamiamolo così, per semplificare) vedremo sfilare altri nomi della canzone impegnata: Maria Monti, Laura Betti, Paolo Poli, Renata Mauro, Luigi Tenco, Gilbert Bé-



Gilbert Bécaud, Ombretta Colli e (in secondo piano al centro) Giorgio Gaber durante le prove di una puntata del nuovo spettacolo presentato dal giovane cantautore triestino

STATI UNITI

In seguito all'adozione del sistema a frequenza pilota da parte della Federal Communications Commission nel 1961, la radiodiffusione stereofonica si è sviluppata molto rapidamente negli Stati Uniti. Secondo una statistica effettuata nei primi di marzo 1964, 295 stazioni — ossia più di un quarto di tutte le stazioni a modulazione di frequenza — diffondono regolarmente programmi stereofonici, mentre 67 altre stazioni possiedono le apparecchiature necessarie e inizieranno presumibilmente fra poco le loro trasmissioni in stereofonia. In media la durata delle trasmissioni stereofoniche di ogni stazione raggiunge le 76 ore la settimana e in molti casi programmi stereofonici sono trasmessi per 18 ore al giorno. Si ritiene d'altra parte che più di un terzo dei ricevitori a modulazione di frequenza venduti negli Stati Uniti permettano di ricevere i programmi stereofonici.

CANADA

Nel mese di febbraio 1964, esistevano nel Canada 16 stazioni che diffondevano regolarmente programmi stereofonici. La Società Radio Canada progetta la realizzazione di trasmissioni stereofoniche estese per il 1966.

AUSTRIA

L'Österreichischer Rundfunk ha iniziato l'effettuazione di trasmissioni stereofoniche sperimentali destinate al pubblico proprio in questi giorni, sul trasmettitore di Vienna-Kahlenberg (99,9 Mc/s), ma le trasmissioni tecniche sperimentali hanno avuto inizio già nel luglio 1964. Secondo le reazioni del pubblico e dell'industria, l'ÖRF prevede di introdurre in seguito un servizio stereofonico regolare che si estenderà progressivamente a tutto il territorio secondo le disponibilità di equipaggiamento e di linee di trasmissione.

KENYA

In seguito all'interesse manifestato da un certo numero di ascoltatori, la Kenya Broadcasting Corporation sta studiando fin d'ora la realizzazione di un programma settimanale in stereofonia. Tuttavia

ieri e oggi in un nuovo spettacolo alla televisione er, «Questo & quello»

caud, Enzo Jannacci. Quest'ultimo cantautore arriva proprio al momento giusto, cioè in coincidenza col clamoroso successo delle sue ultime canzoni, che parlano di barboni romantici, di sogni troppo belli, di improvvisi e strazianti agguati della morte.

Dall'altra parte della barricata, rivolti al pubblico del genere che abbiamo chiamato *yé-yé*, troveremo — e facciamo solo alcuni nomi, ovviamente — cantanti dell'autorità di Adriano Celentano, o della freschezza di Gigliola Cinquetti; ma anche Little Tony, Piero Focaccia, Catherine Spaak. L'attrice, che è quasi una diva del cinema, è già apparsa altre volte in televisione. Accetta sempre questo invito, perché tiene moltissimo a presentarsi come cantante; e quando canta dimentica la carica aggressiva, un po' perversa, che caratterizza, nei film, il suo personaggio di adolescente. Nessun turbamento sugli schermi della TV, ma solo una straordinaria, riposante dolcezza. La Catherine che canta d'amore è tutta diversa dall'altra.

E Gaber? Ci siamo, forse, dimenticati un po' di lui, nel presentare gli ospiti della trasmissione, i suoi « invitati ». Chi ha già visto *Canzoniere minimo* (che era firmato da Umberto Simonetta) sa però che il cantante triestino è un perfetto padrone di casa, e che tende sempre a mantenere in secondo piano la sua personalità, per valorizzare quella degli altri. Tuttavia, essendo il protagonista di *Questo & quello*, Gaber è chiamato a legare l'intera trasmissione ed anche...

Vogliamo dire che Giorgio Gaber non si limiterà a presentare gli ospiti, sia di « questo » che di « quello », ma si esibirà anche come cantante, senza mostrare preferenze per un genere o per l'altro, anzi interpretando salomonicamente canzoni da sala e canzoni da salotto. Inoltre, egli farà da « moderatore » nei piccoli dibattiti che, ogni settimana, si terranno. Questi dibattiti, naturalmente, avranno contenuto... allegro, una specie di « tribuna musicale », in cui esponenti dell'una e dell'altra tendenza manifesteranno i loro pareri sulle condizioni della musica leggera nel mondo di oggi. Non saranno tutte rose. Sulla base di un illustre precedente — *Il mattatore* di Gassman — la regista di questa trasmissione, Carla Ragionieri, ha voluto lasciare assolutamente liberi i « contendenti », per dare a tutti la possibilità di esprimersi come meglio credono. E' risaputo, del resto, che la genuità giova moltissimo a questo genere di discussioni; quindi, se una conversazione sarà più animata, più vivace, o addirittura più incandescente delle solite, tanto di guadagnato.

Un « tema » alla settimana (ripetiamo, saranno tutti temi che riguardano la canzone, o almeno i cantanti... con piena libertà di critica). Esempio: perché molta gente, nel mondo musicale, guarda con sufficienza ai minorenni della canzone? E, di riflesso, perché i minorenni della canzone guardano

con sufficienza, e chiamano addirittura « senatori », i cantanti che hanno più di trent'anni? Argomenti di estrema, scottante attualità, come si vede. Non c'è dubbio che essi interesseranno i milioni di patiti della canzone che affollano il nostro Paese.

Uno spettacolo nello spettacolo sarà costituito dalla platea del Teatro televisivo in cui si svolgeranno le sei puntate di *Questo & quello*. Per la prima volta nella storia delle trasmissioni musicali, infatti, sarà vietato l'ingresso... ai maggiori di vent'anni. Facile, quindi, immaginare le reazioni di spettatori così giovani e così entusiasti, specialmente quando, fedeli al modello americano, Giorgio Gaber ed i suoi ospiti scenderanno in « pista » (una vera e propria pista, costruita secondo i modelli di Los Angeles e di San Francisco) per cantare proprio in mezzo al pubblico.

In ogni puntata, inoltre, sarà improvvisata « a caldo » una autentica *jam-session*. E poi le interviste. Intervistatore Giorgio Gaber, al quale sono consentite domande di tutti i generi. A bruciapelo, ma con garbo, egli domanderà a questo o quel cantante: « E' vero, come si va dicendo, che tu imiti Elvis Presley? ». O, peggio: « E' vero che l'ultima tua canzone non ha avuto successo? ». Naturalmente, trattandosi di domande non proprio facili e non proprio piacevoli, non possiamo giurarvi che le risposte degli intervistati saranno sincere.

Per *Questo & quello* è stata composta appositamente una canzone che farà da sigla musicale. La musica è di Giorgio Gaber, le parole sono di Umberto Simonetta (che di Gaber è il più valido e qualificato collaboratore). La canzone si intitola: *Giro per la città*.

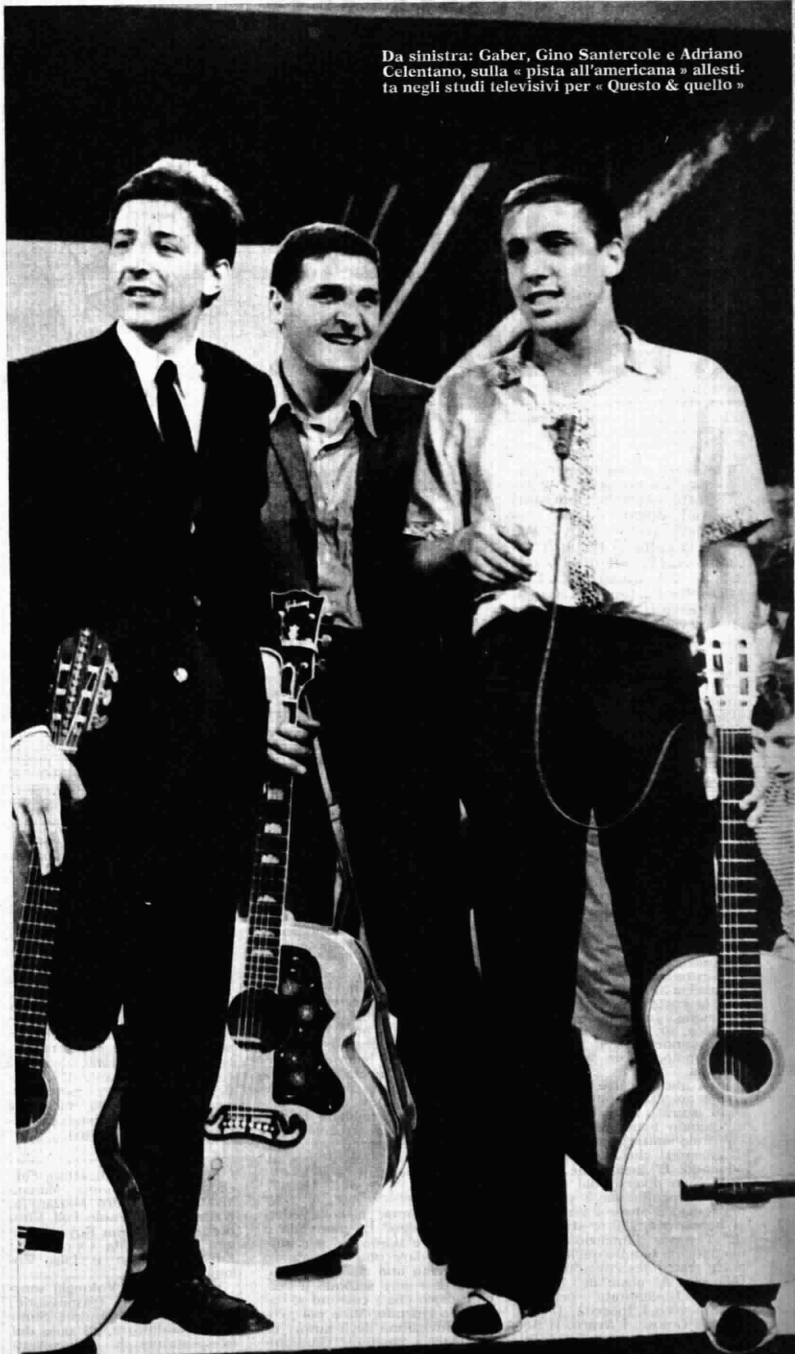
Il tema è quello, carissimo ai due autori, della gente che si muove, che passa, che rende viva una metropoli di cemento: una specie di « ballata » insomma, che non si limita a un solo personaggio, sia pure affascinante, come il Cerutti Gino; ma spazia per le strade della città, descrivendone episodi di tutti i giorni: la lite, per esempio, tra il conduttore del tram 24 e il proprietario di una vecchia 1100; l'uscita dei ragazzi dalla scuola (è giornata di compito in classe, hanno tutti il vocabolario); un cane in contemplazione del monumento a Dante Alighieri... e tante altre *tranches* de vie.

Ciò conferma il carattere popolare di *Questo & quello*: una trasmissione che interessa tutti, che parla di tutti, bonariamente, col sorriso sulle labbra, tra una canzone e l'altra, senza grinta, senza solennità. Forse qualcuno, a questo punto, si porrà la domanda: « Ma tra questo e quello, che cosa dobbiamo scegliere? ». La risposta, sostiene Gaber, è già nel titolo: tutti e due.

Ignazio Mormino

La prima puntata di *Questo & quello* va in onda giovedì 17 settembre alle 21.40 sul Programma Nazionale televisivo.

Da sinistra: Gaber, Gino Santercole e Adriano Celentano, sulla « pista all'americana » allestita negli studi televisivi per « Questo & quello »



Alla TV un'antologia minima
dei vizi
dell'uomo moderno

La Volonghi e Viarisio giocano ai «Tarocchi»

Il mazzo di carte per giocare ai tarocchi è composto, oltre che dai soliti bastoni, denari, coppe, spade, anche dai «trionfi»: che sono Il Folle, Il Bagatto, La Panessa, L'Innamorato, Il Carro, La Giustizia, L'Eremita, La Fortuna, La Forza, L'Impiccato, La Morte, La Temperanza, Il Diavolo, La Casa di Dio, La Stella, Il Giudizio, eccetera. I «trionfi» sono le carte più belle del mazzo: la fantasia degli artigiani che le disegnavano per le silografie si è sbizzarrita e ha composto dei piccoli quadri aneddotici. La Temperanza, per esempio, è un'austera signora paludata che travasa acqua da un'anfora all'altra; Il Bagatto, che sarebbe poi un ciabattino, batte con il martello sulle suole delle scarpe davanti al suo deschetto; L'Impiccato è un povero diavolo appeso per un piede a testa in giù; Il Giudizio è la valle di Giosafat con angeli che suonano le trombe e gli uomini ignudi ammassati sotto. Insomma: non dilunghiamoci su queste preziosità così care ai raccoglitori. Limitiamoci a dire che ognuna di queste carte ha la forza dell'esempio. In pochi segni un trattato, un saggio, la descrizione condensata, e per l'uso del popolo, di un volume di filosofia.

E a queste carte dei tarocchi, a questi «trionfi», che si sono ispirati Terzoli e Zapponi quando hanno voluto dare un titolo unitario alla galleria di caratteri che stavano componendo. E' logico che i soggetti sono diversi: dal medioevo al duemila ne è passato del tempo e anche i vizi umani hanno preso altre sfumature. Tuttavia l'intenzione emblematica è sempre quella: con pochi tratti, descrivere un personaggio. Al posto del Bagatto, dell'Innamorato, dell'Impiccato ecco L'Ipocrita, Il Geloso, Il Goloso, L'Avaro, Il Seduttore, Il Frettoloso o il Pi-

gro, Il Pauroso o il Coraggioso, Il Violento. Otto nuovi «trionfi» per i tarocchi, che, a differenza di quelli veri, ognuno di noi può vedere tutti i momenti nella sua vita quotidiana. Otto «trionfi» motivo di satira.

Satira, dunque, che colpisce un po' tutti. Chi non ha un grammo dei vizi di questi nuovi tarocchi, alzi la mano: gli daremo il premio del coraggio (o dell'impudenza). Ma salta a suon di canzonette. Leggendo i titoli delle otto trasmissioni vengono in mente nomi come Molière, Tirso de Molina, Rabelais, eccetera. Ma nei Tarocchi questi nomi non ci sono, o ce n'è soltanto un richiamo, tanto per gradire. L'avaro di oggi, vogliamo dire, si manifesta in forme diverse da quelle del tempo di Molière: il goloso non è più Gargantua, ma il raffinato e inutile personaggio che, da snob, fruga alla ricerca dei cibi genuini e dimenticati, non accorgendosi che il brodo della sinistra che sta assaporando, invece che con le famose «tre essenze», è capponi, vitello, manzo, è fatto con il solito «dado»; il dongiovanni, o seduttore, non è lo stratega lucido e perverso della letteratura settecentesca, ma il solito «pappagallo» che, se l'avventura non ha il buon esito sperato, lancia invettive all'indirizzo dell'oggetto delle sue attenzioni che non è diventato sua vittima. Cambiano i tempi, cambiano i tarocchi: con un po' di rimpianto per quelli di una volta, precisi, ben disegnati, essenziali.

Ma insomma, che cosa vedremo sul video? La domanda è legittima e siamo qui per questo, per dare una risposta.

Vedremo una rivista allegra, tutta da ridere secondo il vecchio detto che i costumi si castigano ridendo. Ma è poi proprio intenzione degli autori di castigare i costumi? Giudichi-

no gli spettatori: certo che, di pepe, ce n'è molto.

Comunque, «in primis» ecco il balletto. Quel balletto della televisione che i telespettatori ben conoscono, ma per l'occasione arricchito da tre nomi nuovi: cioè Elettra Morini, Roberto Fascilla, Amedeo Amadio. Sono della Scala, classici dunque: ma, sotto la guida di Gisa Geert, si inseriscono nel balletto «da rivista» con spontanea leggerezza. Non si creda che i ballerini della Scala vivano in un loro dorato limbo, tappezzato dai ricordi del grande Nijinski e compagnia: tutt'altro, sono persone come voi e come noi che vivono la vita di tutti i giorni e conoscono bene pregi e difetti del prossimo. L'unica differenza tra voi, noi e loro è che loro questi vizi e difetti li interpretano danzando.

Poi, Kramer. Chi non lo conosce? Chi non ricorda il suo sorriso pieno di denti? Chi non ha in mente il suo gesto quando dà l'attacco all'orchestra? Chi, soprattutto, non ricorda i suoi mille motivi così trascianti? Il Kramer dei Tarocchi sarà quello di sempre, sorriso compreso. Le musiche infatti sono sue. Questa volta non avrà una grande orchestra, ma soltanto un gruppetto di «assi»: Franco Cerri, Gil Cuppini, Pallino Salonia. Kramer, poi, ogni volta farà anche un po' l'attore, cioè prenderà parte alla trasmissione, come del resto è suo costume da un po' di tempo a questa parte. Musicalmente, è ovvio, ma anche con battute e aforismi: per introdurre i suoi motivi.

Proseguendo: gli attori. Facciamo qualche nome: Marcello Marchesi, Piero Mazzarella, Walter Chiari, Paolo Poli, Nino Besozzi, Ermanno Roveri eccetera eccetera. Ma soprattutto: Enrico Viarisio e Lina Volonghi.

Viarisio e la Volonghi sono le vedettes della trasmissione, in tutte le otto puntate. Sono il filo conduttore, gli amici del telespettatore che se li troverà

ogni settimana (a proposito: domenica sera, secondo programma) tali e quali li aveva lasciati la settimana precedente. Viarisio e la Volonghi. I tarocchi, per il primo, vuol dire il rientro, la *rentrée* come si dice in gergo teatrale, nel mondo della rivista e della commedia leggera. Bisogna essere molto giovani per non sapere chi è Enrico Viarisio, per non conoscere il suo stile di recitazione affabile e sciolto. Certo non è un giovinetto, ha un bel po' di capelli grigi, ma è sempre quel brillante attore che era al tempo del cinema dei telefoni bianchi, delle riviste di Galdieri, delle prime riviste radiofoniche. Un po' curvo di spalle (lo era anche agli esordi), lo sguardo perennemente stupito, un po' vittima, un po' manigoloso (nella finzione scenica, s'intende), con la soluzione fulminante dello *sketch* appesa alle sue sopracciglia. I giovanissimi lo ricordano personaggio di *Carosello*, i meno giovani ricordano come Viarisio è un attore che ha scritto molte righe nella storia del nostro teatro.

E la Volonghi? Ma andiamo, è quella del Signore di mezza età.

Torniamo alla domanda che avevamo fatto prima, dopo aver spiegato chi partecipa ai Tarocchi. Cioè: che cosa vedremo? Ebbene, con musiche, balletti, *sketches*, vedremo i nostri vizi (con le sottintese nostre virtù). Tuttavia, come abbiamo detto, in una chiave nuova, moderna, comprensibile da tutti. L'avaro per esempio — dicevamo — non è né quello di Molière né lo Shylock di Shakespeare: piuttosto quel nuovo tipo di avaro che è oggi diffuso settimanalmente dallo starnazzante Paponer de' Paponi, il proprietario di tre etari cubi di dollari che tuttavia nega un prestito di dieci dollari al suo unico nipote Papertino. Il seduttore, continuando gli esempi, sarà anche la

seduttrice, la vamp, la vampira hollywoodiana che è sì una «divoratrice di uomini», come dicevano le pubblicità dei bei figli, ma anche una oculata amministratrice delle sostanze costruite sulle occhiate assassine. Il violento sarà sì il *teddy-boy* scatenato e irritante ma anche il Marlon Brando che, stanco del suo personaggio, ha soltanto voglia di dormire, di leggere un libro, di portare a spasso il cane. Personaggi che mostrano la loro cartapesta e che non possono nascondere il loro rovescio, come la cinofila di una delle otto puntate che perdona tutto al suo cane, anzi al suo «cagnasso bello di mamma» il quale fa i bisognini sul bel «tappetone persiano», ma che non perdona al marito, tornato stanco dal lavoro, con i «soldini» necessari al *ménage*, guadagnati faticosamente, il fatto di non essersi pulito le scarpe sullo stuoio. Come il *play-boy* invecchiato che deve per forza sostenere la sua parte e il cui urlo da Tarzan ormai non è se non quello che emette quando gli fanno una iniezione di vitamine. Come l'attore «impegnato» che racconta di aver rifiutato una parte in una commedia di Miller («Giel'ho detto: Arturo, proprio non me la sento. Non vedo i contorni del personaggio») e che poi si assoggetta a fare i fumetti con la scusa che «pagano bene».

Buon divertimento, dunque. Otto puntate, otto carte di tarocchi, otto caratteri. Uno specchio per ognuno, basta che abbia la buona volontà di riconoscersi nella caricatura.

Camillo Broggi

La prima puntata de I tarocchi va in onda domenica 13 settembre alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.



Lina Volonghi ed Enrico Viarisio, protagonisti della nuova serie televisiva ispirata ad un popolare gioco di carte

Questa settimana comincia il campionato di calcio

18 squadre per uno scudetto

Sta per scattare (sui nove fronti di Serie A e suoi dieci della B) le ostilità cominceranno alle ore 15,30 di domenica 13 settembre) il campionato italiano di calcio, preceduto quest'anno di pochissimo da grossi ed attesi avvenimenti internazionali quali l'Independiente Inter (a Buenos Aires) e Anderlecht-Bologna (a Liegi) dei quali la Rai si è occupata con l'ampiezza dovuta alla eccezionale statura dei due avvenimenti — uno di livello mondiale, l'altro « europeo » — nonché dalla finalissima di Coppa Italia programmata all'Olimpico tra la Roma ed il Torino.

Con un prologo così allettante ed il contorno delle partite amichevoli di particolare richiamo, che hanno già acceso un'entusiasta discussione e rinfocolato ardite speranze da un capo all'altro della Penisola, non si rischia assolutamente nulla anticipando che si partirà a grande orchestra, che anche le stocche di avvio saranno portate con estrema decisione, che preparazione ed ambizioni delle squadre più dotate verranno subito a galla. Guai insomma a chi, facendosi lico, troppo concedesse agli avversari nelle giornate che stanno a cavallo tra la declinante estate e l'avvento di una stagione autunnale che si annuncia più calda del solito: diventerebbe, il suo, un tribolatosissimo campionato ad inasprimento. Di affanno opprimente e ben scarse soddisfazioni.

Doveva e dovrebbe essere il torneo dell'austerità, del passo lungo quanto la gamba per certe società avvezze da lustri ai salti nel buio, di un drastico ridimensionamento delle pretese economiche dei giocatori, degli allenatori e dei tecnici: il che è tuttora avvolto nel velo del dubbio, mentre pare purtroppo indubbio che non saranno riveduti i prezzi d'ingresso agli stadi. La dilagante « fame di calcio », che sembra divorare i tifosi, non è il fenomeno più indicato per suggerire ai dirigenti di società una contenuta e forse intelligente politica dei prezzi. Sgorga anche di qui, a nostro avviso, la ricorrente e si direbbe insuperabile difficoltà di « limare »

reingaggi e premi-partita dei calciatori.

Mentre i consiglieri della Federcalcio si riuniscono a Roma per dare nuove direttive alla celeberrima campagna anti-doping, per studiare un più funzionale inquadramento della giustizia calcistica e procedere alla nomina di « capi » dal prestigio sicuro nel settore arbitrale squassato da dimissioni e sospetti non tutti cervellotici, va dunque in scena l'operazione-scudetto: nove mesi di lotta sui diciotto campi di Serie A, le festose domeniche dominate dal tifo, una ridda di miliardi che riesce ormai la cosa più naturale del mondo. L'eterna sfiga del Totocalcio che impegna, illude, arricchisce

e spettatori, di « stelle » e comprimi, al quale radio e televisione — come ogni anno — dedicheranno trasmissioni dirette e servizi speciali dal diciotto fronti della incruenta battaglia.

Tocca ovviamente al Bologna, campione in carica, l'onore della prima citazione. Non tanto per farne la squadra favorita della stagione 1984-85 (che di favori ne ha almeno quattro) quanto per ricordare che lo spettacolare ritorno dei rossoblu, che dopo 23 anni di attesa ricompaiono sui campi italiani con uno scudetto tricolore cucito in petto, conferisce al campionato un volto nuovo ed emozioni nuovissime: nell'antica e sotto qualche aspetto

dei campioni, il Bologna si è rafforzato più che discretamente e possiede — non lo si dimentichi — un anno di preziosa esperienza con una formazione-base sostanzialmente immutata. Ha ora rincalzi di rango in ogni ruolo, opera in ambiente euforico, e ancora affidato al Fulvio Bernardini convertitosi di recente ai canoni della difesa chiusa: e in quella conversione, diremmo, il prezzo dello scudetto. Se Haller e Fogli ripetono le sbalorditive prestazioni della stagione trascorsa, se Pascutti ha messo giudizio e Nielsen non ce n'è abbastanza per fare della squadra emiliana una serissima candidata allo scudetto.

rante, se Amarildo e Mora (o Fortunato) risolveranno in maniera stabilmente accettabile il problema delle ali.

Pochissimi fuori dal clan schiettamente bianconero, credono in una Juventus scudettata nel prossimo giugno. E' partito Nené, e arrivato il franco-argentino Comblin: un cambio fuor di dubbio vantaggioso in attacco, come si rivelerà vantaggioso l'avvento del paraguayano Herrera alla guida tecnico-tattica della squadra, ma l'impianto-base ed evidenti lacune sul centrocampo farebbero escludere che i bianconeri possano procedere in classifica, tra nove mesi, poderose formazioni quali l'Inter, il Bologna e lo stesso Milan. Milioni di tifosi irriducibili, sparsi in ogni angolo d'Italia, chiedono alla Juventus il miracolo: che resta pertanto affidato alla imprevedibile riesplorazione di Sivori ed al « quid » di trascinante ed irresistibile che al rendimento del complesso potrebbe portare il binomio Herrera-Comblin. Progressi apprezzabili si attendono soprattutto dal Torino, che con Meroni e Simoni sembra aver colmato le lacune del reparto avanzato, che ha riavuto dal Genoa il suo miglior giocatore, il miracoloso e tutti veloci, possiede nel ritmo un'arma micidiale e nell'appassionata esperienza di Nereo Rocco una guida tra le migliori del campionato.

Un ordine pensabilmente logico dei valori in lizza indica ora la Fiorentina, la Roma, il Lanerossi, Sampdoria e Genoa, Atalanta, Catania, Messina, Lazio, Mantova, e le neo promosse Cagliari, Varese e Foggia. Meglio preparata di quanto non lo sia in questo momento, la Fiorentina può rappresentare una forza viva e sempre classica del torneo: non arriverà stabilmente al vertice della classifica, ma ha i numeri per sostituirsi magari al Torino nel ruolo di « outsider » e di permanente minaccia per tutti. Parte invece in sordina la Roma, forzatamente vestita dei panni della modestia, mentre il suo allenatore Lorenzo si studia di trasformare in oro il molto orpello di cui dispone. Su un gradino più elevato del consueto vediamo le due « genovesi », ma specie la Sampdoria che potrebbe rilanciare Sornini ed ottenere dall'esterno un Lojano come stupefacente colpo del cigno. Indichiama ancora nel solido Lanerossi la « provinciale » più completa ed esperta, nell'Atalanta una valida formazione di cenerella, nella Catania e nel Messina le squadre che possono esaltare le folle del Sud, nel Cagliari (dopo gli acquisti indovinati di Gallardo e Nené) la formazione forse meglio impostata tra quelle che per la prima volta affrontano i rischi e l'onore della Serie A.

Alfredo Tomiolo



Nestor Comblin (al centro) è il maggior acquisto della Juventus per il nuovo campionato. In questa foto, scattata durante un allenamento della squadra torinese, l'attaccante è con Omar Sivori (a sinistra) e Luis Del Sol. Sullo sfondo, il difensore Castano

sce o delude milioni di persone, i grandiosi duelli della nostra tradizione sportiva, lo studio a volte ansioso delle graduatorie e del calendario, incidenti ed infortuni, il vento della polemica al quale auguriamo di cuore venga stavolta a mancare la terribile materia prima del doping. E' tutto un mondo che si mette in movimento, un mondo di attori, re-

stucchevole lotta tra Milano e Torino, si sono finalmente iscritte una città ed una regione strettamente legate agli albori del calcio in Italia; non sarà facile impresa detronizzarle. L'asse è diventato un triangolo, con vantaggio evidente per l'incertezza, l'interesse, la varietà della contesa sportiva. Duramente impegnato anche nella Coppa europea

Inter, Milan, e con quotazione sensibilmente minore la Juventus, sino a dovrebbero essere le altre squadre da battere per chi aspiri alla grande conquista. L'Inter, campione d'Europa e probabile campione del mondo, viene dall'aver aggiunto un Domenighini, un Peirò ed un Malatrasi al « casto » già rispettabile dei suoi assi: come il Bologna dovrà battere su due fronti, ma nulla le manca (sulla carta) per imporre in entrambi la sua legge. Con la rapida maturazione di Mazzola e gli acquisti citati, chi oserebbe negare che l'Inter 1984 appare nettamente più forte di quella del '63? Ed eccoci al Milan, vale a dire allo squadrone rompicapio travagliato da una crisi dirigenziale di vasta risonanza: ricompaiono nelle sue file il peruviano Benitez (già in prestito al Messina) ed il forte terzino ed ex azzurro Radaelli la cui odiosa chirurgia sanitaria ricorda così da vicino quella del juventino Castano. Ha un anno di più Maldini, Ghezzi non dà affidamento assoluto e gli altri portieri destano a turno fondate perplessità. Rivera è alle prese con il servizio militare, non sappiamo se la stella di Trapattoni brillerà ancora di luce sfoglia-

CAMPIONATO DI CALCIO - Schedina del Totocalcio n. 2

SERIE A - 1 giornata

Atalanta - Bologna		
Fiorentina - Foggia		
Genoa - Lazio		
Milan - Catania		
Lan. Vicenza - Sampdoria		
Messina - Juventus		
Roma - Cagliari		
Torino - Mantova		
Varese - Inter		

SERIE B - 1 giornata

* Bari - Reggiana		
Catanzaro - Monza		
Lecco - Venezia		
Livorno - Padova		
Modena - Triestina		
* Napoli - Alessandria		
* Palermo - Trani		
* Parma - Brescia		
Potenza - Verona		
Spal - Pro Patria		

N.B. - Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

In occasione dell'inizio del campionato riprendono alla radio domenica 13 settembre, alle ore 16,15 sul Programma Nazionale, le trasmissioni di Tutto il calcio minuto per minuto. Anche la TV seguirà le vicende del torneo con servizi filmati e cronache registrate.

GRATIS!



il sapone sigillato

2 acquistando SAPONETTE



PANIGAL
premio
ALLA LAVANDA



Questa eccezionale offerta speciale abbina due prodotti di grande pregio: la saponetta PANIGAL PREMIO alla lavanda, dal profumo sottile e persistente, e SOLE il sapone sigillato con BIANCOFIX che non lisa la biancheria e protegge i tessuti.

OFFERTA SPECIALE a L. 250
più dazio
risparmiare L. 90

LEGGIAMO

In memoria di

Era stato anzitutto un giornalista, professionalmente, cioè uno, anche nella sua vera inclinazione per la critica letteraria, che, mettendosi a scrivere, pensa alla pagina del giornale, a quel dato spazio che gli è concesso, e ai lettori, condizionati quanto lui dalla misura di un solo giorno. Fu buon giornalista che stava alle regole. Del resto lavorò nei giornali (soltanto due, in verità) tutta la vita, per sessant'anni, e non avrebbe mai volontariamente lasciato quella che fu la sua cattedra (egli fu, credo, dei primi che uscì da una scuola di lettere — e da quella del Carducci! — non si diede alla scuola, ma alla grande attrattiva del suo tempo, il giornalismo). Di quel suo amore rimane, a mio ricordo, almeno una testimonianza, appassionata, sì sente, e spiritosa. E' raccolta in un libretto edito dalla ERI, perché era una delle conversazioni a tema fissato cui collaborò più volte. Parlò in quell'occasione del «correttore di bozze»: c'era amore, esperienza e incancellabile odore di tipografia. Si occupò per breve tempo di politica estera; ma egli era per vocazione, come ho detto, uno studioso, un critico di letteratura, e giovò con altri, il cui nome rimane come il suo, ad elevare la cultura generale dalle pagine dei quotidiani. Fece capire che l'interesse per la cultura storica e letteraria era, prima che un divertimento sano, e fuori della curiosità, un'abitudine da uomo civile. Quanti articoli avrà mai scritto? Migliaia. Il compianto Pan-crazi, raccogliendo in vita i suoi, mise insieme sei volumi di cronache di letteratura italiana contemporanea, ed era il lavoro di trent'anni. Quanti ne avrebbe potuto mettere insieme Bellonci? Ne ricordo uno

solo, *Pagine e idee*, e non limitato alle lettere d'oggi. Ma non si tratta, s'intende, di quantità.

Nelle sue rassegne, tutta la narrativa, la poesia e la storia letteraria in genere del nostro secolo vi è rispecchiata. Bellonci mirò a dare a questa puntualissima informazione un valore raffinato, e fu perciò uno dei creatori (sul *Giornale d'Italia* di Bergamini) della «terza pagina», nome e fatto che ebbero successo e fama fino ai nostri giorni e toccarono le punte più alte dopo l'altra guerra. Anzi fino all'ultimo questa sua creatura. Lo ricordo a Firenze quest'aprile, in un convegno di scrittori: difese la «terza pagina» da qualche accusa giusta e ingiusta come se difendesse la sua casa, un angolo della sua casa spirituale.

Le sue conoscenze in letteratura erano naturalmente vaste, le sue preferenze non ristrette, e partivano da molto lontano, dai classici greci e latini (Sofocle, Virgilio). Per quel che riguarda il secolo accanto al nostro, da cui discendiamo più drittamente, si confessò lui stesso in un'altra inchiesta della RAI (*Dieci libri da salvare*) nel 1949. E' una confessione che si rilegge volentieri. Di dieci critici fu il solo, con Falqui, a far cenno di Pavese: ciò significava la sua attenzione cordiale ai nuovi, l'occhio sperimentato. E disse anche cosa che se Croce lo ascoltò, e lo lesse dopo, dové rallegrarsene di certo: disse che sapeva a memoria molte delle *Ariele* e *sunette* di Salvatore Di Giacomo. Era il lettore che sa una cosa infallibile (predicata sempre da Croce): la buona poesia si affida alla memoria.

Bellonci ha lasciato alcuni scritti di maggior impegno,

i libri della settimana

alla radio e TV

Religione. Divo Barsotti: «Verso la visione» (*Libri ricevuti*, Terzo Progr.). Quest'opera, edita nella collana «Meditazione», ha per oggetto uno dei temi fondamentali della Rivelazione divina: la visione di Dio, vale a dire la meta ultima della vita spirituale, e di tutta la vita del mondo. Argomento che si è rappresentato innumerevoli volte nella meditazione del Cristianesimo, e che il Barsotti riprende da una angolazione particolare. (*Morcelliana*).

Viaggi. Vito Magliocco: «Il monastero di Santa Caterina nel Sinai» (*Libri ricevuti*). La visita al famoso monastero avviene per l'Autore pretesto alla rievocazione delle vicende della Terra Santa, e degli avvenimenti storici, politici e religiosi di cui fu teatro, da Mosè ai giorni nostri. Dunque, non soltanto la descrizione di un viaggio, ma l'acuto ripensamento di un'eredità che dalla Palestina si è propagata in tutto il mondo. (*Le nuove edizioni d'Italia*).

Teatro. Alejandro Casona: «La dama dell'alba» (*Libri ricevuti*). E' un'opera (la prima che venga pubblicata in volume in Italia) di uno tra i maggiori scrittori di teatro spagnoli del '900. Un «politico in quattro atti» che indica chiaramente le fonti di ispirazione del Casona, così legato alle tradizioni e alla spiritualità del suo popolo. (*Einaudi*).

Romanzo. Reynolds Price: «Una lunga vita felice» (*Libri ricevuti*). Con questo libro, lo scrittore americano ha raggiunto, a meno di trent'anni, la notorietà: e i critici hanno addirittura accostato il suo

INSIEME Bellonci

non molti, purtroppo, ma da ricordare. Forse l'opera di maggior lena cui avrebbe potuto dare il sigillo della sua molteplice preparazione era quella che temo incompiuta, una biografia del Carducci per una collana dell'Utet: una biografia, si ricordi, che in Italia quale si dovrebbe avere non c'è ancora. Era bello che ci si fosse messo intorno agli ottant'anni: ma forse era un ritorno spirituale e sentimentale alla sua giovinezza bolognese e doveva essergli caro.

La presenza di Goffredo Bellonci nella nostra vita culturale era frequentissima: egli

viveva di quella vita. Partecipava a quasi tutti i convegni più importanti di cultura. L'ho visto l'autunno scorso a quello di studi dannunziani, pronto sempre a intervenire, correggendo, segnalando. Preparava ultimamente uno spettacolo secentesco (se ben ricordo) con scenografie del tempo per il « Teatro verde » dell'Isola di San Giorgio a Venezia, in seno a un congresso internazionale. Collaborava alla Radio ed era membro del Comitato Centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni fin dalla sua costituzione. Portava anche qui la sua illuminata cultura, il suo scrupolo critico, anche un vivace tono di polemica moderato dalla sua signorile civiltà di uomo che sa vivere socialmente. Con questo suo spirito aveva potuto dar vita, in-

sieme con la moglie Maria, studiosa di valore, a un salotto e a un premio letterario di notevole importanza, uno dei due o tre di maggior rilievo qui da noi. Vi furono rivelati alcuni nomi che si dimostrano poi non effimeri.

Che cos'era il salotto Bellonci? Il salotto di quelle umane lettere, dove si sa di appartenere alla più prestigiosa, alla più difficile e alla meno popolare delle élites.

Ora, in silenzio, all'improvviso, ne è uscito l'ospitale signore.

Franco Antonicelli

Un Ricordo di Goffredo Bellonci sarà trasmesso mercoledì 16 settembre alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.

Il terzo volume della «Storia universale» di Achille Fiocco

Teatro: dal naturalismo a oggi

Dalla rubrica radiofonica « I libri della settimana », in onda sul Nazionale, a cura di Guglielmo Petroni, riportiamo questa nota sul terzo volume della « Storia universale del teatro », di Achille Fiocco, edita da Cappelli.

È uscito il terzo libro (« Dal naturalismo ai giorni nostri ») della « Storia universale del teatro », a cui Achille Fiocco lavora da anni, e di cui già conosciamo il primo volume « Dalle origini a Shakespeare », mentre il secondo volume è ancora in preparazione.

Considerandoci conoscitori medi della cultura teatrale, spettatori attenti ma non specificamente preparati, accostando questo volume che ha

un significato particolare, appunto perché tratta della cultura che ci appartiene tuttora, abbiamo avuto la sensazione molto precisa di possedere lo strumento più idoneo alle nostre del resto non peregrine esigenze; e per più ragioni: una tutta pratica che consiste nella agevole possibilità della piena consultazione consentita dalla ineccepibile documentazione che, su qualsiasi argomento del teatro moderno e attuale, ci fornisce una rapida e chiara sintesi da cui nulla di essenziale resta fuori. Ma dove certamente Achille Fiocco ci sembra porti un contributo considerevole sia all'uomo di cultura che al pubblico medio in generale, è nella sottile e amorosa valutazione delle persone e delle opere, delle ten-

denze e delle esperienze, riuscendo ad essere una guida sicura, a dare un suggerimento critico obiettivo che aiuta la comprensione, lasciandoci pure il margine necessario alla esigenza di concludere in proprio com'è appunto indispensabile accadde per tutto ciò che non è ancora storicizzato, e quindi ognuno deve poterselo riproporre e rielaborare secondo la propria sensibilità.

Non si creda per questo che il volume « Dal naturalismo ai giorni nostri » sia un lavoro di compilazione, oppure opera di facile divulgazione. Fiocco è uomo di teatro e di cultura. Proviene dalla agguerrita scuola di Silvio d'Amico e sa che l'eventuale messaggio di ogni arte, ma in particolare del teatro, non si coglie come un fiore in una aiuola, ma lo si guadagna, lo si conquista e lo si guadagna con adeguati strumenti critici. Si tratta perciò di opera ad alto livello e d'accessibile scioltezza perché l'autore conosce l'importanza della libertà di giudizio, l'importanza di indirizzare ma di non condizionare la sensibilità del pubblico, teatrale in special modo.

Dovremmo a questo punto soffermarci sui temi chiave in cui è impostata questa storia del teatro. Da Ibsen a Pirandello, da Brecht a Montemagni, da Beati e Fabbrì, ogni autore ha un suo ritratto che si inquadra nella particolare cultura in cui opera e si completa con un itinerario sottilissimo di tutta l'opera. Ma ovviamente la materia è vasta: per ogni periodo, per ogni Paese, per ogni tendenza o esperienza, saremmo portati ad osservazioni, confronti, il che pur essendo qui impossibile ci appare come una ulteriore garanzia di quanto fin qui abbiamo affermato sulla cordiale apertura che Fiocco consente al lettore. Potremmo addirittura concludere affermando che Fiocco lascia aperto il dialogo col proprio lettore, ma appunto per questo il suo contributo non è fuggitivo e incompleto perché è serrato nella competenza e nella capacità penetrante di fare accedere ai significati più sottili e più impegnativi.

i libri della settimana

nome a quelli di Joyce e di Hemingway. Una vicenda d'amore, narrata con linguaggio agile e originale. (Bompiani).

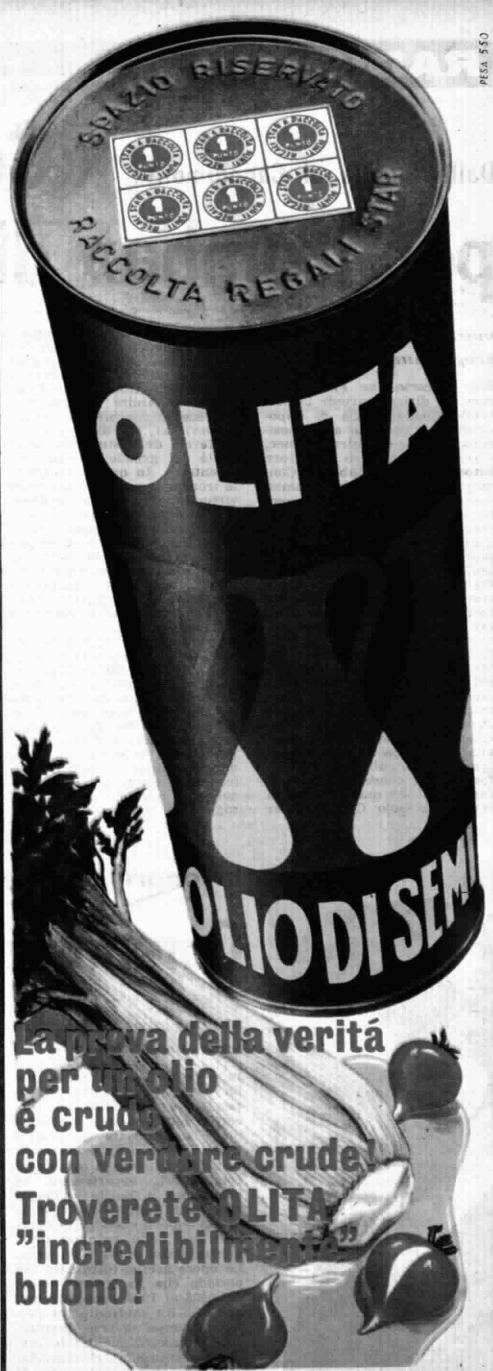
Attualità. Josué De Castro: « Libro nero della fame » (Libri ricevuti). L'autore è stato presidente della FAO, di quell'organizzazione cioè che, nell'ambito delle Nazioni Unite, si occupa dei problemi alimentari nel mondo. Da questa esperienza è nata un'agghiacciante denuncia delle condizioni di vita in cui versa, in un'epoca di apparente benessere, gran parte dell'umanità. (Morselliana).

in vetrina

Divulgazione scientifica. Giuseppe De Fiorentinis: « Le intelligenze artificiali ». E' un altro volume della collana « Itinerari d'oggi », e tratta ecc. fra gli argomenti più affascinanti del-

la scienza contemporanea: la cibernetica, l'automazione. La esposizione è chiara, ed accessibile anche ai « non iniziati ». Un libro utile per chiunque si voglia render conto della realtà nella quale viviamo, e soprattutto per i giovani; ai quali del resto la collana è espressamente dedicata. (UTET).

Racconti. Autori vari: « Racconti della Russia d'oggi ». Sono romanzi brevi raccolti in un unico volume e assai noti ad ogni persona di cultura e d'un certo gusto letterario nell'Unione Sovietica. Gli Autori, ad eccezione di Ehrenburg e Sciocolov, sono, al contrario, pressoché sconosciuti nel nostro Paese. Pamela Hausford Johnson e C. P. Snow hanno curato la raccolta dei sette racconti compresi nel libro e, tra questi saggi, almeno tre vanno considerati fra i più belli della narrativa contemporanea. (Dall'Oglio).



La prova della verità per un olio è crudo con verdure crude! Troverete OLITA "incredibilmente" buono!

regali!

PER I PIÙ BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	3	MINESTRE STAR
1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-3-4	TE STAR
1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA
2-4	MACEDONIA DI FRUTTA GO	3	BUONO STAR
2-4	GRAN RAGÙ STAR	2-5	SOTTILETTE KRAFT
2-4	GRAN SUGO STAR	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
6	OLIO DI SEMI OLITA	8	FORMAGGIO RAMEK
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	6	PANETTO RAMEK
		6	FORMAGGIO PARADISO
NUOVE SPECIALITÀ STAR		2	POMODORO STAR
		3	PISELLI STAR

Dalla Reggia di Capodimonte

«Concerto per tromba» di Haydn

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Nel concerto che Franco Caracciolo dirige martedì 15 settembre dalla reggia di Capodimonte, è dedicato a composizioni antiche e contemporanee, una delle opere di maggiore interesse è senza dubbio il Concerto in mi bemolle, per tromba e orchestra, di Haydn. La tromba è, come si sa, uno degli strumenti più antichi, legata ai miti e alla storia di tutti i popoli; ma i suoi squilli metallici solo in epoca moderna hanno preso un significato espressivo che non fosse quello di baldanza e di eccitazione militare: cominciò Monteverdi, nel suo *Orfeo* (1607), ad affidare alle trombe parti di intensa suggestione, ma soltanto nel periodo romantico e nella musica contemporanea questo antichissimo strumento si è aggiunto alla piccola cerchia degli strumenti solisti. Non meraviglia quindi che un compositore come Haydn, autore di 104 sinfonie, di 11 concerti per pianoforte e di 83 quartetti, abbia scritto un solo Concerto per

tromba e orchestra; ma questo rende ancora più attraente l'esecuzione di questa rarità musicale, affidata alla bravura del giovane trombettista Maurice Jean André (vincitore in un recente concorso a Monaco di Baviera), che dà una nuova conferma della stupenda musicalità del grande maestro settecentesco. In questo Concerto la tromba si permette arditezze virtuosistiche, senza perdere quelle caratteristiche di purezza sonora che sono tipiche della sua natura; e cimentandosi anche in una naturale, quasi nostalgica tensione melodica, anticipa le « scoperte » che saranno pienamente sfruttate dai musicisti in epoche a noi molto vicine.

Il programma comprende anche la *Sinfonia n. 3 in do maggiore* di Carl Philip Emanuel Bach, il secondo dei figli nati dal primo matrimonio del grande Giovanni Sebastiano. P. E. Bach (1714-1788) fu musicista celebratissimo e fortunato: i musicologi tedeschi lo considerano il « padre » della Sonata moderna, quel che ad affermare nelle sue musiche la fine della soggezione tedesca alla musica

italiana; e su questo argomento ci sono state polemiche non sempre serene. E' certo, comunque, che l'altissima civiltà di questo compositore (detto il *Bach berlinese* e il *Bach di Amburgo*) traspare anche in questa Sinfonia, una delle 18 che egli scrisse fra il 1741 e il 1780.

Il concerto si conclude con due autori del Novecento, Malipiero e De Falla: del primo viene eseguito l'*Omaggio a Tersicore*, che è una nuova testimonianza di amore dell'illustre maestro veneziano per Monteverdi, del quale egli è stato finora il più autorevole e poetico revisore e trascrittore di tutte le opere; del secondo si presenta una pagina celeberrima del repertorio sinfonico del Novecento, la suite di *El Amor Brujo* (Introduzione, Danza del trucco, Pantomima, Danza del fuoco), che porta la data del 1915 e si affermò subito come una delle più felici pagine del maestro spagnolo, per la vivacità fantastica e per la ricchezza di allusioni visive, risolte con raffinata sensibilità di strumentazione e con cordiale invenzione melodica.

I. pin.



In occasione del XXVII Festival Internazionale di musica contemporanea, Herbert von Karajan dirige domenica al Teatro La Fenice di Venezia un concerto straordinario con l'Orchestra Filarmonica di Vienna. Le opere in programma — la Sinfonia in sol minore di Mozart, il poema « Don Giovanni » di Strauss e la « Quinta » di Beethoven — saranno trasmesse alle 21 sul Nazionale in collegamento diretto

In onore dei Delegati stranieri al «Premio Italia» '64

Composizioni celebri del Novecento

sabato: ore 21,30
terzo programma

In occasione del «Premio Italia», la RAI-TV ha organizzato per il 19 settembre un concerto dell'Orchestra sinfonica di Milano, diretta da Franco Caracciolo, con un programma dedicato ad illustri e celebri compositori, appartenenti in prevalenza a quella « generazione dell'Ottanta » che ha avuto un'importanza decisiva soprattutto nello sviluppo della musica italiana del Novecento. Le opere scelte, tutte nate nel periodo che va, grosso modo, dal 1908 al 1928, consentiranno non solo un confronto fra personalità assai diverse di musicisti (Pizzetti, Malipiero, Respighi, Strauss, Stravinski, Ravel), ma anche una sorta di sintesi dei motivi più vitali che animarono la musica europea nel ventennio a cavallo della prima guerra mondiale. Apre il concerto Ildebrando Pizzetti (1880), con due pagine meritatamente celebri per originalità espressiva: il preludio della *Pedra l'opera* che « Ildebrando da Parma », come lo chiamò D'Annunzio, scrisse nel 1915 su libretto del poeta abruzzese) e la lirica per soprano e orchestra *I pastori*, su testo di una notissima poesia dello stesso D'Annunzio. Il mondo del melodramma verista italia-

no, che in quegli anni mandava in delirio le folle dei teatri, sembra qui ormai lontano; e la musica aderisce alle suggestioni dannunziane con una sua purezza autonoma, non inficiata da teorizzazioni letterarie e, anzi, mossa da giovanile adesione sentimentale. Più apertamente polemico nei confronti del costume musicale contemporaneo appare Gian Francesco Malipiero (1882) nelle sue felici *Impressioni dal vero* (Il capriero - Il picchio - Il chiù) la cui « prima serie » è del 1911: il « vero » di Malipiero è memoria poetica della natura, ma di una natura civile e umana, traducibile nel gioco antico e sempre nuovo degli strumenti musicali, sulla traccia di tradizioni da riscoprire con amore (ma saltando i legami col mondo musicale dell'Ottocento cioè con l'opera). Già in queste « Impressioni » Malipiero mostra alcune delle caratteristiche che resteranno fondamentali del suo stile compositivo, soprattutto nella musica strumentale.

Cinque anni di distanza separano le « Impressioni » di Malipiero dalle notissime *Poesie di Roma* (1916) di Respighi: pagine suggestive per potere di allusione e per sicurezza di scrittura, che potrebbero essere considerate una sorta di punto di riferimento per misurare quanta strada sia stata

fatta fare, dai musicisti della « generazione dell'Ottanta », al pubblico italiano per convincerlo che anche gli italiani potevano essere dei buoni sinfonisti. Tanto che un confronto col celeberrimo Strauss, grande « imperatore delle orchestre » e geniale inventore di atmosfere sonore — come si può notare anche nella Suite dal *Borghese gentiluomo* (1912) anch'essa in programma — fa pensare che il maestro italiano aveva saputo inserirsi, con naturalezza ed efficacia, nelle più radicate correnti musicali europee del suo tempo, senza rinunciare a portarvi l'eco di tradizioni tipicamente italiane. In Stravinski (1882) e Ravel (1875-1937) la musica del Novecento incontra alcuni dei suoi geni incontestati: le loro opere — e in modo più clamoroso quelle del primo, il « barbare » giunto a Parigi carico di nostalgie slave — suscitano nel pubblico dei primi decenni del nostro secolo polemiche e avversioni furibonde. Gli ammiratori di Saint-Saëns, dell'operismo di Gounod, i più ottusi dei wagneriani, in una parola i conservatori, li guardavano come dei pericolosi corruttori, allo stesso modo con cui oggi c'è ancora chi inveisce contro i « dodecafonici », ormai diventati anch'essi, in realtà, padri e nonni giudiziari

di alcuni dei più avventurosi fra i giovani musicisti. Ma Stravinski e Ravel sono diventati due musicisti popolari: anche i più anziani hanno dimenticato i fischi con cui fu accolto in Italia persino il *Bolero* di Ravel, diventato poi tanto popolare da finire nelle mani dei manipolatori « jazz ». Stravinski, dal canto suo, non ha mancato di continuare a disorientare i suoi ascoltatori, fino negli anni a noi più vicini, facendo conoscere, dopo le « scandolose » e « barbariche » composizioni che movimentarono la vita parigina fra il 1910 e il 1920, opere di raffinato « neoclassicismo », come questa Suite per piccola orchestra n. 2, che fa parte delle tre suites scritte per lo stesso complesso fra il 1925 e il 1928. Di pochi anni anteriore a questi lavori è il « poema sinfonico coreografico » di Ravel, *La valse* (1920), una delle fantasie più alte del grande musicista francese, imbevuto fin nel profondo delle più squisite ed essenziali tradizioni musicali della sua terra, ma intelligentemente vigile per avvertire — sotto il luccichio di un mondo ormai al tramonto — la tristezza di una condizione umana, tutta da rimediare, o, forse, tutta da abbandonare a se stessa, nell'ironia e nello scetticismo.

Leonardo Pinzauti



Il Maestro Franco Caracciolo, che dirige i concerti sinfonici di martedì e sabato

così CHLORODONT al fluoro superattivo difende i vostri denti dalla carie

ecco la garanzia
anticarie
CHLORODONT

ISTITUTO D'IGIENE
DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Certificato d'analisi della pasta dentifricia
CHLORODONT "anticarie al fluoro superattivo" *

- 1) Le analisi sistematiche da noi effettuate sulla normale produzione del dentifricio Chlorodont ci hanno consentito di accertare un suo contenuto di sali di fluoro (mono-fluo-fosfato di sodio) costante intorno allo 0,78%.
- 2) Le prove di laboratorio da noi eseguite, per accertare, secondo il metodo Von Fellenberg, la fissazione del fluoro mediante lo spazzolamento di piastrelle di dentina, ci hanno consentito di constatare che il dentifricio Chlorodont arricchisce effettivamente di fluoro la dentina in misura rilevante.
- 3) Da queste osservazioni e dalle ricerche eseguite in proposito in questo Istituto - anche in armonia con quanto osservato in numerosi Istituti universitari stranieri - risulta che il fluoro incorporato nella pasta dentifricia "Chlorodont" ha la capacità di fissarsi ai tessuti dentari, aumentandone la resistenza all'attacco dei germi cariogeni. L'azione del fluoro consente di ridurre l'incidenza della carie nella misura del 30-40% circa.

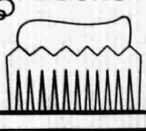
Il Direttore

Angeli

La CHLORODONT S.p.A., oltre a fornire continuamente allo Istituto di Igiene dell'Università di Perugia campioni della sua normale produzione, ha autorizzato lo stesso a prelevare liberamente e senza preavviso campioni del suo dentifricio presso qualsiasi rivenditore in qualsiasi località del territorio nazionale.

* Chlorodont vi documenta la superiore efficacia del suo dentifricio con l'Attestato Fluoro rilasciato dall'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia, la scuola benemerita che da molti anni si è specializzata nello studio del fluoro applicato ai dentifrici.

FLUORO
FLUORO
FLUORO



...con punti premio di Angelino

denti bellissimi in una bocca fresca e sana

Virna Lisi: la bocca della verità... una bocca al Chlorodont

LIRICA

Un'opera comica di Prokofiev

Matrimonio al convento

domenica: ore 21,20
terzo programma

«Cum flueret lulentulus...» dice Orazio di Lucilio, e nella felice ambiguità dell'espressione (fangoso sì, ma pur sempre un fiume) si sente il distacco, l'aristocratica ironia, ma anche la sotterranea ammirazione, quasi si direbbe l'invidia del raffinato poeta augusteo, condannato dalla sua stessa superiore cultura alla splendida ma rada produttività del «labor limae». Da un punto di vista stravinskianamente puristico vien fatto di sperimentare oggi la medesima espressione su Prokofiev, e, veramente, la si trova calzante, anche se a noi conviene assai più un atteggiamento di ammirata constatazione che non di oraziano distacco. Al fiume non chiediamo infatti l'intatto azzurro del lago alpino, ma vogliamo anzitutto che agisca nel tempo, che scorra, che trasporti se stesso, le sue acque, magari fangose, e con esse modifichi il paesaggio, dia vita alle sponde, influisca sul clima. E piacerà di osservare gli oggetti galleggianti, tronchi, travi, annessi di stalla, arredi domestici, anche carcasse di animali, oggetti di cui esso, il fiume, si è appropriato con violenza, stradicandoli dal contesto funzionale in cui siamo abituati a considerarli e restituendoli a loro stessi, o meglio inserendoli in un nuovo contesto non vincolante, appunto il fiume.

Vi è in Prokofiev una visione dell'oggetto musicale che richiama alla mente la «visione infantile» teorizzata da Kandinsky. Non è la funzionalità abituale che lo interessa, ma l'oggetto in sé, sia pure il più logoro ed abusato; qui è il momento moderno, novecentesco, ancor oggi attuale dell'arte di Prokofiev, per altri versi così legata all'Ottocento. Si prenda a confronto Rachmaninov, abilissimo manipolatore di cose arcinote nelle loro arcinote funzioni, inducenti quindi un ascolto passivo e narcotizzante. Tutt'altro in Prokofiev, dove gli oggetti, privati dell'elemento pratico-funzionale, galleggiano, più che mai reali, nella realtà fluente della sua strabocchevole vena musicale.

La produzione teatrale di Prokofiev comprende, a prescindere da vari tentativi giovanili, 8 opere, oltre a numerosi balletti. Di queste 8 opere il *Matrimonio al convento* è la penultima, composta negli anni immediatamente precedenti la guerra, ma eseguita per la prima volta solo nel 1946. Il libretto, steso dallo stesso Prokofiev in collaborazione con la moglie Mira Mendelssohn, è tratto da una «comico-opera» settecentesca di R. B. Sheridan, *The Duenna*, la governante. La azione è alquanto intricata, ma superbamente condotta dal punto di vista teatrale, un tipico prodotto dello spregiudicato razionalismo del secolo dei lumi, un vero e proprio giuoco a scacchi con le passioni umane

ridotte a mere forze concorrenti a determinare una situazione di funambolico equilibrio. Sivi-glia, secolo decimottavo: Don Gerolamo promette la figlia Luisa, innamorata del giovane Antonio, al ricco ma attempato mercante di pesce Mendoza; la governante Margherita riesce però a fingersi Luisa agli occhi di Mendoza e a fuggire con lui. Frattanto Ferdinando, fratello di Luisa e innamorato dell'elfidanzata di Antonio, Clara, si dispera perché è venuto a sapere che la sua amata è tornata da Antonio; è invece Luisa che, per ottenere il suo Antonio ed ingannare Mendoza, si è fatta passare per Clara. Il garbuglio si risolve infine in un convento di strani frati buontemponi, ben disposti, dietro adeguato compenso, a benedire i matrimoni. Anche i malumori di Mendoza e Don Gerolamo finiscono per acquetarsi e un perdono generale conclude la vicenda.

Per questa traduzione in musica Prokofiev mette in campo tutte le risorse della sua inventiva, scrivendo una partitura armonicamente lucidissima e ricca di piacevolissime melodie, ora ironiche, ora buffonesche,

ora però anche tenere e soavi, sorrette ovunque da uno strumentale arguto e mai convenzionale. Singolari e forse casuali echi di Weill non infirmano il carattere fortemente russo di questa musica, rifacentesi talora ai grandi russi del secolo scorso, talaltra a certo Stravinsky o allo stesso Prokofiev di un tempo. Il livello stilistico (vana ogni polemica sull'eclettismo di Prokofiev, stante ciò che si è detto poc'anzi) è costantemente alto, pur nel tono bonariamente umoristico dell'insieme; momenti di massima concentrazione musicale o scenica non ve ne sono: tutto fluisce con sempre rinnovata freschezza inventiva, talora facendo ricorso a temi ricorrenti, ma per lo più seguendo una linea, diremo falstaffiana, caratterizzata dal conservarsi di elementi «chiusi» in seno al discorso musicale liberamente articolato. Preponderante è sempre la funzione del canto solistico e dialogico soprattutto, ulteriore riprova della chiarezza d'impostazione del teatro prokofieviano, non certo rivoluzionario in nessuno dei suoi aspetti ma pur sempre risposta cosciente e coerente ai grandi interregni del teatro contemporaneo.

Boris Porena



Fedora Barbieri è la protagonista dell'opera di Prokofiev

PROSA

«Il tetto» di John Galsworthy

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Romanziere notissimo, l'inglese John Galsworthy ebbe non minore fama, in vita, quale autore drammatico. Personalmente negato ad ogni violenza e intollerante ad ogni costrizione sull'individuo, Galsworthy diede alle scene nel 1910 un dramma, *Justice*, che, essendo stato visto anche da Winston Churchill — allora ministro dell'Interno —, provocò la riduzione della pena della segregazione cellulare nelle carceri inglesi. Ma anche tutti i lavori che ad esso precedettero o seguiranno agitarono problemi di carattere sociale, dal rapporto fra capitale e lavoro ai conflitti fra industriali e proprietari terrieri. Nelle commedie scritte fra il 1925 e il 1930 Galsworthy tentò una strada nuova dal punto di vista tecnico: mostrare cioè, in tanti quadri separati, il comportamento di personaggi diversi di fronte ad un fatto che li coinvolge tutti. Non potendo usare, come in cinema, il montaggio parallelo, Galsworthy dispone i quadri l'uno di seguito all'altro, ma la sua abilità è tale (e qui all'autore drammatico dà man forte il narratore) che li ripetersi dell'episodio che fa da sostegno a tutta la vicenda non ingenera mai stanchezza nello spettatore.

A questo genere appartiene appunto *Il tetto*, rappresentato per la prima volta con molto successo nel 1929. L'azione ha

luogo in un discreto albergo della periferia parigina: Gustave, il cameriere di notte — è già sera inoltrata — si muove faticosamente per soddisfare le richieste dei clienti. Ma ad un tratto la calma dell'albergo viene turbata dall'arrivo di un gruppo di inglesi ubriachi, guidati da un tale Brice. A costui il vecchio Gustave si permette di fare una corretta osservazione e per tutta risposta Brice, nei fumi dell'alcol, per vendicarsi del domestico, dà fuoco a una parte dell'office. Ma il legno consumato dall'albergo prende rapidamente fuoco e il pesante scherzo di Brice minaccia di trasformarsi in una tragedia. Il fatto centrale della commedia di Galsworthy è questo: l'incendio improvviso: ad esso tutti i personaggi reagiscono a seconda della loro situazione psicologica. Ci sono le bambine di un uomo sofferente di cuore per le quali quel fuoco è un diversivo, una eccitante avventura; c'è la giovane coppia che nell'albergo ha trovato un tranquillo e momentaneo rifugio e che vede sfumare un convegno lungamente atteso e preparato; c'è la vecchia coppia di sposi per la quale il fuoco che divampa è motivo di una delle solite, interminabili discussioni familiari... E alla fine, quando arriveranno i pompieri a domare l'incendio, lo stupido scherzo di Brice avrà avuto la sua vittima innocente.

a. cam.



Anna Maria Sanetti è tra gli interpreti de «Il tetto»

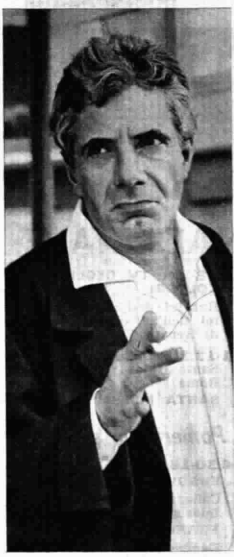
Un atto di Miguel de Unamuno

La defunta

**lunedì: ore 22,45
terzo programma**

Agli ascoltatori per i quali il nome di Miguel de Unamuno resta legato all'immagine del «rettore di Salamanca» per antonomasia o alla lettura delle profonde pagine dedicate all'*Agonia del Cristianesimo* o al *Senso tragico della vita*, questo «sainete» (che è una breve composizione scenica a carattere glosso) rischia di fare un effetto traumatizzante. Una sorpresa minore costituirà invece per tutti coloro che di Unamuno hanno potuto apprezzare l'umorismo ora patetico ora grottesco di alcuni romanzi. «Uno di questi giorni» scriveva de Unamuno in una sua lettera — invierò a Lara un sainete: *La defunta*. Un vedovo, quattro mesi dopo la morte della moglie, sposa la serva. Forse me lo rifiuterà per eccessiva crudeltà. E' veramente feroce; quelli che me lo hanno sentito leggere ne ridono a crepapelle e dicono: che bestialità!». Fernando, vedovo appunto da quattro mesi, non sa rassegnarsi alla scomparsa dell'amata Leonora e instancabilmente ne invoca il nome, ne cerca il ricordo. Negli ultimi anni della sua esistenza Leonora si era talmente affezionata alla domestica Ramona da eleggerla a confiden-

te ed amica, e Ramona a sua volta si era tanto uniformata agli usi e alle abitudini della padrona da cominciare ad assomigliarle non solo nel carattere, ma anche nel fisico. Ora che altro può fare il desolato Fernando se non tentare di ricreare una pallida immagine della scomparsa attraverso il volto, il corpo, la voce di Ramona? Bisogna dire che, pur schermendosi, Ramona non aspetta altro che di poter succedere alla padrona: e quindi dopo una leggera esitazione accetta di indossare il vestito della defunta, di adornarsi degli stessi gioielli. Quando Ramona si presenta così vestita a Fernando, questi la stringe appassionatamente fra le braccia, invocando il nome della moglie. Ma l'effusione è interrotta per ben due volte dall'arrivo di altre due persone: Marcello, un amico di famiglia, e Grazia, ex suocera di Fernando. Al due, sia pure per ragioni diverse, non sfuggono le intenzioni del fresco vedovo, ma la conclusione alla quale pervengono da punti opposti è la medesima: che Fernando sposi Ramona. Il che avverrà puntualmente, anche perché Ramona è fermamente decisa a comportarsi nella più stretta legalità. Tutta l'opera drammatica di Unamuno soffre di un eccesso di schema-



Gianrico Tedeschi: Fernando, il vedovo nell'atto unico di Miguel de Unamuno

tismo, di una sorta di contrazione dei rapporti fra personaggio e personaggio che, se da un lato dà ai suoi lavori un tono di nervosa modernità, assai spesso ne sminuisce la resa scenica. Ma, nella brevità del «sainete», i difetti sembrano tutti tramutarsi in altrettanto qualità.

a. cam.

TRASMISSIONI DI VARIETÀ'

Sosta in musica

**mercoledì: ore 20
secondo programma**

Sosta in musica, la rubrica turistico-musicale di Bruno e Verde realizzata in collaborazione con l'ACI che Corrado presenta ogni mercoledì sera sul Secondo Programma, è giunta ai suoi due ultimi itinerari. L'invito di questa settimana è diretto in particolar modo agli automobilisti della Campania e della Basilicata, ma non è affatto vietato anche agli ascoltatori di altre regioni o addirittura agli stranieri che potranno così prendere nota delle varie località attraversate.

Dopo le consuete battute e musiche introduttive il viaggio radiofonico prende l'avvio dalla Calabria, direttamente dall'altopiano silano percorrendo un tratto della Sila Grande, scelto tra i più caratteristici e suggestivi con una puntatina a Spazano della Sila, una località facilmente raggiungibile da Cosenza e da Catanzaro, e quindi al piccolo centro di Camigliatello Silano, ormai famoso punto di partenza di escursioni verso il cuore delle fitte bosche silane. Tra le altre località calabresi di particolare interesse turistico Corrado non mancherà di consigliare Loricca, un paesetto sul lago di Arvo, centro di caccia e di sport invernali; il lago artificiale di Cecita, creato nel '51 sbarrando una diga alta 50 metri; la Badia Florense, una chiesa dal grandioso portale dugentesco; e le colonie della Magna Grecia, Crotone, Locri e Squillace.

Il viaggio radiofonico si concluderà così a Reggio Calabria con un omaggio poetico al capoluogo della Regione.

L'ottava ed ultima trasmissione di Sosta in musica, quella in onda mercoledì 23, lascerà il «continente» per snodarsi attraverso le isole di Sicilia e di Sardegna, passaggi obbligati ormai del turismo nazionale e internazionale, alla ricerca di itinerari inconsueti e non troppo battuti dalle correnti turistiche. Per esempio una delle «soste» sarà fatta a Piana degli Albanesi e alla poco distante Corleone, quindi a Prizzi, a Lercara Friddi e a Termini Imerese ove la visita si protrarrà più del consueto per via dell'antico anafierosi romano e delle sorgenti di acque termali che si trovano nella suggestiva ed antica cittadina di origine greca. Quindi, dopo una doverosa fermata a Cefalù, il viaggio turistico-radiofonico si avvia a concludersi in Sardegna, in particolare sulla parte meridionale della costa, partendo dalle miniere d'argento di Domusnovas, attraverso la valle di Oridda, ricchissima di selaggina, Iglesias, la moderna Arborea, l'antica Sulcis, «evadua», per giungere, infine, a Cagliari. Avrò così termine la serie dei brevi «week end» radiofonici organizzati con la collaborazione dell'Automobile Club d'Italia: un invito alla distensione, alla ricerca delle bellezze turistiche nascoste del nostro paese, e anche un invito alla prudenza per tutti gli automobilisti.

g. t.



Laura Betti interpreta la parte di Ramona nello scherzo comico «La defunta»

Buon viaggio

**giovedì: ore 16,35
secondo programma**

La stagione turistica, cui sono tradizionalmente ispirate varie trasmissioni radiofoniche di varietà, è ormai agli spiccioli. La cosiddetta «operazione ritorno» sta quasi per terminare e siamo già nella fase in cui si è soliti tirare le somme e fare i primi bilanci che saranno poi definitivamente chiusi con la fine del mese di settembre. C'è, forse, una punta di malinconia in questa atmosfera di smobilitazione che, tuttavia, trova una ottimistica contropartita nei propositi che ognuno mette in programma per il futuro, contando sullo smaltimento dei cattivi umori e sulle fresche energie riaccumulate durante l'annuale periodo di riposo. Di questa atmosfera si fanno appunto eco le ultime puntate di Buon viaggio, la trasmissione a carattere turistico a cura di Paolini e Silvestri.

Il programma, come abbiamo già avuto occasione di segnalare, si articola in una serie di piccole rubriche, alternando in maniera brillante notizie e curiosità di varia natura, sempre legate, ovviamente, a temi ed argomenti turistici.

«Come si viaggiava una volta», per esempio, è il titolo di una di queste rubriche in cui vengono di volta in volta riferiti episodi, spesso singolari e mediti, sui più antichi

mezzi di locomozione, dal tram a cavalli alle prime donne che si misero al volante di un'automobile. In un'altra rubrica, dal titolo «Piccolo galateo», vengono date notizie e soprattutto consigli utili a tutti i tipi di viaggiatori, da quelli che si avvalgono di una macchina propria a quelli che viaggiano in aereo, in pullman o in treno. Ci sono, purtroppo, anche i viaggiatori molesti, i turisti eccessivamente esigenti, i villeggianti attaccabottoni e così via; per ognuno di costoro la trasmissione imbastisce un «Piccolo processo» nel corso del quale tutti i difetti degli imputati vengono messi scherzosamente alla gogna. E c'è, inoltre, il «Mastro di posta», che è una fittizia rubrica di corrispondenza con i radioascoltatori, nel corso della quale vengono fornite, in genere, risposte che riguardano quesiti per qualche verso interessanti argomenti turistico-stagionali. Nella cosiddetta «Biblioteca dei ricordi» c'è, infine, un eclettico biglietto al quale, prima di accingersi a dare il via ad un ideale viaggio radiofonico che può toccare le località più disparate, dalle Dolomiti alle isole Tremiti, illustra con aneddoti e ricordi storici i vari luoghi che vengono di volta in volta visitati. La trasmissione, naturalmente, è abbondantemente commentata da brani musicali e da canzoni.

g. t.

Voiete ridere?

per una risata che dura
oltre 600 pagine,
per chilometri di risate:

ENCICLOPEDIA DELL' UMORISMO

Il meglio dell'umorismo mondiale,
selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Freddure - etc. etc.

fate ridere
gli altri
(a valanga)
con

- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovraccoperta a colori plastificata, L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia dell'Umorismo». Ve la restituirò entro 5 giorni se non avrò fatto le risate e più allegre della mia vita, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome Cognome

Via Nr.

Città Prov.

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETEVI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di **QUALITÀ SUPERIORE**

nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

eccezionale!



PER **2**

DENTIFRICI
GRANDI
SQUIBB

PAGHERETE
SOLO

**350
LIRE**

ANZICHÉ 480

TV

DOMENICA



20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Supercortemaggiore - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Lavatrici Indesit I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unioncartoons - 3) Luigi Giachino - 4) Dora Film

21 — Peppino De Filippo
presenta:
I MIGLIORI SONO COSÌ

Due parti in otto quadri di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Luigi Enzo Donzelli
Assunta Miriam Pisani
Dora Nada Fraschi
Casimiro Caccavella
Peppino De Filippo
Hélène Fleury Hélène Remy
Nerina Floridi Lidia Martora
Augusto Passabò

Giulio Girola
Giolino Casarol Pino Ferrara
Benvenuto Passabò
Augusto Mastrantoni
Comm. Pecorelli Enzo Petito
Don Gennaro Dante Maggio
Pasquale Donatello Faichi
Giuliani Luigi De Filippo
Suggeritore Evar Maran
Ines Igea Sonni
Dr. Farinelli Enrico Luzzi
Cameriere
Filippo De Pasquale
Cavalli Marcello
Marcello Vanni Materassi
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Maria Teresa
Palleri Stella
Assistente alla regia televisiva Bianca Lia Brunori
Regia teatrale di Peppino De Filippo

23.25 LA DOMENICA SPOR-TIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di Peppino De Filippo

nazionale: ore 21

Peppino De Filippo, tornato la scorsa settimana sugli schermi televisivi per una nuova serie di trasmissioni con Giorgio Dandin di Molière, interpreta questa domenica una sua commedia, *I migliori sono così*, che nella stesura originaria fu rappresentata per la prima volta al Teatro Mercadante di Napoli nel 1952.

Scritta da un commediografo prima di tutto attore, *I migliori sono così* è un affettuoso omaggio a quegli attori senza fortuna che, sospinti da un'inguaribile passione per il teatro, girano di paese in paese superando ingelosamente ogni difficoltà. Per questi romantici del palcoscenico, assidui dei treni accelerati e delle corriere, primo ed unico imperativo è quello di recitare. Al pari dei loro colleghi maggiori sanno lasciare preoccupazioni, malattie e lutti fuori della scena e in più, a differenza di quelli, non rinunciano alla rappresentazione nemmeno se mancano i manifesti, se i costumi e le scene non sono quelli previsti dal testo, se l'opera scelta richiederebbe un numero doppio o triplo di interpreti. Non c'è taglio, riduzione, adattamento che non siano capaci di fare e di presentare al rispettabile pubblico. Personaggio principale della commedia è Casimiro Caccavella («Veramente il mio cognome è Caccawell, di origine inglese») attore di prosa non privo di qualità, che ancora — e non è più un ragazzo — sogna e

Hélène Remy in una scena della commedia «I migliori sono così», in onda stasera



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.11.30 Dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

14.30-16.45

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi

Campionati del mondo di ciclismo su pista

— **CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

17.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi

Campionati del mondo di ciclismo su pista

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Combattenti - Alimenti Sussu - Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star)

La TV dei ragazzi

a) **ARRIVA YOGHII**

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna & Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

— **Il fantatopo**

— **Il dono di Pasqua**

— **Yoghi e la magia**

b) **IL PREMIO**

Telefilm - Regia di Tim Burstall

Distr.: Screen Gems
Int.: Tom Burstall, Dan Burstall, Marcus Skipper, Lisa Jack

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Bebb Galbani - Confezioni Lubiam - Alberto VO 5 - Società del Plasmom - Telerie Zucchi)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Televisori Voxson - Rio - Coca-Cola - Prodotti Squibb - Deb - Kop)

PREVISIONI DEL TEMPO

migliori sono così

cerca di abbandonare i piccoli palcoscenici di provincia per imporsi alla attenzione della critica e del grande pubblico. I suoi compagni, dall'anziano capocomico Benvenuto Passabrò sino ai più giovani, sono tutti consapevoli dei propri limiti e, pur fingendo talvolta di disprezzare quella vita da nomadi, affrontano serenamente i quotidiani sacrifici istintivamente avvertendo di aver trovato un intimo, giusto equilibrio. Perciò Casimiro, insoddisfatto e convinto del suo valore, è con essi in continua polemica.

Un giorno l'uomo incontra una seducente creatura, certa Hélène Fleury, venuta a Roma per tentare le vie dell'arte e del successo. Sollecitato nella vanità dall'ammirazione, non del tutto disinteressata, della bella aspirante attrice, Casimiro, che per

lei ha perduto la testa, decide di tentare il gran passo: abbandona così Passabrò e i suoi per formare una compagnia dai programmi ambiziosi, dove egli possa finalmente farsi valere e dove Hélène possa compiere le prime esperienze di palcoscenico. Ma il sogno dura poco, ché il maturo attore presto si ritrova solo e pieno di debiti.

Caccavella deve così ritornare con gli antichi compagni, e li trova pronti a riaccolgerlo con affetto e comprensione, senza rancore.

La lezione è stata salutare. Casimiro, ora che ha compreso come proprio quei modesti attori siano i più puri, i «migliori», è pronto a ricevere dal vecchio Passabrò, ammalato e stanco, la direzione della compagnia.

c. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Tide - Pasta Barilla - Lama Bolzano - Caffè Hag)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05

I TAROCCHI

di Terzoli e Zapponi
con Lina Volonghi ed Enrico Viarisio
e con la partecipazione di Gorni Kramer
Coreografia di Gisa Geert
Scena di Gianni Villa
Regia di Gianfranco Bettetini

Il primo tema de «I tarocchi» I volti dell'ipocrisia

secondo: ore 22,05

L'ipocrisia è il tema della prima puntata dei Tarocchi. Sulla trasmissione in generale il lettore potrà leggere il servizio che si pubblica in altra parte del giornale, ma se proprio vuole sapere che cosa vedrà questa sera sul suo televisore, ecco qua.

Quante sono le forme di ipocrisia? Infinite. Si può dire che non c'è realtà sulla quale non si possa essere ipocriti. Qui ne sono stati scelti alcuni esempi, senza che tuttavia gli autori abbiano la pretesa di esaurire l'argomento. Del resto il loro obiettivo è soprattutto di divertire: se il pubblico troverà motivo di riflessione, tanto meglio, vuol dire che la satira è centrata.

Dunque, per esempio, ecco la ipocrisia del portinaio che deplorea le lotte razziali del Sud Africa e che, per quello che gli compete, non vuole che nel suo palazzo entrino come inquilini dei meridionali. Portinaio milanese, ovviamente. Ecco la ipocrisia delle dediche sui libri donati dall'autore e che poi si ritrovano sulle bancarelle; ecco l'ipocrisia degli annunci funebri, secondo i quali tutti i morti erano, da vivi, specchi di virtù; ecco l'ipocrisia del grande chirurgo che dice di non temere la fatica, di poter operare a qualsiasi ora anche di notte, perché la sua è una missione. Finché crede che il paziente è un uomo illustre; quando sa che si tratta di un povero diavolo, si arrabbia. Ecco, anche, l'ipocrisia della pubblicità, dell'amore, del matrimonio. Perfino Kramer, qui, si presta a fare l'ipocrita: loda la canzone all'italiana, Napoli, Bovio e compagnia, ma poi attacca uno dei suoi ritmi tutt'altro che «made in Italy». Čechov, grande pittore e chirurgo delle debolezze umane, non può mancare: c'è una sua



Gorni Kramer e Ombretta Colli, che partecipano stasera alla prima puntata de «I tarocchi» di Terzoli e Zapponi

novella sceneggiata, protagonisti un cane vezzeggiato e carezzato fin che si ritiene appartenga a un generale, preso a calci quando qualcuno dice trattarsi soltanto di un cane randagio. E via di seguito.

La puntata è sostenuta dal solito duo Enrico Viarisio-Lina Volonghi, padrino e madrina di tutte le otto puntate. Accanto a loro c'è, come si è detto, Kramer per le canzoni; Paolo Poli che canta una canzoncina ironica sull'ipocrisia delle ragazze; Walter Chiari, monologante, secondo il suo costume; Nino Besozzi, ancora una volta mene-

ghino; Mario Scaccia, Ombretta Colli, Aldo Alori ecc. ecc. Il balletto, al quale sono stati aggiunti tre ballerini della Scala, la Morini, il Fascilla, l'Amodio, interpreta, tra l'altro, una riduzione mimata di «Oliver Twist», dal romanzo di Dickens. Le scene sono di Villa, le coreografie della Geert, i costumi della Strudthoff.

Con questo il primo «tarocco», cioè la prima satira dei nostri vizi, è esaurito. Ce ne sono altri sette: buon divertimento, dunque, per altre sette settimane.

c. b.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 340.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/38 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Finalmente l'inglese alla portata di tutti!

1.000.000 di persone hanno già imparato l'inglese a tempo di record, grazie al METODO NATURA di Arthur M. Jensen, che ha veramente rivoluzionato lo studio delle lingue!

Basta con la tortura delle solite grammatiche! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente tutto! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna l'inglese in inglese, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

Imparerete presto e bene

In pochi mesi la lingua e il modo di pensare degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano; perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

Metodo serio e moderno

La nostra migliore réclame sono le continue attestazioni di plauso dei nostri ex-allievi (fino ad oggi 1.000.000 in otto Paesi europei) e i calorosi giudizi di eminenti scienziati delle maggiori università d'Europa e d'America. I linguisti italiani hanno approvato senza riserve il nostro corso nelle prefazioni all'edizione italiana de L'INGLESE SECONDO IL METODO NATURA.



Il Prof. Dott. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

IL PROF. TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA:

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

Leggere è capire!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

NOVITÀ

E' uscito il corso di lingua latina: «LINGUA LATINA SECUNDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA». Chiedeteci informazioni, senza impegno!

Il primo passo non costa

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, gratis e senza alcun impegno da parte Vostra, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

ORA ANCHE IL FRANCESE COL METODO NATURA!!!

ISTITUTO LINGUISTICO ITALIANO CASA EDITRICE «METODO NATURA» - MILANO, 414 - VIA FRANCESCO REDI, 8

Speditemi, gratis e senza alcun impegno per me, il libretto illustrato per imparare

L'INGLESE ☐ OPPURE ☐ IL FRANCESE ☐ Contrassegnare con una croce la lingua che vi interessa RC 13-9-64/E

NOME:

COGNOME:

VIA E N°:

LOCALITÀ:

PROV.:

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA CANZONE MIA, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA I

60 SUCCESSI DEL SECOLO

1) L'addio - 2) La rosa nera - 3) Così piange Pierino - 4) Amore di mezzogiorno - 5) Tante del mare - 6) Rumba della mezzanotte - 7) Addio da sera - 8) Solo per la luna - 9) Il tempo della gelosia - 10) La gelosia - 11) Capriccio - 12) Grazie - 13) Piccola Buttery - 14) Vieni - 15) Ragazzina compiaciuta - 16) Torna - 17) Vieni tu - 18) Amore - 19) Amore - 20) Non dimenticherò la mia passione - 21) Firenze scema.

1) Vieni tanto bene - 2) Addio signora - 3) Vieni - 4) Scettico - 5) Rumba - 6) Signorina - 7) Mamma - 8) Vieni - 9) Come una cagna di champagne - 10) Ballochetti e perline - 11) Spazzacamme - 12) Rondine al volo - 13) Ma l'amore no - 14) Partita - 15) Piccola santa - 16) Staccato - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

1) Addio salubre - 2) Aspetta - 3) La canzone dell'amore - 4) Vieni - 5) Canzone d'oro - 6) Scettico - 7) Bene nella estate - 8) La signora di 38 anni - 9) Rumba - 10) Fatti a te - 11) Piovono - 12) Come una cagna di champagne - 13) Rondine al volo - 14) Ma l'amore no - 15) Partita - 16) Piccola santa - 17) Torna piccina mia - 18) Come piovono - 19) La nottata - 20) Chitarra romana.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

8 Segnale orario - Giornale radio
Ieri al Congresso della Democrazia Cristiana

8.30 Vita nei campi

9 L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra
Telemann: Cantata per la festa dei Re Magi per soprano, flauto e clavicembalo

9.30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

11.10 (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.25 Due orchestre, due stili

11.50 Parla il programmatista

12 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE

14 Musica operistica
Mozart: Don Giovanni: Ouverture; Verdi: Otello: Danze alto tenore; Mascagni: Guglielmo Ratcliff: Intermezzo; Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Domenica insieme
Seconda parte

16 Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia unita I - «La lupa» di Giovanni Verga

16.15 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

17.45 Concerto dei Premiati al Congresso Internazionale «Regina Elisabetta del Belgio 1964»

18.30 Su 'ussurtu
Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Nataletti

18.45 Concilio Ecumenico: III Sessione
Microdocumentario di Mario Piccinelli e Rolando Renzoni

19 André Prévin al pianoforte

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 «Motivi in giostra»
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
Da una settimana all'altra

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 «Canzoni indimenticabili»

21 Dal Teatro La Fenice di Venezia
CONCERTO SINFONICO diretto da HERBERT VON KARAJAN

21.55 Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto (Allegretto); d) Allegro assai; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 2; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; a) Allegro con brio; b) Andante con moto; c) Scherzo (Allegro); d) Allegro

22.30 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

23.15 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

23.30 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

23.45 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

24 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

24.15 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

24.30 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

24.45 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

25 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

25.15 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

25.30 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

25.45 Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

7 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 «Musiche del mattino»

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo
(Omo)

9 Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

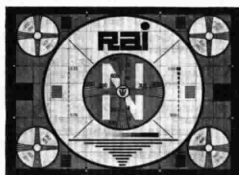
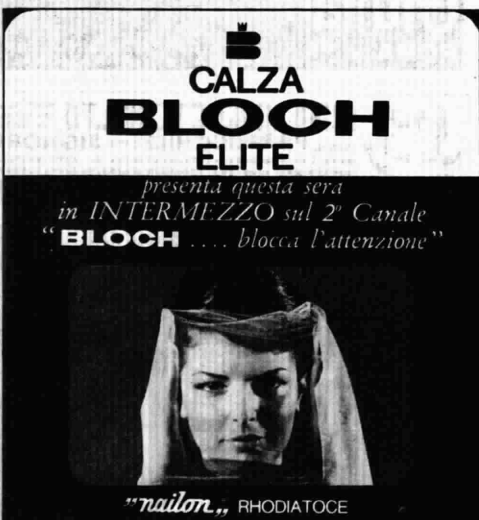


GIULIO CESARE

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!



NAZIONALE

9-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
Solenne cerimonia di apertura della III Sessione del Consiglio Ecumenico Vaticano II
Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Testanera - Pavesini - Fornagino - Presipino)

La TV dei ragazzi

a) AVVENTURE IN IV B

di Vittorio Metz
Prima puntata
Il signor Maestro
Roberto Villa
Cesare, il bidello
Arturo Criscuolo
Robertino Roberto Chevalier
Isabella Francesca Dessy
Colacei Enrico Luzzi
Mortellini Massimo Giuliani
Scene di Pino Valenti
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Lelio Golletti
b) MICHELANGELO
Documentario della Coronet Instructional Films

Articolo alla pagina 59

Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

19.15 **CARNET DI MUSICA**
Regia di Giuseppe Recchia

Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC

(Simmenthal - Rasoio Philips - Elah - Televisori Ultravox - Binaca - Confezioni Tetratex)

TELESPORT

(Camay - Invernizzi Milione - Sidol - Total - Zoppas - Malto Kneipp)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 **CAROSELLO**

(1) Perugia - (2) Macchine per cucire Necchi - (3) Oro Filla brandy - (4) Omo i cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Tognagnana - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Film-Iris

21 —

LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK

Un programma tratto dai diari delle tre esplorazioni del capitano James Cook nei mari del Sud dal 1768 al 1779

Racconto di Folco Quilici

III - Gli arcipelaghi ostili della Melanesia

21.50 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

Presenta Enzo Tortora

Regia di Lyda C. Ripandelli

22.30 **LOTTA PER LA VITA**

Storie di animali che scompaiono nei quattro continenti e di uomini che li aiutano a sopravvivere

V - I cervi dei boschi inglesi

Realizzazione di Colin Willock e Joseph Stanley

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie «Le Gli arcipelaghi

nazionale: ore 21

Come molti uomini celebri, anche il Capitano Cook deve la sua fama al caso. Prima di diventare uno dei più grandi esploratori dei mari del Sud, James Cook era solo un apprezzato ufficiale della marina inglese, segnalatosi all'attenzione dell'Ammiragliato per certi suoi rilievi cartografici delle coste del Canada e della Terranova. Nel 1768, la Società Geografica Inglese « Royal Society », che intendeva studiare un passaggio del pianeta Venere chiaramente visibile dai mari del Sud, gli affidò il comando di una spedizione appositamente organizzata, il cui scopo principale, perciò, era manifestamente scientifico. La missione fu coronata dal successo: il passaggio di Venere fu osservato a Tahiti, e furono compiute tutte le rilevazioni necessarie.

Fu così che il Capitano Cook, portando a termine il primo dei suoi tre viaggi intorno al mondo, scoprì di essere un esploratore nato. A lui si deve la scoperta della Nuova Caledonia, un'isola in quella parte dell'Oceano Pacifico stretta tra l'Australia e la Nuova Zelanda, esattamente agli antipodi dell'Italia. Nella terza puntata del documentario « I viaggi del Capitano Cook », in onda questa sera, si assisterà alla rievocazione che, di questa scoperta, ci presenta Folco Quilici. Stasera, infatti, la macchina da presa di Quilici, sempre centrata sull'uomo e sulla sua vita nelle forme più primitive — e quindi più genuine, perché non inquinate dai prodotti della civiltà moderna — narrerà l'arrivo dell'esploratore inglese negli arcipelaghi cosiddetti « ostili », per l'accoglienza non sempre amichevole riservata dagli indigeni di quelle isole a Cook



Va in onda oggi alle 18 per « La TV dei ragazzi » la prima puntata della nuova trasmissione di Vittorio Metz « Avventure in IV B ». In quattro puntate sfiliranno, con le loro avventure, i tipici personaggi della scuola tra i quali: il primo della classe, lo svagato, il ripetente. Il ruolo del Maestro sarà ricoperto da Roberto Villa che qui vediamo in cattedra

SETTEMBRE

avventure del Capitano Cook»

aghi della Melanesia

e ai suoi uomini. Infatti, fu proprio nelle isole Marchesi e nelle Nuove Ebridi (piccolissimi lembi di terra sperduti nell'immensità del Pacifico, sotto l'Equatore) che Cook si incontrò e si scontrò con i cannibali. Si trattò soltanto di piccole scaramucce, e l'abilità diplomatica e l'astuzia del Capitano riuscirono sempre ad evitare che si trasformassero in tragedie. Quilici, ripercorrendo a distanza di quasi due secoli le rotte seguite da Cook, mostrerà come le osservazioni raccolte in un diario dall'esploratore inglese, siano ancor oggi valide e attuali.

Molti usi e costumi sono rimasti pressoché identici a quelli che dovette conoscere Cook durante i suoi sbarchi: i tatuaggi, complicati, vengono ancora eseguiti nel corso di vere e proprie cerimonie; i riti matrimoniali, piuttosto insoliti per noi,

perché la sposa deve essere «persuasa» ad accettare il suo «sì» con una buona dose di bastonature, sia pure simboliche. Si vedranno i vulcani scoperti da Cook, e le barriere di corallo che ancor oggi insidiano quanti si avventurano nel mare di quelle isole. Saranno anche rievocati lo sbarco di Cook nella Nuova Zelanda, e la sua scoperta della Nuova Caledonia. Nel 1773, James Cook tornò una seconda volta a Tahiti, per le così dette «feste di luglio». L'ultima parte della puntata di questa sera, mostrerà, oltre a questo ritorno, anche un vivo resoconto delle pittoresche e movimentatissime feste del 14 luglio, così come sono oggi, ma non molto diverse da come si svolgevano due secoli fa. Pur dai nomi diversi, o per celebrare altri avvenimenti, sono le stesse feste che vide il Capitano Cook.

g. s.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Calze Elite - GIRM - Pizza Catar)

21.15 Follie di Hollywood

Dieci anni di film musicale
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

TI AMAVO
SENZA SAPERLO

Film - Regia di Charles Walters

Prod: Metro Goldwyn Mayer

Int: Fred Astaire, Judy Garland, Ann Miller

22.55 Notte sport

I film musicali di «Follie di Hollywood»

Ti amavo senza saperlo

secondo: ore 21,15

Nel 1948 Fred Astaire era lontano dal cinema da un paio di anni: sulle soglie della cinquantina, proprietario di una catena di scuole di danza, poteva cominciare a considerarsi se stesso come un pacifico pensionato. «Avevo sempre — racconta egli stesso — un sacco di idee e di ambizioni, ma non avevo lavoro. E non ero affatto sicuro che il cinema mi volesse ancora».

Un giorno il sorridente, ma un po' sconsolato Fred riceve una chiamata urgente dalla Metro: Gene Kelly si è fratturato una caviglia, il film che il nuovo divo della danza cinematografica stava per iniziare è fermo; tutti sono nei guai. Se la sente il vecchio Astaire di sostituire il più giovane rivale? Fred annuisce l'aria come un cane a cui venga promessa della selvaggina fresca. Ma temporeggia. Gli ci vorrebbe un annetto per rimettersi in forma: quando si deve cominciare? Immediatamente: lo attendono a Culver City per l'indomani. E Kelly, che ne pensa? Ma è Kelly stesso che per telefono sconsiglia il suo amico e maestro di accettare: non c'è proprio altri a cui ci si possa rivolgere.

Non ci vuole di più per convincere il già convintissimo Astaire. Pochi giorni di esercizi per controllare se il fisico è ancora in ordine, qualche ritocco alla sceneggiatura e alle coreografie — curate da Robert Alton, — e il miracolo si compie. Ti amavo senza saperlo (Easter parade, 1948) segna una «rentrée» trionfale, l'inizio di una seconda giovinezza destinata a durare molti anni ancora.

Il «cast» è lussuossissimo, a cominciare da Arthur Freed, un produttore a cui non si potrebbe negare una specifica competenza, essendo egli stesso musicista e paroliere di famose canzoni. Il regista, Charles Walters, è un esordiente, ma ha un rispettabile passato di danzatore e coreografo; l'operatore è Harry Stradling, un maestro; le scenografie sono monopolio di Cedric Gibbons, patriarca degli «art directors» hollywoodiani; alle musiche provvede copiosamente — con circa tre dozzine di canzoni tra vecchie e nuove, ma tutte belle — Irving Berlin. Che più? All'insaziabile Fred Astaire vengono fornite ben due «partners»: Judy Garland e Ann Miller, quest'ultima per la prima volta in coppia col glorioso Fred. «A terrific performer», la definirà lui stesso, come dire una ballerina straordinaria. Con la Garland, Astaire mette insieme una bella serie di numeri recitati e danzati, tra cui particolarmente apprezzabili quello dei vagabondi e, naturalmente, «Easter Parade». Infine, due «a solo» di Astaire, in uno dei quali, «Stepin' out with my baby», egli danza al rallentatore con un corpo di ballo che agisce a velocità normale.

Un autentico festival di Fred Astaire, come si vede, merita omaggio al ritorno dell'impareggiabile re dello «swing». Uno spettacolo gioioso e dinamico, in cui la ininterrotta serie delle esibizioni coreografiche lascia ben poco spazio allo svolgimento di una vicenda lieve e convenzionale, che è poco più di un pretesto.

Guido Cincotti



L'attrice e ballerina Ann Miller: è una delle due «partners» di Fred Astaire nel film «Ti amavo senza saperlo»

NUOVO CEREOL
PRESENTA IN ARCOBALENO
UNA OFFERTA SPECIALE
PER LA VOSTRA CASA

“GRATIS
UN
OLIATORE”
ACQUISTANDO UN FLACONE DI
NUOVO CEREOL



LA CERA PER TUTTI I TIPI DI PAVIMENTO

dimagrite

dove volete



Un metodo naturale, sano, rapido, simpatico! Basta con le privazioni, la ginnastica, le medicine... il vostro Bowman provvede da sé. Pochi giorni, e l'intensificata autotraspirazione, (vera bagna di vapore localizzata) avrà eliminato il grasso superfuo, la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Il vostro indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, e i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte): sono così sottili e soffici che vi scorderete di averli indossati 14 modelli, e che prezzi convenienti! Culotte a sole L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc. Incredibile! Perché non approfittarne subito?

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN

(Servizio RC 38)

Viale Coni Zugna, 17 - Milano

Inviatemi gratuitamente e senza impegno d'acquisto il vostro opuscolo illustrato.

Nome

Indirizzo

(in stampatello)

STEPHANIE BOWMAN

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento
leri al Congresso della Democrazia Cristiana
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 Haydn: Concerto in fa maggiore per clavicembalo e orchestra

9 — Dalla Basilica di San Pietro in Roma

CERIMONIA DI APERTURA DELLA III SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
Radiocronaca di Padre Francesco Pellegrino, Mario Pucinelli, Luca Liguri

Articolo alla pagina 7

12.30 Haendel: Andante per violino e pianoforte

12.35 * Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buto)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Ecco)

NUOVE LEVE

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 - Gazzettini regionali: per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 - Gazzettino regionale per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calataniusca 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi

La barca della fortuna

Romanzo di Giuseppe Fanculli

Adattamento di Gian Francesco Luzi

Quarta ed ultima puntata

Regia di Italo Alfaro

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Giovanni Federico De Gattani: Intossicazione alcolica e alcolismo

18.05 Grandi valzer

18.45 Ping-pong della canzone

presentato da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta

(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Radio Olimpia

a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Le più belle del mondo

Antologia di celebri canzoni a cura di Ada Vinti

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PIETRO ARGENO

con la partecipazione del soprano Renata Heredia

Capnist e del tenore Gino Pasquale

Mozart: Il flauto magico: Ouverture; Verdi: Luisa Miller;

«Quando le sare al placido»; Puccini: Tosca: «Vissi d'arte»; Pizzetti: Il calzare d'argento»; «Quant'è grande la miseria del povero giullare»;

Verdi: La forza del destino; «Pace mio Dio»; Wolf Ferrar: I Quattro Rusteghi; Intermezzo; Puccini: Tosca: «Donna non vidi mai»; Mascagni: Cavalleria Rusticana;

a) «Voi lo sapete o mamma»; b) «Addio alla madre»; Cilea: Adriana Lecouvreur;

«Poveri fiori»; Smetana: Libussa: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.10 Musiche di Cole Porter

per l'Orchestra di Michel Légrand

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programma di domani - Buonanotte

9 — (Invernizzi)

Pentagramma italiano

9.15 (Motta)

Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

«D» come donna

Piccola enciclopedia femminile, a cura di Adriana Retacchi

Disco volante

Incontri all'aeroporto di Mario Salinelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Simmenthal)

Vetrina di un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Crescendo di voci

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Tricofilina)

Appuntamento alle 13: Alta tensione

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

Genai: Tema e variazioni: Le caldarrose (Giuseppe Bonera, oboe; Saverio Tamagno, corno inglese; Giovanni Graglia, fagotto; Alfredo Tentoni, contrappunto); Lavagnino: Parodia in boogie-woogie, per due pianoforti (Pianisti Giuliano Pomeranz e Umberto De Margheriti); Rocca: Biribà, occhi di rana (Baritone Andrea Minco - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

16 — (Dixan)

Rapsodia

— Piccole e grandi orchestre

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16.50 Concerto operistico

Soprano Nelly Pucci - tenore Giuseppe Baratti

Rossini: La Cenerentola: Sinfonia; Donizetti: Dom Pasquale: «Cercherò lontana terra»;

Alfano: Resurrezione: «Dio pietoso»; Massenet: Werther: «Ah non mi ridentar»; Puccini: 1) Manon Lescaut: Intermezzo; 2) La Bohème: «Donde lieta uoli»; Massenet: Manon: «Ah dispar vilain»; Mascagni: L'amico Fritz: «Non mi resta che il pianto»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosolito

LE MEMORIE DI BARRY LINDON

Romanzo di William Thackeray

Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi

Quarto episodio: Zio e nipote

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Redmond Barry Lindon

Adolfo Geri

Redmond giovane

Gianfranco Ombuen

Bell Barry Nella Bonora

Balbari Giorgio Piamonti

Il capitano Fagan Antonio Guidi

Monsieur De Postdorff Corrado Gaipa

Il capitano Galgstein Franco Luzzi

Un capitano Rinaldo Mirannatti

Il narratore Corrado De Cristoforo

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Cesare Bartorelli: Perché l'uomo si ammala? Cause delle malattie dello stomaco, dell'intestino e del fegato

18.50 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Vim)

CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa

21 — Canzoni di fine estate

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.40 AUDITORIO «A»

22.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.35-22.45 Napoli: Incontro Italia-Cecoslovacchia di palacanestro

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

10.45 Sonate dell'Ottocento

Ludwig van Beethoven

Sonata in sol maggiore

op. 30, n. 3 per violino e pianoforte

Allegro assai - Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte

Edvard Grieg

Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte

Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto marcato

Massimo Amfitheof, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

11.30 Sinfonie di Sergei Prokofiev

Sinfonietta op. 48

Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Zedda

Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111

Allegro moderato - Largo - Vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

12.35 Wolfgang Amadeus Mozart

Trío in mi bemolle maggiore K. 498, per pianoforte, clarinetto e viola

Andante - Minuetto - Allegro

Strumentisti dell'Otetto di Vienna

13 — Un'ora con Alfredo Casella

Introduzione, Corale e Marcia op. 57, per fiati, pianoforte, contrabbassi e percussioni

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Concerto op. 58 per violoncello e orchestra

Allegro molto vivace - Largo - Grave - Presto, Vivacissimo

Solista Giacinto Caramia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Concerto romano op. 43 per organo, otoni, timpani e archi

Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata

Solista Fernando Germani

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — L'ETOILE

Opera buffa in tre atti di Eugène Leterrier e Albert Vanloo

Musica di Emmanuel Chabrier

Lazuli

Maria Teresa Massa Ferrero

La principessa Laura Irene Gasperoni Fratzla

Aloes Maria Vèrnole

Casid Pina Tanco

Youka Silvana Zuliani

Asphodèle Zelinda Merlotti

Zinnia Lucia Cacciatori

Koulli Bruno Vecchiotti

Adza Piera Mezzabada

Ouf I Camille Maurane

Herisson de porcéla

Gino Del Signore

Sirocco Antonio Gronen

Un homme du peuple Kubizki

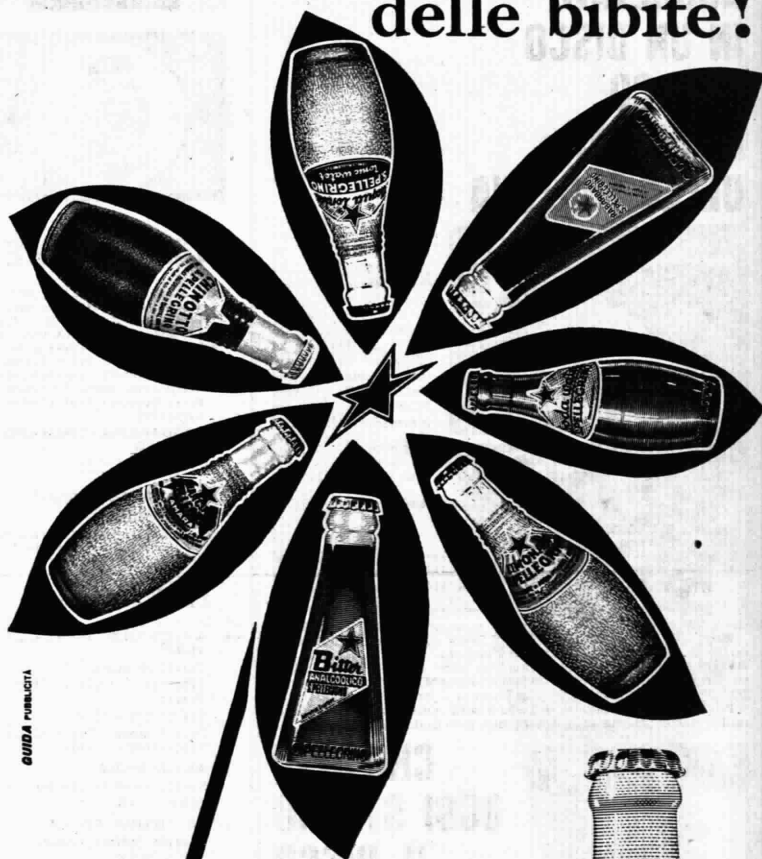
Tapoca Georges Tould

Un homme du peuple

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Benaglio

il fior fiore delle bibite!



GUIDA PUBBLICITÀ



ARANCIATA AMARA
BITTER analcolico
 LIMONATA
SODA WATER
RABARBARO
ACQUA TONICA
CHINOTTO

ARANCIATA

S. PELLEGRINO

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Jean-Philippe Rameau
Quam dilecta tabernacula tua, Domine virtutum
Solisti André Guiot, Michel Sénéchal, Xavier Depraz, Gérard Friedmann
Orchestra dei Concerti Lamoureux e Coro della Chiesa di Saint Eustache diretti dal Reverendo Padre Martin

21.50 Le nuove frontiere del Cristianesimo
a cura di Mario Gozzini
I - *Novità e continuità nella Chiesa: il dialogo col mondo moderno*

22.30 Camille Saint-Saëns
Sonata op. 166 per oboe e pianoforte
Andantino - Allegretto - Molto allegro
Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte
Registrazione effettuata il 2-7-1964 al Teatro Calo Melisso in Spoleto in occasione del «VII Festival del Due Mondi»

22.45 Orsa minore
LA DEFUNTA
Un atto di Miguel de Unamuno
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Fernando Gianrico Tedeschi
La signora Grazia Bice Valori
Ramona Laura Betti
Marcello Paolo Ferrari
Regia di Luciano Mondolfo

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'albano - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9 In collegamento RAI: Cerimonia di apertura della III Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Le Pontificie Opere Missionarie, di S. E. Mons. Ugo Poletti - «Istantanee sul cinema» - Pensiero della sera. 20,15 La 3^{ma} Sessione Conciliare. 20,45 Wortes des Heiligen Vaters. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Allegromente - Sarabanda - Finale
Manuel De Falla
Suite popolare spagnola
(Trascriz. di Paul Kochanski)
El pino moruño - Nana - Berceuse - Asturiana - Jota
Al pianoforte Jean Antonietti
Heitor Villa-Lobos
Sonata n. 3 per violino e pianoforte
Adagio non troppo - Allegro vivace scherzando - Molto animato e vivace
Al pianoforte Helmuth Barth
Joaquin Nin
Canti di Spagna
(Trascriz. di Paul Kochanski)
Montañesa - Tonada murciana - Saeta - Granadina
Al pianoforte Jean Antonietti
Maurice Ravel
Tzigane
Al pianoforte Antonio Beltrami

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Franz Liszt
Sonata in si minore
Pianista Alexander Uninsky

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Scienze
a cura di Luigi Bulferetti

18.45 Samuel Barber
Musica d'estate per quintetto d'archi
Susan Morris, flauto; William Bobbitt, oboe; Edward Marys, clarinetto; Sue Willoughby, fagotto; William Capp, corno

19 — Virgilio e la Cristianità
di Thomas Stearns Eliot
Traduzione di Alfredo Giuliani

19.30 * Concerto di ogni sera
Alessandro Stradella (1642-1682): *Sonata per due trombe e orchestra d'archi*
Orchestra «The Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Vardi
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re maggiore K. 537 per pianoforte e orchestra* (Incoronazione)
Allegro - Larghetto - Allegretto

Solista Robert Casadesu
Orchestra Sinfonica diretta da George Szell
Claude Debussy (1862-1918): da «Images» per orchestra: Iberia
Orchestra «Philharmonia» di New York diretta da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gioacchino Rossini
Quartetto n. 1 per archi
Moderato - Andante - Rondò
Charles Libove, Alan Martin, violini; Jorge Mester, viola; Bruce Roger, violoncello
Sinfonia Odense (revis. di Lino Liviabella)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

GRATIS ASCOLTATE IN UN DISCO MAGICO I SEGRETI DELLA FORTUNA



Oggi, tutti i lettori hanno diritto a un regalo, un disco (un vero disco a 45 giri) che non costa nulla e non impegna in nulla: basta compilare e spedire il tagliando riprodotto qui in fondo. Sarà il disco della vostra FORTUNA! E' assolutamente GRATIS!

Lei vuole CERTO la Sua fortuna, specialmente se (conquistata col suo prestigio personale) è durevole e sicura.

Lei è CERTO che sapere più degli altri vuol dire più danaro, più rapida carriera, PIU' TUTTO.

Lei è CERTO che conoscere le lingue straniere ALLA PERFEZIONE vuol dire tutto questo.

Ma lei è INCREDULO.

Lei sa ragione.

Lei non crede che sia possibile imparare a casa propria, nelle ore libere, con un sapere d'ora al giorno di piacevole ASCOLTO, per non più di TRE MESI, e senza abbandonare le attuali occupazioni.

Ebbene, Lei ha PERFETTAMENTE RAGIONE di non credere alle affermazioni altrui, senza aver provato DI PERSONA. Ecco perché l'unico Istituto di fama mondiale, il più antico e il più moderno insieme, l'Istituto LINGUAPHONE, Le RECALA un disco dimostrativo (un vero disco a 45 giri, non di plastica) che Lei ascolterà COMODAMENTE, in poltrona, per pochi minuti, seguendo con l'occhio il breve testo illustrato.

Poi, sarà Lei a decidere e, se non sarà convinto, non ci dovrà nulla, nemmeno un ringraziamento per il dono;

CHIEDETE OGGI STESSO IL DISCO (IN REGALO) A TUTTI VOI SENZA IMPEGNO

Compili OGGI STESSO il tagliando qui sotto riprodotto e riceverà il disco assolutamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Dieci docenti in varie lingue (la loro lingua madre) Le dimostreranno come LEI si, proprio LEI, potrà divenire in breve, senza sforzo, POLIGLOTTA.

Spedisca SUBITO, perchè i dischi dimostrativi non sono illimitati e... BUONA FORTUNA!

Giancarlo Selmi,
via del Giglio, 10,
Empoli, ha prodotto,
e ora ci scrive:
«Non sono che un
semplice operaio che
ha seguito il Metodo
Linguaphone.
Permettetemi di rin-
graziarvi, e di defini-
re il metodo, alla
portata di tutte le
menti, efficacissimo!»



SPEDITE
OGGI STESSO

Spett. LA FAVELLA
Via S. Tomaso, 2 - Milano (102) - REP. LINGUAPHONE, RC 649

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno, il Disco dimostrativo del Metodo Linguaphone e l'opuscolo illustrato a colori con tutti i dettagli per l'apprendimento delle Lingue straniere. Allego 3 francobolli da 30 lire l'uno per spese.

Cognome e Nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

TV MARTEDI 1



nale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera) V - Salto in lungo - Salto triplo

Presenta Giorgio Oberweger

Testo e regia di Bruno Beck

19.55 Galleria di Almanacco

Profili di personaggi:

GIOVANNI BATTISTA GRASSI, IL VINCITORE DELLA MALARIA

NAZIONALE

10.30-12.40 Per le sole zone di Bari e di Milano in occasione della XXVIII Fiera del Levante e della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, del 2° Salone Internazionale Componenti Elettronici, della 1° Esposizione Europea degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tè Star - Pasta Combattenti - Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) ADVENTURE IN ELICOTTERO

Caccia al puma
Telefilm - Regia di Harve Foster

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

b) ALVIN SHOW

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) LA COMICA FINALE

Viaggio indimenticabile
Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19.15 ATLETICA LEGGERA

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazio-

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Monda Knorr - Prodotti Margara - Lanerossi - Chlorodont - Giuliani - Lavatrice Zerowatt)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Michelin - Dizan - Biscottini Nipol - Calze Ambrosiana - Talco Paglieri - Stock 84)

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Esso Autotrazione (2) OIO Superiore (3) Candy (4) Aperol

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film (2) Recta Film (3) Studio Rossi (4) Unionfilm

21 — Rassegna Retrospektiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Terza serie

a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Tullio Pinelli

TELEFONATA

A TRE MOGLI

Film - Regia di Jean Negulesco

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Bette Davis, Gary Merrill, Michael Rennie

22.40 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e realizzato da Orson Welles

Sesta puntata

Siviglia

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un film con Bette Davis

nazionale: ore 21

All'aeroporto di New York l'avvocato David Trask, che ha deciso di abbandonare la moglie dopo esser venuto a conoscenza di un fugace tradimento di lei, fa la conoscenza di tre persone in procinto, come lui, di partire per la California. Il lungo viaggio, e una sosta imprevista dovuta a un atterraggio di fortuna, favoriscono le confidenze reciproche. Il dottor Fortness confessa di aver causato anni prima un incidente automobilistico nel quale perse la vita tre persone, tra cui il suo migliore amico, di cui si era salvato costringendo la moglie a una falsa testimonianza; da allora ha perso la stima di lei ed ora, oppresso dal rimorso, decide di costituirsi. Binky Gay, una giovane attrice reduce da un divorzio a Broadway, rimpiange di aver lasciato il marito per inseguire effimere ambizioni artistiche, e desidera tornare da lui, malgrado l'avversione sempre dimostrata dalla suocera, una ex soubrette che non vuol di sarmare. Eddie Hoke è un giulivo e fatuo commesso viaggiatore, innamorato di una moglie troppo bella per lui.

L'aereo riparte, ma dopo poche ore di volo precipita: unico superstite è Trask. Egli telefona alle mogli del dottore e di Hoke e alla suocera di Binky, poi si reca a render loro visita. Da questi incontri gli deriva una più completa conoscenza dei suoi occasionali amici tragicamente scomparsi, gli si illuminano taluni aspetti della loro personalità, che le confidenze ricevute avevano lasciato nell'ombra. Trask riesce a riconciliare il figlio di Fortness con la madre, alla quale il giovane rimproverava la freddezza sempre dimostrata al marito; difende la memoria di Binky presso la suocera inacidita; e a sua volta infine, dal racconto che la moglie di Eddie, che con sorpresa trova immobilizzata su una poltrona, gli fa dei propri rapporti col marito, trae la convinzione che solo un atteggiamento generoso verso la propria moglie gli consentirà di dare ancora un senso alla sua stessa vita. Trask telefona alla moglie per dirle che

Il programma di Orson Welles «Nella terra di Don Chisciotte»

nazionale: ore 22.40

I film di Orson Welles, da Quattro potere a Il processo, sono ricordati nelle storie del cinema a motivo del loro stile sfarzoso e bizzarro, dove il materiale scenografico d'origine diversissima è mescolato in maniera disordinatamente suggestiva. Siviglia, la maggiore città dell'Andalusia, deve essere molto piaciuta al regista americano: in essa si mescolano stili contrastanti creando prospettive assai curiose. La abitano i fenici, i romani e gli arabi. Decisi a sottomettere l'Europa, quest'ultimi fecero di Siviglia la loro capitale occidentale, costruendovi palazzi e moschee. Ma i principi cristiani sconfissero dopo molte batta-

glie gli ultimi regnanti arabi, i re-poeti, abili nel maneggiare le armi e nel creare versi musicali. Su una delle piazze, è dato vedere una imponente statua del Cid campador Ruy Diaz de Bivar, il vincitore dei mori, l'eroe del poema cavalleresco Cantar de mio Cid. Nonostante i cristiani cercassero di trasformarla (la grande moschea venne mutata in cattedrale, nel quindicesimo secolo, e il suo minareto, la torre della Giralda, venne completato con una grande cella campanaria), Siviglia conserva ancora molto della città orientale. Sembra d'essere in Oriente, quando si passeggia nel vecchio quartiere con le case dal cortile interno, al cui centro è posta una fontanella, con le

Siviglia

piazze che si diramano in vicoli ciechi, con le calli strette chiuse da terrazzini, da insegne, da arcaici fanali di ferro e, ancora più in alto, da tendoni colorati. La temperatura di Siviglia supera, durante la estate, i quarantasei gradi e, senza una tale protezione, sarebbe impossibile sostare nelle strade. Il colore locale di Siviglia, una città che ha conosciuto tanti splendori, la decadenza, la prosperità durante i commerci con le Americhe e, infine, di nuovo la stasi, è stato colto nella sua varietà di aspetti dall'occhio curioso ed esperto di Orson Welles, felice quanto mai d'immergersi in una prospettiva tanto cangiante.

f. bol.

5 SETTEMBRE

Telefonata a tre mogli



Bette Davis è fra gli interpreti del film di questa sera

le ha perdonato e che si accinge a tornare a casa. Basato su un racconto di I. A. R. Wilye e sceneggiato da Nunnally Johnson, *Telefonata a tre mogli* (Phone call from a stranger, 1952) fu diretto da Jean Negulesco — regista di origine rumena di cui abbiamo avuto più volte occasione di parlare presentando film come *Titanic*, *Johnny Belinda* e altri — con abilissimo mestiere inteso, più che a riscattare l'artificiosità meccanica del traliccio narrativo, a trarre i massimi effetti emotivi dai vari episodi e ad allentare con sapiente graduazione di pause distensive il succedersi delle rievocazioni.

Il film venne presentato alla Mostra di Venezia del 1952, senza suscitare entusiasmi. Ma non si poté negargli un'apprezzabile dignità artigianale e una notevole efficacia spettacolare: né lesinare elogi all'imponente gruppo di attori impegnati a dar vita ai numerosi personaggi di primo piano: da Gary Merrill, sobrio e accorato protagonista, a Shelley Winters (la giovane Binky), Michael Rennie (il dottor Fortness), Keenan Wynn (Eddie Hoke), Bette Davis (la moglie paralitica), Evelyn Warden (la suocera di Binky).

Guido Cincotti

Una società di galeotti onesti in un originale televisivo

secondo: ore 21,15

« Solo chi è stato disonesto sa essere un onesto integrale ». Non è una massima famosa; può anche, forse, sembrare un paradosso inaccettabile. Eppure, un fondo di vero c'è. Basta pensarci un momento. Un disonesto che si propone di diventare onesto è ben difficile che non tenga fede a se stesso. A meno che — questo è il punto — non intervengano dal fuori fatti e persone a insinuargli il dubbio che, tanto, comunque si comporti, non potrà mai convincere il prossimo della sua onestà. Non stiamo tentando di buttar giù degli appunti per un trattato di filosofia morale; vogliamo solamente introdurre il let-

tore all'ascolto dell'originale televisivo *L'appalto*, in onda questa sera. Il titolo della commedia non ha significati allusivi o sottofondo segreti. Si tratta di un vero e proprio appalto o, meglio, di un concorso per la concessione di un appalto, bandito da un grosso Comune che deve far costruire tribunale e carceri. Insomma, si dà il caso che il concorso lo vinca, avendo presentato con tutte le carte in regola il preventivo più conveniente, la meno qualificata, la meno importante, la meno agguerrita delle imprese cittadine: si chiama R.P.G., sigla che nessuno sa cosa significhi ma noi vi diciamo subito che vuol dire « Reduci Patrie Galere ».



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Caffettiera Moka Express - Biscotti Talmone - Alcaz ti- quido - Tavoletta Novo)

21.15 L'APPALTO
Originale televisivo di Gianni Balzarini
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Il sindaco Ennio Balbo
L'assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Giangrande
Il segretario comunale Luciano Zuccotini
L'assessore anziano Guido Verdiani
Un altro assessore Federico Collina
Il S. Siro Giancarlo Fantini
Il Miracolato Carlo Romano
La Svizzera Jole Piarro
Il Bello Luciano Rebeggiani
Cinzi Pietro Privitera
Lo Scappa Piero Nuti
Il Mambo Lino Troisi
Il Pedretti Carlo Redi
Il Franchini Carlo Ratti
Don Carlo Nico Pepe
Il direttore di base Guido Lazzarini

Primo giornalista Gianni Bortolotto
Secondo giornalista Gabriele Polverosi
e con Luciano Fio, Renato Fustagni, Lorenzo Loggi, Toni Martucci, Antonio Piononelli, Evidio Rogato, Gianni Tonolli, Franco Tuminelli
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Carlo Di Stefano

22.50 LE SINFONIE DI ROSINI
Terzo concerto
Dirige Massimo Pradella
1) Semiramide; 2) Guglielmo Tell
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocchi

23.15 Notte sport

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

LIANA ORFEI
PRESENTA IL
PUPYTALCO
Paglieri



pupytalco Paglieri, una serie di personaggi simpatici e divertenti pieni di Talco Balsamico Paglieri morbido e delicatamente profumato, speciale per bambini.



C'è una sola scala sicura... la scala **IMAC!**

In vendita nei buoni negozi di casalinghi e ferramenta



FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE. PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

QUOTA L. 450

mensili anticipo

RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

QUESTA SERA IN

ARCOBALENO

calze

AMBROSIANA

stile internazionale

in filato Helion Special



c. m. p.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario. **Giornale radio** - Almanacco - *Musiche del mattino

7.35 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Congresso della Democrazia Cristiana
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 Romano Battaglia: Ritratto inedito di Carlo Carrà

9.10 (Sidol)
* Fogli d'albume

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (Clavicembalo: Fernando Valenti); Schubert: Momento musicale in la bemolle maggiore op. 9 n. 6 (Pianista: Walter Gieseking); Wieniawski: Scherzo tarantella (Nathan Milstein, violino); Leon Pommeroy, pianoforte; Grieg: Melodia (Chitarrista Andrea Segovia); Kreisler: La gitana (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte; Liszt: Valse Impromptu (Pianista Tamas Vassary)

9.40 Corrado Pizzinelli: Il bambino nel mondo. Il danese

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — Antologia operistica
Verdi: Falstaff; «Sul fil d'un soffio eteso»; Rossini: Il barbiere di Siegfried; «All'idea di quel metallo»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Soffriva nel pianto»; Verdi: Aida: Danze

10.30 Silas Marnier
Romanzo di George Eliot
Adattamento di Mario Vani
Sesta puntata
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

11 — (Milky)
Passaggi nel tempo

11.15 Fernando Belgrado: Kip-pur

11.30 *Melodie e romanze
Ignoto: La giardiniera del re; Nivini: «Wishky hak» a rose; Toschi: Vorrei morire; Mascagni: Serenata

11.45 (Pasticcia Mental)
Musica per archi

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
oni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Omo)
CORLANDOLI

14-14.35 Trasmissioni regionali
14 *Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Musiche western

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Sperduti nel Pacifico

Di Stello Tanzini
Primo episodio
Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 59

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Dalla Reggia di Capodimonte

Luglio Musicale a Capodimonte organizza la Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO
con la partecipazione della tromba Maurice Jean André (1° Premio Monaco 1963)

C. P. E. Bach (1714-1788): Sinfonia n. 3 in do maggiore: a) Allegro assai, b) Adagio, c) Allegretto; Haydn (cadenza di Maurice Jean André): Concerto in mi bemolle per tromba e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; G. F. Malpiero: Omaggio a Teresio: a) Concerto di Claudio Monteverdi; De Falla: Da El amor brujo: a) Introduzione, b) Danza del terrore, c) Pantomima, d) Danza rituale del fuoco

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

18.25 *Divertimento per orchestra

18.50 Psicologia degli animali
Colloquio con Mario Girolami, a cura di Ferruccio Antonelli

19 — La volontà

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra
Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL TETTO
di John Galsworthy

Traduzione di Marcella Hannau
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

L'infermiera

Gustave Adolfo Geri
Brice Angiolino Zanobbi
Jannings Silvio Vecchiotti
Baker Toni Giampiero Becherelli
Froba Corrado De Cristoforo
Diana Anna Maria Sanetti
Bryn Ornella Grassi
La signora Lennox Nella Bonora

La signora Beeton Wanda Pasquini
Il signor Beeton Franco Luzzi
Lennox Corrado Gaipa
Nell Bianca Galvan
Regia di Dante Raiteri

Articolo alla pagina 22

21.40 Canti dell'antica Persia
eseguiti dal Complesso Nazionale Iraniano

22 — *Musica da ballo

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)
Canta Carla Boni

8.50 (Soc. Grey)
L'orchestra del giorno

9 — (Supertrim)
Pentagramma italiano

9.15 (Motta)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
E' ARRIVATA LA FELICITA'

Musiche e scenette ispirate all'ottimismo, a cura di Costanzo e Moccagatta
con Aroldo Tiersi e Valeria Valeri

Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Miscela Leone)
Vetrina di un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:
Traguardo

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonoluppo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

23 — Segnale orario - Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Saint-Vincent: Conferimento dei premi per il III Concorso ICI per il Teatro
Radiocronica di Leoncillo Leoncilli
I programmi di domani - Buonanotte

14.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)
Discorama

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Teresa Berganza

Falsiello: Nina, o la pazza per amore; «Il mio ben quando verrà»; Haendel: Giulio Cesare; «Piangere la sorte mia» (Aria di Cleopatra); Cherubini: Demofoonte; «Ah! Sola quando viveva»; Rossini: L'italiana in Algeri; «Per lui che adoro» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson)

16 — (Dixan)
Rapsodia

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico
Colloquio con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 IL CORTESE LEONARDO
Radiorivista di Angelo Gangarossa
Realizzazione di Dino De Palma

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - Conosciamo l'Italia. La marittimità e il rilievo

18.50 *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — (Bio Dop)
Mike Bongiorno presenta:

UN'ORA TUTTA BLU
Spettacolo di Caudana e Cioccolini
Regia di Pino Gilioli

21 — Musica, solo musica

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'oro)
*Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
Jazz sul Mississippi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

10.15 Antologia di interpreti
Direttore Wilhelm Furtwängler:

Franz Schubert
Inle musiche di scena per «Rosamunda»

«Ouverture - Intermezzo in si bemolle maggiore - Balletto in sol maggiore»
Orchestra Filarmonica di Vienna

Soprano Elfriede Trötschel:
Peter Ilyich Ciaikovski
Eugenio Oneghin: Scena della lettera

Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Robert Heger

Gustav Lortzing
L'Armalo: «Er schläft!»

Orchestra Sinfonica del Württemberg diretta da Ferdinand Leitner

Pianista Wilhelm Backhaus:
Ludwig van Beethoven
Sonata in mi minore op. 90

Direttore Malcolm Sargent:
Gustav Holst
Balletto dall'opera «The Perfect Fool»

Danza degli Spiriti della Terra - Danza degli Spiriti dell'Acqua - Danza degli Spiriti del Fuoco

Royal Philharmonic Orchestra
Baritono Renato Capecchi:
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Flauto magico: «Colomba, o tortorella»

Carl Maria von Weber
Euryanthe: Aria di Sistiarte
Giuseppe Verdi

Falstaff: «Ehi! taverniere!»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carmen Campori

Violinista Jascha Heifetz:
Henri Wieniawski
Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

Orchestra RCA Victor diretta da Isler Solomon

Direttore Bernard Paurgartner:
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113

Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo

Mezzosoprano Teresa Berganza:
Luigi Cherubini
Medea: «Solo un pianto»

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson

Gioacchino Rossini
Semiramide: «Bel raggio lunghiero»

London Symphony Orchestra
diretta da Alexander Gibson

Direttore Desiré Emile Inghelbrecht:
Maurice Ravel
Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto

Orchestra del Teatro del Champ-Elysées di Parigi e Coro della Radiodiffusione Francese

12.45 Musiche per chitarra

13 — Franz Joseph Haydn
Missa «Sanctae Caeciliae» per soli, coro e orchestra

Maria Stader, soprano; Margarete Hoefgen, mezzosoprano; Richard Holm, tenore; Joseph Greindl, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Ruggero Maghlini

14.15 Recital del duo pianistico Gorini-Lorenzi
Johann Sebastian Bach
Sonata in sol maggiore

Sonata in do maggiore

Frans Schubert

Andantino variato su un tema francese op. 84 n. 1
Fantasia in fa minore op. 103

Robert Schumann

Cinque Studi in forma di canone op. 56

(Trascriz. di Claudio Debussy per pianoforte a quattro mani)

Claude Debussy

En blanc et noir

Francis Poulenc

Sonata per due pianoforti

Igor Strawinski

Sonata per due pianoforti

15.45 Variazioni

Niccolò Paganini

Variazioni sull'aria di Paisiello « Nel cor più non mi sento » per violino solo

Constantin Regamey

Variazioni e Tema, per orchestra

16.15 Ernest Bloch

Una voce nel deserto poema sinfonico con violoncello obbligato

Sollista Zara Nelsova

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ernest Ansermet

16.45 Congedo

Johann Christian Bach

Canzonetta a due voci dall'op. 4 « T'intendo, sì, mio core »

Jennifer Vyvyan e Elsie Morrison, soprani; Thurston Dart, clavicembalo

Johannes Brahms

Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3

Pianista Arthur Rubinstein

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Società ed equilibrio di beni naturali

a cura di Raymond Ferrando (I)

17.45 Peter Ilyich Ciaikovski Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia

18.05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura jugoslava

a cura di Osvaldo Ramous

18.45 Malcolm Arnold

Sinfonietta n. 1 op. 48

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

18.55 A Parigi, in libreria

Programma scambio con la R.T.F.

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Pietro Nardini (1722-1793): Concerto in la maggiore, per violino e orchestra d'archi

Sollista Hermann Knebbers

Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu

Johannes Brahms (1833-1897): Ouverture accademica op. 80

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

Sergei Prokofiev (1891-1953): Il figliuol prodigo, balletto op. 46

Orchestra « New York City Ballet » diretta da Leon Barzin

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Preghiera a Dio

Marcella Pobbe, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 per archi

« Quartetto Borodin » Rotislav Dubinskij e Jaroslav Aleksandrov, violini; Dmitri Seebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Ritorno all'antico

a cura di Alberto Basso VI - Johann Sebastian Bach (2)

22.15 Mia sorella Antonia

Racconto di Ramon Del Valle Inclan

Traduzione di Giuseppe Bellini

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Clemente Terni

Concerto da camera « L'ultima ora del giorno (Itale in memoriam) »

Franco Traverso, corno; Francesco Catania, tromba; Maria Luisa Torchio, arpa; Leonida Torrebruno, timpani; Giovanni Cannioto, percussioni; Antonio Saldarelli, Saltatore Di Girolamo, violoncelli

Direttore Clemente Terni

Nino Medin

Ouverture minima

Giovanni Gatti, flauto; Spartaco Incagnoli, oboe; Leonardo Contarini, clarinetto; Fulberto Tentoni, fagotto; Franco Traverso, corno; Montserrat Cervera, violino; Luigi Segrati, viola; Antonio Saldarelli, violoncello; Luigi Simoneone, contrabbasso

Direttore Nino Medin

Registrazione effettuata il 23 giugno 1964 all'Auditorium C.I.V.I.S. in Roma durante il Concerto eseguito per la Società « Gruppo Strumentale da Camera per la musica italiana »

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 5.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s. 6960 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista

- 23.45 Concerto di mezzanotte

- 0.36 Divagazioni musicali

- 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità musicali - 2.06 Le

romanze da camera da voi preferite - 2.36 Fantasia cromatica

- 3.06 Complessi d'archi - 3.36

Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 Orchestra e musica

- 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino: Pro-

gramma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono

trasmessi notiziari in italiano,

inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33

Orizzonti Cristiani: Notiziario

« La libertà nella scuola, alla

luce del pensiero cristiano » di

Spartaco Lucarini - Lettere d'O-

ttocortina - Pensiero della sera.

20.15 Rome syntheses du monde

religieux. 20.45 Heimat und

Weltmission. 21 Santo Rosario.

21.15 Trasmissioni estere. 22.30

Replica di Orizzonti Cristiani.



VEDETE....
SENTITE.....
PREGUSTATE..
CHE È...

DOPPIO BRODO STAR

... vedete ... sentite ... pregustate nel brodo, quell'unico doppio brodo che dà doppio gusto alle minestre e pure alle pietanze (una piccola aggiunta basta!)

regali!

PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

STAR

NUOVE SPECIALITÀ STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	2-4	GRAN RAGU STAR	8	FORMAGGIO RAMEK
1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4	GRAN SUGO STAR	6	PANETTO RAMEK
1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	MINESTRE STAR	2-5	SOTTILETTE KRAFT
2-4	MACE DONIA DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
6	OLIO DI SEMI OLIVA	2-3-4	TÈ STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3	BUDINO STAR		
		3	PISELLI FRESCI AL NATURALE STAR	2	POMODORO STAR



l'appetito
vien
guardando



L'appetito vien guardando, se si tratta di un piatto della buona cucina bolognese! Questa sera alla TV, in TIC-TAC, alle ore 20,10, la BERTAGNI vi illustrerà la ricetta dei suoi famosi Tortellini di Bologna, preparati come vuole la tradizione.

BERTAGNI



QUESTA SERA
in
CAROSSELLO
Argo
presenta
BILL e BULL

**ORDINATE
SUBITO**

**LE 14
canzoni
finaliste di
UN DISCO
PER L'ESTATE**

sei diventata nera - spara morale
stanotte non dormi - sei come una lu-
ciola - la casa più bella del mon-
do - non ho il coraggio - poco so-
le - amore scusami - con te sulla
spiaggia - quando siamo in com-
pagnia - week-end in portofin-
o - mare non cantare - solo
due righe - l'ho conosciuto
al mare

**più 6 SUCCESSI FRA
I PIÙ VENDUTI**
cin cin - l'uomo per me - che
m'importa del mondo - la
città vuota - datemi un
martello - la notte è
fatta per amare

TUTTE LE 20 LE CANZONI INCLUSE SU DISCO
A 33 GIORNI O CM 40 AD ALTA FEDELITÀ INTER-
PRETATE DAI NOSTRI MIGLIORI CANTANTI

AD UN PREZZO ECCEZIONALE

L. 300
DI SOLE L. **1500**
ANZICHÉ L. 3000

ORDINATE SUBITO! RITAGLIATE ED
INCOLATE SU DI UNA CARTOLINA
POSTALE QUESTO AVVISO ED INVIA
TELO ALLA
CALIFORNIA
Via California 14 MILANO OVEST
PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA
DELLA MERCE
PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO.
SCADE IL 1.10.64



146

**BRUNO
NICE**

L. 300

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

**classe
unica**

CONOSCIAMO L'ITALIA



TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

10.30-12.30 Per le sole zone
di Bari e di Milano in oc-
casione della XXVIII Fiera
del Levante e della XXX
Mostra Nazionale della Ra-
dio e della Televisione, del
2° Salone Internazionale
Componenti Elettronici, del-
la 1ª Esposizione Europea
degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO

Formaggio Prealpino - Gio-
statori Italo Cremona - Te-
statori - Crackers soda Pa-
vesti

La TV dei ragazzi

**a) CORKY, IL RAGAZZO DEL
CIRCO**

La grande parata
Telefilm - Regia di Robert
G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah
Beery, Robert Lowery e
l'elefante Bimbo

b) CONCERTINO
Fantasia di musiche e pu-
pazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazione di Federico
Gioli
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

**19 —
TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione
**19.15 I DIBATTITI DEL TE-
LEGIORNALE**
Salute e gastronomia

**Per la serie
«Studio legale»**

nazionale: ore 21

E' un fatto noto che i mestieri
e le professioni condizionano
il nostro modo di vedere il
mondo. Prendiamo un pittore,
un poeta e un musicista e
mettiamoli in mezzo ad un
suggestivo panorama: ciascuno
di essi sarà portato a conside-
rare lo spettacolo della na-
tura nei termini a lui fami-
liari. Al pittore interesseran-
no soprattutto la luce e il co-
lore, il poeta penserà istintiva-
mente al modo di tradurre in
versi ciò che vede e il musi-
cista sentirà tutto in funzione
della musica. Nulla di più nor-
male e innocente. Ma l'abito
professionale influisce senza
dubbio anche sui nostri giu-
dizi morali ed estetici, tanto
più se il mestiere implica una
precisa presa di posizione nei
riguardi dei nostri simili.

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Linetti Profumi - Confezioni
Monti - Saita - Johnson &
Son - Rasoi Remington - Tor-
tellini Bertagni)

20.15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO

Ennerev interassato a molle -
Arrigioni - Macchine per cu-
cine Pfaff - Vim - Ferrero In-
dustria Dolcivaria - Mobili
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSSELLO
(1) Doppio brodo Star - (2)
Cotofificio Valle Susa - (3)
Amaro Cora - (4) Fonderie
Filiberti
I cortometraggi sono stati re-
alizzati da: 1) Slogan Film -
2) General Film - 3) Recta
Film - 4) FilmItalia

**21 —
STUDIO LEGALE**
Deformazione professionale
Racconto sceneggiato - Re-
gia di Abner Biberman
Prod.: M.G.M.
Int.: Edmond O' Brien, Ri-
chard Rust, Ruth Roman

**21.50 Achille Millo e Ilaria
Oechini**

PAROLE E MUSICA
Programma a cura di Achil-
le Millo
IV - Ritratto di Léo Ferré
Partecipano Françoise e Gi-
no Paoli
Elaborazioni musicali di Bru-
no Nicolai
Scene di Pino Valenti
Regia di Marcella Curti
Gialdino

**22.35 RICORDO DI GOFFRE-
DO BELLONCI**
a cura di Giulio Cattaneo e
Franco Simingtoni

**23 —
TELEGIORNALE**
della notte

Parole e musica

**Ritratto
di Léo Ferré**

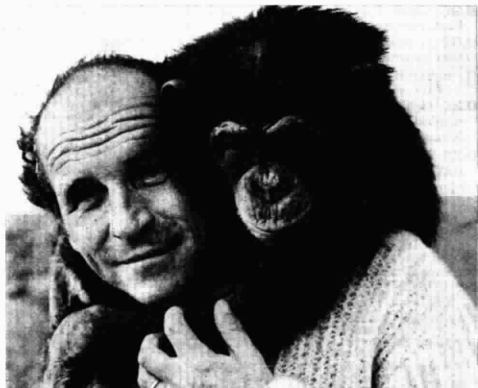
nazionale: ore 21,50

Tutti conosciamo Paris-Canille,
lo scanzonato motivo divenuto
un po' la sigla sonora di Pari-
gi; ma pochi ne conoscono l'au-
tore dei versi e della musica,
nonostante si tratti di una per-
sonalità fra le più poliedriche e
interessanti apparse in Fran-
cia in questi ultimi tempi. Par-
liamo di Léo Ferré, poeta, mu-
sicista, «chansonnier» nel so-
cchio della migliore tradizione di
Montmartre e Saint-Germain-
des-Près. Ferré nacque il 24 ago-
sto 1916 nel Principato di Mo-
naco, ma appena adolescente
fu attratto dal fascino di Pari-
gi — la «Paname» dei «clo-
chards» e del «bal musette»
che un giorno seppe inventare
la libertà e offrirla all'Europa
— e decise che quella sarebbe
stata la «sua» città. Per arri-
vare occorreva però almeno un
biglietto ferroviario; e il povero
Léo, con la morte nel cuore,
fu costretto ad alienare la
unica ricchezza che possedeva,
un cane, giuocando fra sé di al-
levare subito un altro coi primi
guadagni in terra di Francia.
Guadagni che — nonostante
l'ingenuità non comune — una so-
lida preparazione musicale —
si fanno attendere parecchio.
Frattanto, Léo scrive poesie,
componne musica, crea persino
un'opera lirica, che gli viene re-
golarmente bocciata dalle co-
missioni di lettura; e sbarca il
lunario nei modi più impensati,
facendo l'inserviente, lo spea-
ker, l'assistente di un dentista.
«Scopre» infine, la canzone,
canzone intesa come mezzo per
la portare la poesia nelle stra-
de». E prende a musicare i
propri versi, come farà più tar-
di con quelli di Rutebeuf, di
Rimbaud, di Verlaine, di Baude-
laire, di Aragon. Ovviamente,
nessun editore è disposto a con-
siderare «commerciali» e pub-
blicabili canzoni che sanno, non
di rado, di spregiudicato anti-
conformismo, quasi fatte appo-
sta per «épater les bourgeois»
e demolire i miti della tradizio-
ne: si ispirano al sorriso e alle
lacrime di Parigi, o al fascino
acerbo di un'adolescente. Sic-

Deformazione profe

Un caso tipico ci è offerto dal
telefilm di stasera intitolato
appunto «Deformazione profe-
sionale». Frank Gordon ha
sempre fatto il pubblico mi-
nistero nell'Ufficio distrettuale
di una Corte americana; rag-
giunta l'età matura, decide di
esercitare la libera professio-
ne, cioè di fare l'avvocato pe-
nalista, costringendo se stesso
a un completo capovolgimento
del suo modo di pensare e di
agire nei riguardi di un acu-
sato. Sino ad allora Frank Gor-
don si è sforzato di dimostra-
re la colpevolezza di quanti
sono comparsi dinanzi ai giu-
rati, perché questo era il suo
preciso dovere di pubblico ac-
cusatore; oggi, improvvisamen-
te, si trova a dover svolgere
il compito opposto.
Quanto sia difficile un simile
brusco cambiamento di funzio-

ni (e di mentalità) viene di-
mostrato dal modo in cui l'ex
accusatore si comporta quando
è chiamato a difendere un fa-
migerato delinquente, il giova-
ne Mickey Herman, accusato
di ratto e di omicidio preme-
ditato. Dopo che costui è stato
trovato colpevole e condannato,
alla vigilia della sua ese-
cuzione capitale, l'avvocato
Frank Gordon rimane vittima
di un incidente automobilisti-
co insieme alla sua fedele se-
gretaria Florence Haney. Que-
st'ultima rivela che Gordon in-
tendeva far sospendere l'ese-
cuzione di Herman valendosi
di elementi decisivi, che però
Florence mostra d'ignorare.
D'altro canto Gordon è in sta-
to di «shock» e non è in gra-
do di esprimersi con chiarezza.
E' a questo punto che l'avo-
cato San Benedict e il suo in-



Léo Ferré, cantante, poeta, musicista francese, autore di celebri canzoni come «Paris-Canaille» e «Jolie môme»

ché Ferré si arma di una vecchia macchina da ciociotile e le sue canzoni se le stampa da sé, e da sé va a cantarle qua e là, in certe «caves» non proprio di prim'ordine, dovunque ci siano pochi volenterosi ascoltatori capaci di apprezzarle. Un giorno in cui è particolarmente sfiducioso, incontra in un bar colei che è destinata a diventare un'altezza preziosa nella lotta contro l'incomprensione altrui: si chiama Madeleine, ed è attualmente sua moglie, sua collaboratrice, regista insostituibile dei suoi «recitals». Sorretto da lei, Ferré conosce il primo successo. «Paris-Canaille» appunto, che ancora per qualche anno rimane tuttavia il successo isolato di un «cantante per intellettuali». Solo nel gennaio del '61, quando in una serata rimasta memorabile Ferré affronta il difficile pubblico del «Vieux-Colombier» e lo conduce via via dalla diffidenza al consenso convinto e all'entusiasmo, si apre la strada della fama definitiva e duratura.

Oggi Léo Ferré, libero di coltivare il suo amore per la poesia e la musica senza più preoccupazioni economiche, vive fra Parigi, la Normandia e una isola sperduta presso Saint-Malo in Bretagna.

A un Ritratto di Léo Ferré è

dedicata la odierna puntata di *Parole e musica* — quarta della serie — con Achille Millo e Ilaria Occhini, e con la partecipazione dei cantanti François e Gino Paoli. La trasmissione comprende un nutrito gruppo di canzoni, o meglio di «poèmes en chanson», per alcune delle quali il testo verrà proposto nella traduzione italiana, come vera e propria lirica indipendente dalla musica. Eccone i titoli: *Paname, Paris-Canaille, La Maffia, Le piano da poveri, Les forains, Si tu t'en vas, L'amour, Les poètes, Ta parole, Jolie môme, C'est le printemps*. Fra le canzoni su testo altrui, sono state scelte: di R. Rouzaud e Elsa di Louis Aragon, *Le revenant* e *Harmonie du soir* entrambe da «Les fleurs du mal» di Charles Baudelaire.

m. b.

Una commedia di Giuseppe Cassieri La cocuzza

secondo: ore 21,15

Garbatamente satirica, e sottilmente attenta a ritrarre certe risibili storture dell'uomo d'oggi, certi suoi pallini, certe diffusissime manie, «La cocuzza» segnò l'anno scorso l'esordio televisivo dello scrittore Giuseppe Cassieri, che ne stese la sceneggiatura traendolo da un suo precedente romanzo. Al centro della vicenda, Olimpio Speradio, uomo ancor giovane, di ottima posizione sociale ed economica, con una moglie affettuosa ed una bella casa, il quale vede la sua felicità improvvisamente insidiata da un subdolo nemico: la calvizie. Ogni mattina, sul cuscino o fra i denti del pettine, Olimpio scopre i segni di un incipiente decadimento fisico, e se ne angustia. Incapace di farsene una ragione, egli va progressivamente perdendo il suo equilibrio, fino a divenire intrattabile, nevrotico, irritabile nel lavoro e in casa. E nel tentativo di arrestare la inesorabile scomparsa dei suoi capelli, comincia a prestar fede agli innumerevoli annunci pubblicitari,



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Orologi Veglia - Cinzano - Bravo - Biscotto Montefiore)

21.15 LA COCUZZA

di Giuseppe Cassieri
dal romanzo omonimo edito in Italia da Valentino Bompiani

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Olimpio Speradio — Gastone Moschin
Fausta Speradio — Marina Bonfigli
Terzoli — Adolfo Belletti
Jacovagelli Edoardo Torricella
La segretaria dell'Arbes — Lily Tinnanzi

Il Dott. Molino — Silvano Tranquilli
Beppina — Melina Cimiroli
Alvino Sandonà — Luigi Pavese
Primo cliente — Carlo Reali
Secondo cliente — Antonio Raiti
Terzo cliente — Sergio Dionisi
Prima soster Wanda Vismara
Seconda soster — Antoinette Weynen
Il dottor Brenly — Edoardo Toniolo
Scene di Tullio Zitkovsky
Regia di Carlo Lodovici

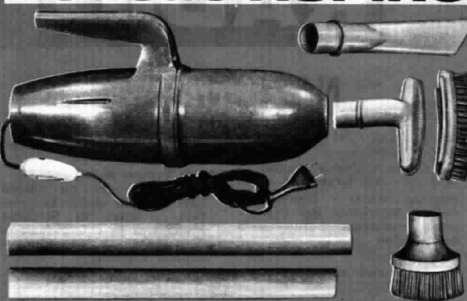
22.30 QUINDICI MINUTI CON
NANA MOUSKOURI
Presenta Jacques Sernas

22.45 Notte sport

che dalle pagine dei giornali e dai manifesti nelle strade promettono ai calvi un sicuro rimedio contro la loro malattia. Olimpio intraprende così una disperata peregrinazione attraverso gabinetti più o meno professionali, istituti più o meno qualificati, consulta medici e ciarlatani, senza tuttavia ottenere il minimo risultato. Ribelli ad ogni frizione, ad ogni massaggio, ad ogni misura sperimentata, i suoi capelli continuano a cadere con costanza degna di miglior causa, minacciando di trasformare la sua testa in una «cocuzza». A questo punto, Olimpio capisce d'essere alle soglie della nevrosi, e d'aver messo in gioco la propria serenità per un motivo quanto mai banale. Sicché, improvvisamente ravveduto, un mattino afferra il rasoio e taglia a zero la sua non più fiutante capigliatura. Una decisione drastica: ma riducendosi volontariamente ad una «cocuzza», egli non ha più il timore di diventarla, e in questo modo riconquista il perduto equilibrio.

p. g. m.

vedette ASPIRO



LIRE 4950
CON 6 ACCESSORI

L'ASPIRAPOLVERE IDEALE PER LA VOSTRA CASA
Una completa serie di accessori consente di utilizzare Vedette - Aspiro per le mille necessità della pulizia quotidiana: da scopa elettrica a spazzola per vestiti, poltrone ed auto, da piumino per mobili, ad aspirapolvere per pavimenti, tutto con sole L. 4.950, prezzo consentito solo da una grande produzione di serie: se non lo trovate presso il vostro abituale fornitore scrivete a: Vedette - Via G. Fattori 75 - Torino.

GRANDI SNELLI
PORT

Con sistemi perfetti crescono presto ancora 8-16 cm. e trasformano i grass in muscoli potenti. Allung. corpo e gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insoddisfatti). Riceverete:

GRATIS

2 spiegati: 1. Come crescere dimagrire e fortificare, da
Dott. J. Mac Astella
EASTEND - CITY 25
Via Alfieri C. 690 - TORINO



TUTTE LE PIU' BELLE CANZONI DELL'ESTATE 1964

Nelle più belle interpretazioni
- su un disco a 33 giri ad
alta fedeltà, in vendita esclusiva dalla CALIFORNIA-Dischi.
È stato considerato dai critici
il miglior 33 giri dell'anno.

Ecco i titoli delle canzoni:
ANGELITA D'ANZIO - ROMANO - MINERBI - TIMO
SOLA NEL SOLE - SALVIGNI - DAVID - SACHAROFF
ADESSO NO - MECCIA
CHE COSA C'E' - PAOLI
ERA D'ESTATE - INDIGNO
UN BUCCO NELLA SABBIA - TESTA - SOFFICI
LA NOTTE E FATTA PER AMARE - MIGLIACCI
SECONDA - GREENFIELD
NIDI - MOGOL - J. BREDLOVE - L. BREDLOVE
E' INUTILE - RICCHI GIANCO - PIERETTI
HO RIMASTO - MC CARTHY - JOHNSON -
MONACO - MOGOL - DON BACKI
SIAMO PAGLIACCI - MOGOL - LUNERO
UNA NOTTE COSI' - CANFURA - VERDE
STASERA RESTA CON ME - ROSSI - ANKA
CHODO SCACCIA CHODO - MECCIA
I GIORNI CALDI - MECCIA - BUZZACCHI
LA CARINA - ROSSI - MECCIA
LA VEDOMMIA DELL'AMORE - JOURDAN
GERARD - PACE
E' IL PROBLEMA PIU' IMPORTANTE - CLARK -
BERETTA - DEL PRETE
DATEMI UN MARTELLO - BARDOTTI - HAYS -
SEEDER
AMERICA - BENSTEN - SANDKEM

Ne assicuriamo il successo!

CON SOLE LIRE
1500 più spese postali
Ordinate subito! Ritagliate ed incollate su di una cartolina postale con
avviso ed inviate alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA (MILANO) (OVEST)
PAGHERATE POSTALMENTE ALLA CONSEGNA DELLA MERCE
PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO

soprabiti impermeabili

Laurenzi

di lusso su misura
CON CERTIFICATO DI GARANZIA TOTALE



Laurenzi Via Ennio 25
MILANO 801

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla!!
RICHIESTI SENZA IMPEGNO NICO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radiolonghetti,
autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

ssionale

faticabile socio Hank Tabor prendono in mano la situazione. Come si è già avuto modo di sapere nel corso di questa serie, l'avvocato Benedict è contrario alla pena di morte e si è battuto sempre strenuamente per farla abolire. Il compito di strappare Herman alla sedia elettrica, anche se colpevole, è dunque per lui un doppio dovere, che dovrà perseguire contro l'opinione pubblica e della stampa e mettendo a nudo quella che è la vera e legittima ragione per una riapertura del processo: Frank Gordon era vittima di una deformazione professionale, che gli ha impedito di usare quel minimo di zelo necessario a un avvocato nella difesa del proprio cliente.

Renzo Nissim

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.45 (Motta)**
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Congresso della Democrazia Cristiana
- 8 Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
Osborne: *The swinging gipsies*; Spotti: *Le tue mani*; Brown: *Twist a Napoli*; Meyers: *For me and my girl*; Monti Arduini: *Dolci sogni*
- 8.45 (Chlorodont)**
Interradio
a) L'orchestra di Max Greger
Edwards: *Once in a while*; Anderson: *Blue tempo*; Rull: *Amor amor amor*; Misrahi: *Maria from Bahia*
b) Canta Perry Como
Shuman: *Caterina*; Manning: *Moon talk*; Friml: *Donkey senenade*
- 9.05 Clotilde Margheri: La signora bene informata**
- 9.10 (Sidal)**
Pagine di musica
Honegger: *Monopartita* (Orchestra Sinfonica del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Nino Sanzogno); Prokofiev: *L'Amore delle Tre melancolie*, suite; a) *Les ridicules*, b) *Scene infernale*, c) *Marche*, d) *Scherzo*, e) *Le prince et la princesse*, f) *La suite* (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Giampiero Taverna)
- 9.40 Gianni Papini: Dizionario per tutti**
- 9.45 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10 Antologia operistica**
Reznicek: *Donna Diana*; Ouverture; Verdi: *Aida*; «Riviera delle foreste imballate»; Puccini: *Madama Butterfly*
- «Ancora un passo, orvia»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «O aprile foriero»
- 10.30 Tempo di vacanze**
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Piona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Ruggero Winter
- 11 (Gradina)**
Passeggiate nel tempo
- 11.15 Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30 Robert Schumann**
Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte
a) Con espressioni appassionata, b) Allegretto, c) Vivace (Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte)
- 11.45 Musica per archi**
- 12 (Tide)**
Gli amici delle 12
- 12.15 Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14 (Ennerev Materasso a molle)**
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Gligo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)**
Parata di successi

- 15.45 Quadrante economico**
- 16 Programmata per i piccolli**
Teatrino delle vacanze
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30 Musiche di Guido Pannain**
Fontane d'oltremare: Movimento sinfonico per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi); Concerto per arpa e orchestra: a) Andante mosso, con molta elasticità, b) Adagio, c) Allegretto (*Solisti Celia Gatti Aldrovandi* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Nicolai Miskowski**
Sinfonia n. 27
Adagio-Allegro - Adagio - Presto ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 18 Beliosguardo**
Chi ha più santi in paradiso, di Giovanni Russo
a cura di Luigi Silori
- 18.15 Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Armando Sciascia
- 18.35 Peter Nero al pianoforte**
- 19 Dal Tempio Israelitico di Roma**
Cerimonia del Kippur
Radiocronaca di Luca Li-guori
- 19.15 Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare

- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25 La lirica alla Radio**
HAENSEL E GRETEL
Fiaba musicale in tre quadri di Adelaide Wette - Versione ritmica dal tedesco di Gustavo Macchi - Musica di ENGELBERT HUMPERDINCK
Pietro Enrico Campi
Geltrude Maria Amadini
Haensel Firenze Cossotto
Gretel Jan Poleri
La strega Marzapane
Vittoria Palombini
Il nano Sbablino
Jolanda Mancini
Il nano Ruglioso
Margherita Benetti
Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli:
1) *Lecture poetiche*
Poesia d'amore nel mondo classico
a cura di Enzo Cetrangolo VII - Catulo
2) *L'uomo Wagner*
Conversazione di Franco Monicelli
- 22.25 Musica da ballo**
- 23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 15.35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Dimitri Mitropoulos
Saint-Saëns: a) *La jeunesse d'Hercule*, poema sinfonico op. 50; b) *Danza macabra*, poema sinfonico op. 40 (Orchestra Filarmonica di New York)
- 16 (Dixan)**
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rondoni
- 16.38 Dischi dell'ultima ora**
- 16.50 Panorama italiano**
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosalto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Cesare Bartorelli - Perché l'uomo si ammala? Cause delle malattie del fegato. Le malattie allergiche
- 18.50 I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Zig-Zag**
- 20 SOSTA IN MUSICA**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI, a cura di Verde e Bruno
Presenta Corrado Regia di Riccardo Mantoni

SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8 * Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.40 (Palmolive)**
* Canta Enzo Guarini
- 8.50 (Soc. Grey)**
* L'orchestra del giorno
- 9 (Invernizzi)**
* Pentagramma italiano
- 9.15 (Motta)**
* Ritmo-fantasia
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: Antonio Vian e Furio Rendine, a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
Controcanto
di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11 (Simmenthal)**
Vetrina di un disco per l'estate
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12.12.20 (Doppio Brodo Star)**
Tema in brio
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali»

- per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.45 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Vidal Saponi Profumi)**
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
- 15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20' (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50' (Tide)
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14 Veci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Vis Radio)**
Dischi in vetrina
- 15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Dischi Carosello)**
Motivi scelti per voi
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

Articolo alla pagina 23

- 21 Documentario giornalistico**
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.40 Gioco e fuori gioco**
- 22 (Camomilla Sogni d'oro)**
Musica nella sera
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10 Musiche pianistiche**
Ludwig van Beethoven
Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»
Allegro assai Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto
Pianista Vladimir Horowitz
Paul Dukas
Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Jean-Philippe Rameau
Pianista Louise Thyrlon
- 10.40 Giancarlo Menotti**
The Unicorn, the Gorgon and the Manticore (ovvero The Three Sundays of a Poet)
Madrigale-fiaba
Betty Hodges e Hallie Noland, soprani; Mary Hensler, contralto; Frank Karlan, tenore; Julius Baker, flauto; Harry Shulman, oboe; Walter Lewis, clarinetto; Loren Glickman, fagotto; Theodore Weis, tromba; Charles Mc Cracken, violon-



Fiorenza Cossotto interpreta la parte di Haensel nell'opera di Humperdinck che il Nazionale trasmette alle ore 20,25

cello; Stuart Sankey, contrabbasso; Stanley Koor, percussioni; Gloria Agostini, arpa. Direttore Thomas Schippers - Maestro del Coro Walter Baker

11.25 Quartetto per archi

Franz Xavier Richter

Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1

Allegro con brio - Andante poco - Rincorato (Presto) Quartetto di Amsterdam Carl Nielsen

Quartetto n. 2 in fa minore op. 5

Allegro non troppo ma energico - Un poco adagio - Allegro scherzando - Allegro appassionato «The Musica-Vitalis Quartet»

12.10 Esecuzioni storiche

Sergej Rachmaninov

Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando

Solista P'Autore

Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Leopold Stokowski

Richard Wagner

Lohengrin: «Da voi lontan, cigno fedel»

Nicolai Rimski-Korsakov

Sadko: Canzone indù

Tenore Michele Fieta

13 Un'ora con Gustav Mahler

Dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore, incompiuta

Adagio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Fritz Mahler

Das klagende Lied, su testo tratto dai fratelli Grimm,

per soli, coro e orchestra

Margherita Kalmus, soprano;

Giovanna Fiorini, contralto;

Giacinto Prandelli, tenore

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma, della Radiotelevisione Italiana

diretti da Fritz Mahler

- Maestro del Coro Nino Antonellini

14 Concerto sinfonico

Solista Alexis Weissenberg

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in do maggiore

K. 467 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andante - Allegro vivo assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Lee Schaefer

Béla Bartók

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Lorin Maazel

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

diretta da Franco Caracciolo

15.45 Giacomo Carissimi

a) Dialogus Jesus et Samaritanae

(Revis. ed. elabor. di Lino Bianchi)

Anna Reynolds, mezzosoprano;

Robert El Hage, basso;

Claudio Mancini, Mario Lenti

e Filippo Oliveri, violini; Paolo Leonori, viola da gamba e

viola di bassetto; Mario Caporale, clavicembalo; Giovanni Zammerini, organo

Complesso dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Lino Bianchi

b) Jephth, oratorio per soli, coro e orchestra

Lisa Schwarzebler, soprano;

Johannes Feyersabend, tenore;

Claudius Lipp, clavicembalo;

Johannes Koch, viola; Josef Lippert, contrabbasso

Orchestra da camera e Coro diretti da Gottfried Wolters

16.30 Ludwig van Beethoven

Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e

viola

Entrata - Tempo ordinario di Minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio, Allegro vivace disinvolto

John Wummer, flauto; Alexander Schneider, violino; Milton Katims, viola

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Vaucl e Floch: La lotta contro la lebbra nel mondo

17.10 Alexander Glazunov

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55

Moderato maestoso, Allegro - Scherzo - Andante - Allegro

maestoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Piero Coppola

Igor Strawinski

Dipartimento per orchestra, dal balletto «Il Bacio della

fata»

Sinfonia - Danze svizzere - Valzer - Scherzo - Passo a due

Orchestra Sinfonica RCA Victor

diretta dall'Autore

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Problemi della scuola

a cura di Luigi Ammirante

Reclutamento e stato giuridico del personale docente universitario

18.45 Ernesto Halffter Escriche

Canciones españolas

La corza bianca - La niña que se va al mar - Berceuse - Alinda moza - Seguidilla

Mezzosoprano Teresa Berganza

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

diretta dall'Autore

19 Ricordo di Gino Luz

zatto

a cura di Franco Gaeta

19.20 De Nifis e gli impressionisti

Conversazione di Vittorio Rubini

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann

(1681-1767): Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, oboe e continuo

Largo - Allegro - Largo - Vivace - Moderato - Vivace - Grave - Vivace

Complesso «Camerata Strumentale di Amburgo»

Ludwig van Beethoven

(1770-1827): Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte

Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo e Trio - Rondò

David Oistrakh, violino; Lev Oberin, pianoforte

Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per clarinetto e pianoforte (1939)

Allegro moderato - Lively - Very slow - Little rondò

Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel

Where 're you walk

Kathleen Ferrier, contralto;

Giorgio Favaretto, pianoforte

Concerto n. 13 in fa maggiore per clavicembalo e orchestra

Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro

Solista Frank Pelleg

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Denis Vaughan

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Il XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia

Discussione condotta da Fedele D'Amico

22.15 Costume e satira nella poesia di oggi

a cura di Gaio Frattini

Ultima trasmissione

Monaco e i cabarets dell'apocalisse

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Earle Brown

Corroboree

Pianisti Alfons, Aloys e Bernhard Kontarsky

Pierre Boulez

Structures Heft 2

Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky

(Registrazione effettuata il 6 maggio dalla Radio di Brema in occasione del Festival «Pro musica nova 1964»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Le grandi orchestre da ballo - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi e cori da opere - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosico - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 I classici del jazz - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Università d'Europa, a cura di Pietro Borro: Il Viridarium di Cassiodoro, di Angelo Lipinsky - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Chronique du Concile. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BLOCH

...è qualità

BLOCH

La calze BLOCH sono le calze che avete sempre sognato: aderenti, leggere, resistenti, eleganti. Tecnici specializzati seguono in ogni particolare ogni fase di lavorazione delle calze BLOCH; grazie a loro siete sempre sicuri di trovare nelle calze BLOCH quella eccezionale qualità che le distingue.

BLOCH *fa moda* *naïlon* RHODIATOCÉ

il nome "Naïlon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatocé.

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

vi farà sentire qualcuno...



WERNET'S

TV GIOVEDÌ 1

10.30-12 Per le sole zone di Bari e di Milano in occasione della XXVIII Fiera del Levante e della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, del 2° Salone Internazionale Componenti Elettronici, della 1ª Esposizione Europea degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Questo & quello

i. m.

Teatro Politeama di Napoli

cantanti del Festival



Due dei cantanti della prima serata: Elsa Quartà, che interpreterà la canzone « Cerco » e, sotto, Sergio Bruni che ascolteremo in « Si' turnata »

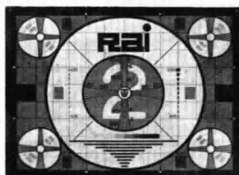
giuolo dell'amore, il freddo di piazza San Babila e il calore di via Caracciolo.
Nun m'abbraccia (Aurelio Fierro-Mirna Doris e Nunzia Gretton) — Primo appuntamento, secondo appuntamento, fidanzamento, matrimonio... Ma sempre con sistematica allergia agli abbracci da parte della ragazza, e spiegabili reazioni del « partner » malcapitato.
Si' turnata (Nicola Arigliano e Sergio Bruni) — Una « fuggiasca » ritorna all'ovile, naturalmente accolta a braccia aperte e perdonata dallo spasimante tradito.

Sole 'e luglio (Arturo Testa e Mario Trevi) — Il silenzio della « controra », il sole di luglio che avvampa: atmosfera ideale per abbandonarsi alla febbre d'amore.

T'arriacorde Carme? (Los Marcellinos Ferial e *) — Ennesima variazione su un tema fra i più cari alle canzoni di mezzo mondo, le memorie accorate di un tempo felice e irrimediabilmente perduto.

m. b.

* Al momento di andare in macchina il secondo cantante era ancora da definire.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Polenta Valsugana - Vicks VapoRub - Camomilla « Sogni d'oro » - Gillette)

21.15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Prima serata

con la partecipazione della grande orchestra ritmomelodica napoletana

Presenta Mike Bongiorno

Ripresa televisiva di Genaro Magliulo

22.30 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

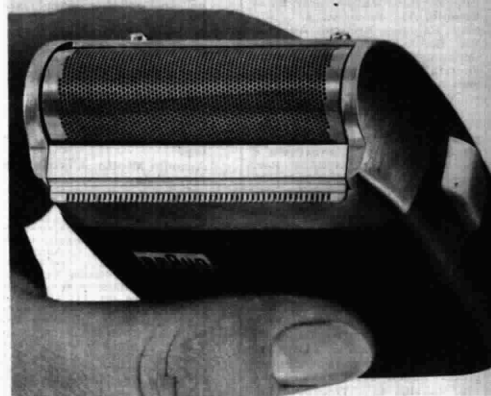
Al termine:

Notte sport



Nuovo

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio, perfetto, come il rasoio a mano del nonno — ma è molto più dolce (anche sul collo)



Questo progresso così decisivo nella rasatura è dovuto alla nuova creazione Braun, il sistema-sixtant: lamina a nido d'ape con superficie a slittamento in platino puro.

Il Braun sixtant si regola automaticamente al tipo di barba, al tipo di pelle; più la barba è dura più aumenta la forza del motore.

Braun sixtant L. 14.900

è così buono il Braun che ha 3 anni di garanzia.

Concessionaria esclusiva per l'Italia

Lagomarsino Omnia
Milano, Piazza Duomo 21

«Telecruciverba»

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 20-8-1964

Sorteeggio n. 7 del 24-8-1964

Vincono un libro per ragazzi:

Strusi Angelo, Via Enrico Alvino, 114 - Napoli; Giulia Giuseppina, Viale Principe Umberto, 119 - Messina; Conti Giuseppe, Via Angelo Grilli - Borzonasca (Genova); Avezzano Carletto - Via Ugo Foscolo, 71 - Cagliari; Tartari Evaristo, Via G. Marconi, 190 - Poggio Renatico (Ferrara); Sgroi Camillo, Via Bezzuca, 47 - (Cibali) Catania; Briochi Antonio, Via Emilio Salgari, 5 - Monza (Milano); Gatti Franco, Via della Fontana, 13 - Fraz. Poggimorello, Sant'Omero (Teramo); Cuttito Paolo, Via S. Giacomo dei Capri, 86 - Napoli; Ghirardelli Snadra, Via Fiume 32 - (Mestre) Venezia; Zorzan Luigino, Cannaregio 1478 - Venezia; Giavarrì Gianbattista e Luisa, Via Pietro Rovelli, 34 - Bergamo; Osti Astrid, Corso Italia, 28 - Bolzano; Frigerio Gianluigi, Via Michelangelo Buonarroti 5 - Inveruno (Milano); Bonini Anna Rita, Fraz. S. Martino Spino - Mirandola (Modena); Pisano Graziella, Vico XII della Regione 1/1 - Iglesias (Cagliari); Bariviera Claudio, Corso Vercelli 14 - Gattinara (Vercelli); Marescotti Anna, Fraz. S. Mario in Prato - S. Zenone al Lambro (Milano); Notari Oreste, Rione «La Loggetta», is. 50 sc. 14 - (Fuorigrotta) Napoli; Castellani Antonio, Via Vallaita 45 - Trecenta (Rovigo).

Accademia «Silvio D'Amico»

L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» rettifica quanto precedentemente comunicato alla stampa nei riguardi del concorso d'ammissione ai corsi di Regia e di Recitazione per il nuovo anno accademico 1964-65 precisando che i posti per allievi attori sono in numero di 20 mentre quello per allievi registi resta fissato a 3.

Si ricorda inoltre che il 25 settembre p.v. scadono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3.

Terzo Concorso Biblico Internazionale

Il giorno 30 agosto 1964, presso il Centro Produzione Radio di Roma della RAI, hanno avuto luogo le prove di selezione per la scelta di un candidato da inviare al Terzo Concorso Biblico Internazionale, che si svolgerà a Gerusalemme il 23 e il 24 settembre 1964.

La Commissione — composta da Monsignor Salvatore Garofalo e dai Professori Alfredo Ravenna e Alberto Soggin — ha dichiarato all'unanimità vincitore il signor Matteo Oliva di Bologna.

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Interradio

9.05 Incontro con lo psicologo
Antonio Miotto: L'intuizione femminile

9.10 (Sidol)
* Fogli d'album
Pagani: Cantabile in re maggiore (Leonide Kogan, violino); André Mitnik, pianoforte; Claukowsky: Valse sentimentale (Duo pianistico Vronsky-Babin); Brahms: Intermezzo in la maggiore op. 118 (Pianista Wilhelm Backhaus); Stravinsky: dalla Suite Indiana: Minuetto e finale (Gregor Platigorsky, violoncello); Lukas Foss, pianoforte; Bartok: Settimane popolari rumene (Pianista Gyorgy Sandor)

9.40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Moda-Industria 1964 a Venezia

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 * Antologia operistica
Weber: Euryanthe: Ouverture; Mozart: Idomeneo: «O voto tremendo»; Beethoven: Fidelio: «O welche Lust»; Verdi: I Vespri Siciliani: Sinfonia

10.30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini e Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 (Milky)
Passeggiando nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Franz Liszt
Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
(Solista Julian von Karolyi - Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Edmund Nick)

11.45 (Pastica Mental)
Musica per archi

12 (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoloni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Rhodiatoce)
MUSICA DAL PALCOSCE-

NICO
Selezione di brani da commedie musicali e riviste

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Tastiera

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi

Racconti da Shakespeare a cura di Nora Finzi
Secondo episodio
Regia di Gastone Da Venezia

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 La comunità umana

18.10 * Musiche per organo
Bruhns: Preludio e Fuga in sol maggiore n. 1 (Organista Hans Heintze); Kerckhoven: Preludio e Fuga in re minore (Organista Flor Peeters);

Brahms: Preludi corali op. 122 n. 9-10-11 (Organista Franz Eibner); Vienne: Toccata in si bemolle minore op. 53 (Organista Marie Claire Alain); Hindemith: Sonata n. 3 (su motivi popolari - 1940); a) Ach Gott, wenn soll ich klagen, b) Wach auf, mein Hort, c) So wünsch ich (Organista Edward Biggs Power)

18.50 I classici del jazz

19.10 * Musica da ballo

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Tempo d'autunno
Divagazioni di stagione di Naro Barbato

21 La vela

Regia di Raffaello Brignetti
Regia di Gastone Da Venezia

22.15 Concerto del pianista Eugene Mogulevsky (U.R.S.S. - vincitore del «Concorso internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1964»)

Schumann: Toccata in do maggiore op. 7; Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83; a) Allegro inquieto, b) Andante caloroso, c) Precipitato; Liszt: Rapsodia spagnola (Registrazione effettuata il 10 giugno 1964 dalla Radio Belga al «Palais des Beaux-Arts» di Bruxelles)

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
* Canta Auro D'Angelo

8.50 (Soc. Grey)
* L'orchestra del giorno

9 (Supertim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Motta)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
TINTARELLALLEGRA

Panoramica estiva, a cura di Maria Pia Fusco

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Frank)
Vetrina di un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Brillantina Cubana)
Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 Momento musicale

15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Francesca Como Verdi; 1) Otello; 2) Ave Maria; 3) Macbeth; 4) Nel di della vittoria; Puccini: Turandot; «In questa reggia»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

16 (Dizian)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Colonia Classica Viset)
BUON VIAGGIO

Storia semiseria dei mezzi di locomozione, a cura di Paolini e Silvestri
Regia di Riccardo Mantoni

Articolo alla pagina 23

17.15 (Ferrero Industria Dolciaria)
Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radioslotto

LE MEMORIE DI BARRY LINDON

Romanzo di William Tacke-ray

Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Quinto episodio: «Patrimonio in vista»

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Redmond Barry Lindon

Adolfo Geri

Redmond giovane

Gianfranco Ombuen

Ballarì Giorgio Piamonti

Sir Charles Lindon

Franco Luzi

Renata Negri

Monsieur De Potzdorf

Corrado Gaipa

Un gendarme Alfio Petrini

Un alberatore Rinaldo Miramatti

Un doganiere Rino Benini

Il narratore Corrado De Cristofaro

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Bruno Nice - Conosciamo l'Italia: Il clima, le acque, la vegetazione

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

IRIS

di Pietro Mascagni

Cantano Magda Olivero, Giulio Neri, Salvatore Puma, Saturno Meletti

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Angelo Questa

21 * David Rose e la sua orchestra

21.15 Dal Teatro Politeama di Napoli
XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»

Prima serata con la partecipazione della Grande orchestra ritmo-melodica napoletana

Presenta Mike Bongiorno

Articolo alle pagine 8-9 e 10

Al termine:

Notizie del Giornale radio

Roma: Incontro Italia-Polonia di Pallacanestro

Servizio speciale di Baldo Moro

questa sera
in TIC TAC



signora
si calmi

beva una

BONOMELLI
espresso



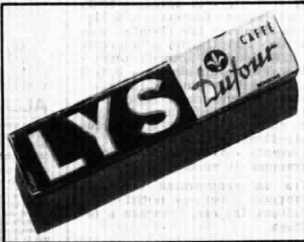
nervi calmi
sonni belli

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extrarforti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

questa sera in "Carosello"



MARISA DEL FRATE

e **LYS**
bar

Dufour

TV VENERDÌ 18



NAZIONALE

10.30-12.05 Per le sole zone di Bari e di Milano in occasione della XXVIII Fiera del Levante e della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, del 2° Salone Internazionale Componenti Elettronici, della 1° Esposizione Europea degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pavesini - Formaggio Preadipino - Giocattoli Italo Cremona - Testanera)

La TV dei ragazzi

a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

«Io e l'orso»
della serie
«Vita allo zoo»

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
Dodicesima ed ultima puntata

La stella del nord
Telefilm - Regia di Jean Bacque

Dist.: Pathé Cinema
Int.: Achille Zavatta, Silvana Margolite, Patrick Le Maitre

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavatrici Atlantic - Riso Curti)

19.15 MELODIE GIAPPONESI
Interpretate dal soprano Kunie Imai e dal pianista Corrado Benvenuti
Presentazione di Domenico De Paoli

Il bonzo del tempio di Budda, canzone anonima per canto e pianoforte arrangiata da Shintei Hasegawa

Danza con figura di leone, musica di Rokusaemon Kineya
Il fiume Tamagawa, musica di Kangoro Kineya
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

19.50 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Pirelli-Sapsa - Dreft - Sittal - Impermeabili Barbus - Milka - Espresso Bonomelli)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Volkswagen - Boston Tex - Società del Plasmam - De Rica - Calze Malerba - Gran Senior Fabbri)

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Ava Bucato - (2) Bic - Punta Diamante - (3) Fibra acrilica Leacril - (4) Caramelle Dufour
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Slogan Film - 3) Fotogramma - 4) Augusto Ciuffini

21 — Cesco Baseggio presenta LA SERVA AMOROSA
di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:
Ottavio Panzoni

Beatrice Cesarina Gheraldi
Florindo Walter Ravasini
Lello Willy Moser
Pantalone del Bisognosi
Rosaura Giorgio Guzzo
Corallina Wanda Benedetti
Brighella Lino Zavattiero
Arlecchino Totò Barpi
Ser Agapito Emilio Rossetto
Un paggio Mario Stegheer
Scene di Mario Grazzini
Regia teatrale di Cesco Baseggio
Regia televisiva di Italo Alfaro

23.20 TELEGIORNALE
della notte



Wanda Benedetti: Corallina nella commedia di Goldoni

Il ciclo goldoniano con Baseggio

La serva amorosa

nazionale: ore 21

Il ciclo delle commedie goldoniane presentate da Cesco Baseggio (del quale si parla diffusamente alle pagg. 11 e 12) si apre questa sera con *La serva amorosa* che, andata in scena la prima volta nel 1752, è rimasta se non tra le meno note, certo tra le opere del grande veneziano più raramente riportate alla ribalta. Sanno tutti quali pericoli frece sapessero scoccare Carlo Gozzi contro il mortal nemico Carlo Goldoni, ma una delle più perfide fu proprio scagliata all'indirizzo di questa commedia in cui l'irriducibile censore non trovò che «goffe buffonate, fraclumi indecenti in un secolo illuminato».

Non date retta al signor Gozzi. *La serva amorosa* non è un capolavoro, eppure occupa un posto importante nello stupendo mondo goldoniano segnando, quasi, il passaggio dalla primitiva maniera al periodo più splendente; e, anche, per la varietà del suo impasto, scorrendo sul difficile filo del drammatico e del farsesco, e portando a volta a volta in piena luce figure di un denso spessore in cui giocano già pienamente i motivi della celebre riforma. La cameriera del titolo ha il nome tradizionale e squillante di Corallina ed è davvero lei la preziosa manovratrice della vicenda, tra le più «intrigante» del Goldoni. Corallina sta al servizio del signor Ottavio; anzi, è addirittura nata nella casa di lui e gli è perciò devota fino alla completa dedizione. Devota gli è rimasta anche

quand'egli, vedovo, s'è risposato con Beatrice, donna scaltra e ambiziosa. Ottavio è troppo un buon uomo e la consorte ha gioco facile, con lui, nel convincerlo ad allontanarsi di casa Florindo, il figlio ch'egli ha avuto di primo letto, a pieno vantaggio del proprio figlio, Lelio, cui il vecchio dovrebbe, secondo le mire di donna Beatrice, lasciare per testamento tutti i suoi beni. Ma gli appetiti morbosamente materni della maneggiona non si fermano qui: essa vorrebbe infatti che Lelio sposasse Rosaura, figlia del facoltoso signor Pantalone, la quale, al contrario, brucia d'amore per Florindo. A buttar per aria le trame, interviene — come si diceva — Corallina, che tien borse ai due giovani innamorati e il giorno in cui Ottavio deve stendere il famoso testamento, si traveste da aiutante del notaio per avere così modo di star vicino al suo padrone e aprirgli gli occhi. Per essere esatti, Ottavio, gli occhi li chiude fingendosi morto ed è appunto con tale stratagemma ch'egli viene a conoscere i veri sentimenti della consorte. Inutile aggiungere che tutto si conclude per il meglio: donna Beatrice avrà la punizione che si merita, mentre Rosaura e Florindo coneranno il loro sogno d'amore ecc. ecc. Quanto a Lelio, poveraccio, non conta nulla senza il sostegno della frenetica furia di sua madre che, tutto sommato, è un personaggio di sicura forza drammatica.

c. m. p.

SETTEMBRE

Dal Teatro Politeama seconda serata

Canzoni e cantanti al Festival di Napoli

secondo: ore 21,15

Amore, amore e ancora amore nelle canzoni del Festival presentate ieri sera al «Politeama». Amore, amore e ancora amore — allegro o malinconico, nostalgico o spensierato — nelle altre dodici oggi in lizza. Vediamole, in breve, una per una con i relativi cantanti:

Ammore mio (Ornella Vanoni e Nunzio Gallo) — Malinconiche e realistiche riflessioni su un amore costretto a finire per l'assoluta insufficienza, coi tempi che corrono, di un cuore e una capanna solamente.

Ammore siente (Bruno Filippini e Los Marcellos Ferial) — Settembre, presagio di autunno: in riva al mare un sole che non brucia e il richiamo di un amore più bruciante che mai.

Aspettame (Monica Del Po e *) — La preghiera di un innamorato — evidentemente lontano alla donna sua, perché non lo abbandoni e ne aspetti fedele e paziente l'imminente ritorno.

Comme (Margherita e Giordano Colombo) — Metafore e similitudini (come rosa di maggio, come acqua di fonte, come alito di vento, ecc.) intrecciate a delineare il ritratto di una fanciulla innamorata.

Doce è 'o silenzio (Elsa Quarta e Mario Merola) — Parole d'amore «dette» da sguardi e silenzi più eloquenti di qualsiasi discorso.

Me parlano 'e te (Robertino e Mario Trevi) — «Tutti — dice l'innamorato di turno — mi parlano di te in termini

non proprio lusinghieri. Ma io non credo alle dicerie della gente, credo solo che senza di te è forse la fine...».

Mo (me ne vace a Pusilleco) (Robertino e Aurelio Fierro) — La ragazza lo ha piantato, e lui, inneggiando alla ritrovata libertà, si appresta a darsi bel tempo in quel di Posillipo.

'Mpame a vule' bene (Pepino Gagliardi e Mirna Doris) — Foglie cadute, lettere strappate: è l'autunno di un amore, che forse potrà ritrovare la sua primavera solo se i due imparino veramente a volersi bene. **Napoli c'est fini** (Luciano Lualdi e Fred Bongusto) — Torna nella sua città un napoletano trapiantato all'estero e la ritrova del tutto cambiata; sarà cambiata anche la Luisa che egli lasciò dieci anni prima?

Napule è una (Arturo Testa e Sergio Bruni) — Quasi a contraddire la canzone precedente, questa afferma che Napoli — ieri come oggi — è sempre la stessa.

Sulamente 'a mia (Giancarlo Guardabassi e Claudio Villa) — (Ancora un tradimento femminile). Se l'amore è fatto di queste cose — riflette amaramente la vittima — è bene cancellarlo dal proprio dizionario. **Teneramente** (Aura D'Angelo e Renato Thomas) — Una dolce promessa, un «sì», scorderà teneramente sui binari della vita in due.

m. b.

* Al momento di andare in macchina il secondo cantante era ancora da definire.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Skip - Alka Seitzer - Shell - Caffè Bourbon)

21.15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo».

Seconda serata

con la partecipazione della grande orchestra ritmo-melodica napoletana

Presenta Mike Bongiorno

Ripresa televisiva di Gennaro Magliulo

22.30 IL DONO DEL NILO

Quinta puntata

Il tempio sommerso

Una trasmissione di Corrado Sofia

Prod.: Fremantle It.

23.25 Notte sport

«Il dono del Nilo» Il tempio sommerso

secondo: ore 22,30

La montagna dove sorge il tempio di Abu Simbel, uno dei più favolosi d'Egitto, agli estremi confini meridionali, viene tagliata a pezzi, i blocchi, numerati uno per uno, stanno per essere trasportati sessanta metri più in alto per essere ricostruiti. Le ultime immagini di Abu Simbel, prima che fittissime impalcature metalliche ne nascondessero la facciata, prima che venisse innalzato il muro divisorio di calcestruzzo che preserverà le statue dalle acque dando il tempo agli scalpellini di segarle con metodo, figurano nella quinta ed ultima puntata del *Dono del Nilo*.

In quel lontano sperone di roccia, Ramses II aveva voluto la sua cattedrale perché i sudditi potessero temerlo e venerarlo come un Dio; e gli Egiziani di oggi, e tutti quelli che amano l'antico Egitto, hanno messo il mondo a rumore affinché il tempio venisse salvato dalle acque della nuova diga destina-

te a sommergere cinquecento chilometri di deserto.

Gli antichi ingegneri che scavarono all'interno quella montagna per ricavarne sale e colonne, dovettero concertarsi con gli astronomi, affinché il sole, il giorno del giubileo, illuminasse coi primi raggi la figura del Faraone scolpita nell'ultima sala accanto a quella di Anon Ra. La ricostruzione del tempio comporta fra gli altri problemi quello del medesimo asse rispetto al sole.

Per lunghi secoli la sabbia aveva ostruito quelle sale preservando gli affreschi dalla corrosione dell'umido. L'italiano Belzoni quando penetrò nell'interno, calandosi dall'apertura rimasta sulla facciata, dovette far faticare i suoi uomini per sgomberare le varie sale che raggiungono nell'insieme sessantatré metri di profondità. Che Ramses pretese questa cattedrale come suo santuario, oltre dal raggio che illumina la sua statua, è provato da alcuni affreschi in cui egli, prima raffigu-

rato in piedi, è poi presentato a sedere. Gli stucchi caduti hanno dato la prova di correzioni che aprono uno spiraglio sulle ambizioni e forse le collere del dittatore o su decisioni sopravvenute in altro periodo della sua vita che costrinsero l'artista a rifare il disegno mettendo Ramses seduto invece che in piedi, come si conveniva ad un dio.

Ma a parte queste curiosità, di cui le immagini ritratte forniscono il documento, il racconto della ultima puntata cerca di spiegare le ragioni sociali che hanno spinto gli Egiziani di oggi ad innalzare la nuova diga e mostra la fretta di alcune missioni archeologiche nel rastrellare i deserti della Nubia prima che le acque di Asswan ne trasformino la natura. L'Africa infatti è oggi il continente che prepara nei prossimi anni le più profonde trasformazioni, dal periodo arcaico dei pastori passando all'era della velocità, della tecnica e della meccanica.

s.



... Calimero! il pulcino nero ...!

... e ricordate: il bucato AVA

è **bucato garanzia**

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del **CONCORSO MIRA LANZA**

Quanto guadagna UN'ESTETISTA?

Secondo un'inchiesta di un noto settimanale femminile, un'estetista impiegata in un istituto di bellezza

guadagna dalle 150 alle 180 mila lire al mese e tale somma può facilmente aumentare se si mette in proprio.

ANCHE VOI

Potrete diplomarvi estetiste e inserirvi in questa professione di sicuro avvenire, seguendo i **CORSI PER CORRISPONDENZA** della **SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA**. Riceve-

rete a casa le lezioni, con modica spesa rateale, e potrete seguire lo studio agevolmente e con profitto senza abbandonare le vostre abituali occupazioni.

ATTENZIONI!

Il metodo di insegnamento Beauty Mail non è limitato alle sole lezioni teoriche: infatti vi verrà inviata **COMPLETAMENTE GRATIS** unitamente alle lezioni una ricchissima serie di cosmetici e di strumenti

professionali per eseguire le esercitazioni pratiche che vi saranno illustrate volta per volta. **DIPLOMarsi Estetiste** con il metodo Beauty Mail è facile, è piacevole, è vantaggioso.

NON PERDETE TEMPO!

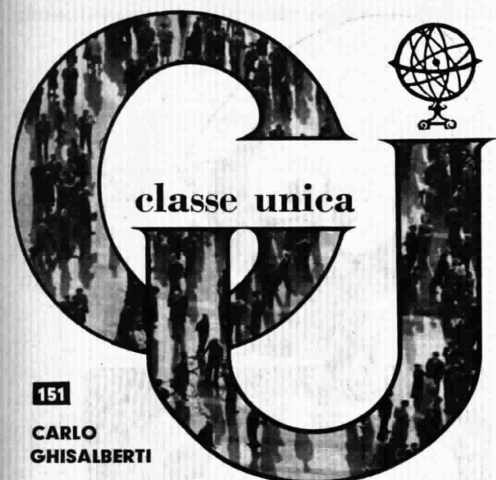
Spedite oggi stesso incollato su cartolina postale, il buono omaggio riprodotto a fianco, indirizzando a: **SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA** - Corso Galileo Ferraris n. 121 - Torino.

GRATIS

BUONO OMAGGIO N. 57
per ricevere GRATIS e senza nessun impegno per il futuro, l'opuscolo a colori "COME DIVENTARE ESTETISTA" e un **DOPIO CAMPIONE** DI COSMETICI

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTA' _____ PROV. _____

SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA
Corso Galileo Ferraris, 121 - Torino



classe unica

151

CARLO
GHISALBERTI

STORIA DELLE COSTITUZIONI EUROPEE

L. 300

L'idea di costituzione nel mondo classico • La formazione del costituzionalismo medievale • Alla vigilia delle costituzioni moderne • L'influenza della costituzione americana sulla formazione della coscienza politica europea • La Francia dalla monarchia assoluta allo Stato costituzionale • Le prime carte costituzionali italiane • Esperienze costituzionali del periodo napoleonico • Il costituzionalismo della Restaurazione • La formazione degli Statuti del Quarantotto • Le costituzioni italiane del 1848 e lo Statuto albertino • L'apogeo del costituzionalismo

Un'ampia appendice raccoglie i testi delle principali costituzioni europee.

nella stessa collana

Coraldo Piermani

COME FUNZIONA IL PARLAMENTO ITALIANO
L. 150

Mario Ferrara

LA COSTITUZIONE ITALIANA
L. 200

Aldo Garosci

L'ESPANSIONE COLONIALE EUROPEA
L. 250

Ettore Passerlin

LA RIVOLUZIONE FRANCESE
L. 200

Raffaello Morghen

LA FORMAZIONE DEGLI STATI EUROPEI
L. 400

Raffaello Morghen

L'IDEA DI EUROPA
L. 200

Ferdinando Vegas

LE GRANDI LINEE DELLA POLITICA INTERNAZIONALE DA SEDAN A OGGI
L. 300

Marcello Capurso

IL POPOLO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA
L. 300



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

RADIO VENE

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
Interradio

9.05 Piero Scarraucci: **Notizie al setaccio**

9.10 (Sidal)
Pagine di musica

G. P. Malipiero, *Variazioni su un tema di Giovanni Simone Mayr*; Debussy: *Fantasia per pianoforte e orchestra*; a) Andante ma non troppo, b) Allegro giusto, c) Lento e molto espressivo (Solista Elio Solimini - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

9.40 Maria Lodovica Arduini: **Personaggi femminili nel romanzo « giallo »**. (IV)

9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — **Antologia operistica**

10.30 Silas Marner
Romanzo di George Eliot
Adattamento di Mario Vani
Settima puntata

Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni futuristiche

11.30 * **Melodie e romanze**
Anonimo: « Fa la nanna, bambino »; Sardi: « Tutti i miei sogni »; Rubinstein: « Since first I met thee »; Tosti: « La mia canzone »

11.45 Musica per archi

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25-14 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaretta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco

Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi

Speduti nel Pacifico
di Stelio Tanzi

Secondo ed ultimo episodio
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Igor Strawinski
L'uccello di fuoco - Suite dal balletto:

a) Introduzione, b) L'uccello di fuoco e la sua danza, c) Ronda delle principesse, d) Danza infernale del Re Katschel, e) Berceuse, f) Finale (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Personaggi dei frontespizi musicali

a cura di Liliana Scalerò
XI - *Le dediche di Robert Schumann*

18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

Scene da « Sogno di una notte di mezza estate »

a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini

Regia di Gastone De Venetia

18.35 Luciano Sangiorgi al pianoforte

L'« Ente » Salvatore Di Giacomo »

18.50 Novità e indiscrezioni sul XIV Salone della Tecnica di Torino

Microdocumentario di Andrea Boscione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giornalismo americano

a cura di Nato Martinori
III - Joseph Pulitzer

21 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da BORIS BROTT
con la partecipazione del pianista Claude Kahn

Bocherini (a cura di Pina Carmirelli); Sinfonia concertante in do maggiore per archi:

a) Adagio-Allegro con forza, b) Adagio, c) Rondeau-Allegro; Fauré; Ballata op. 19, per pianoforte e orchestra;

Gershwin: *Rapsodia in blue*, per pianoforte e orchestra;

Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « dal Nuovo Mondo »; a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro con fuoco

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:
i libri della settimana

a cura di Mario Medici
Al termine:

Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

* **Canta Ugo Calise**

8.50 (Soc. Grey)
* **L'orchestra del giorno**

9 — (Invernizzi)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Motta)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Ono)
Renato Rascel presenta: LA GRANDE FESTA

Trattenimento musicale di Verde e Bruno

Regia di Carlo Di Stefano
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Simmenthal)
Vetrina di un disco per l'estate

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12-20.15 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la

trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmon)
Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli

15 * (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 * (Galbani)
La collana delle sette perle

25 * (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 * (Simmenthal)
La chiave del successo

50 * (Tide)
Il disco del giorno

55 * (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Quintetto Chigiano

Bocherini: Quintetto in la maggiore per pianoforte e archi op. postuma; a) Allegro

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane

Niccolò Porpora
« Scrivo in te l'amato nome » cantata per soprano e clavicembalo
Maria Teresa Pedone, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo

Johannes Brahms
Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Wolfgang Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra
Solisti Joachim Kerol
Orchestra Sinfonica Pasdeloup e Coro di Parigi diretti da René Leibowitz - Maestro del Coro Robert Oliveira

10.50 Compositori italiani

Carlo Jachino
Sonata drammatica per violino e orchestra
Solisti Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forst

Achille Longo
Serenata in do maggiore
Allegro moderato - Novelletta (Allegro scherzoso) - Romanza (Andantino flebile) - Rondò (Vivace e assai spiritoso)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Raccicchio

11.25 Alexander Glazunov

Le Stagioni, balletto op. 67
Inverno: Il gelo, il ghiaccio, la tempesta, la neve, gli gnomi; Primavera: Zeffireo, le rose, danza di un uccello; Estate: Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola, Variazioni, Coda; Autunno: Baccanale, Piccolo Adagio, Apoteosi, Le Baccanti
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

12.05 Musiche romantiche

Ludwig van Beethoven
Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72a
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler

Frédéric Chopin
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestro - Larghetto - Allegro vivace
Solisti Stefan Askenase
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann

12.55 Un'ora con Dimitri Scio-stakovic

Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70
Allegro moderato - Presto - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauk

Concerto in la minore op. 99 per violino e orchestra
Notturmo - Scherzo - Passacaglia - Burlesca
Solisti David Oistrakh
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugen Mravinski

13.55 DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Don Giovanni
Eberhard Wächter
Donn'Anna Joan Sutherland
Il Commendatore Gottlob Frick
Il Duca Ottavio Luigi Alva
Donn'Elvira Elisabeth Schwarzkopf

Zerlina Graziella Scutti
Leporello Giuseppe Taddei
Masetto Piero Cappuccilli
Orchestra e Coro - Philharmonia - di Londra diretti da Carlo Maria Giulini
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

16.40 Pagine pianistiche

Claude Debussy
Ballata
Mazurka
Pianista Walter Gieseking
Maurice Ravel
Jeux d'eau
Pianista Walter Gieseking

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
La favola di Langollen
17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Società ed equilibrio di beni naturali

a cura di Raymond Ferrando (III)
17.45 Camille Saint-Saëns
Suite algérienne op. 60
Preludio - Rapsodia moresca - Fantasticherie della sera - Marcia militare francese
Orchestra Nazionale della Radiodiffusion Française diretta da Louis Fourtrestier

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia antica
a cura di Santo Mazzarino
Nuovi problemi di storia greco-romana - Lavori nel periodo traduttore - Notiziario

18.45 Bruno Bartolozzi

Immagini su testi di Rainer Maria Rilke
Il silenzio - Il fanciullo
Soprano Liliana Poli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

18.55 Orientamenti critici

Premesse sulle esperienze di un'arte post-informale, a cura di Antonio Bandiera

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in do maggiore per orchestra (elab. Alfredo Casella)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers
Camille Saint-Saëns (1835-1921): Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra
Solisti Emil Ghileis
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens

Francis Poulenc (1899-1963): Les biches - Suite dal balletto
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Introduzione e Allegro da concerto per pianoforte e orchestra
Solisti Chiaralberta Pastorelli
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Giulio Cesare, ouverture op. 128
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'ARATRO E LE STELLE

Dramma in quattro atti di Sean O'Casey
Traduzione di Franca Cagnoli
Nora Clitheroe
Elena da Venezia
Jack Clitheroe, suo marito
Covey Ubaldo Ley
Mario Colli

Zio Peter Angelo Calabrese
Maggie Gogan Rina Franchetti
Moliser Gogan, sua figlia
Flaminia Jandolo

Bessie Burgess
Olga Vittoria Gentili
Fluther Sergio Tofano

Tom, il barista
Stefano Varriale

Rosie Gemma Griarotti

Capitano Brennan
Renato Cominetti

Tenente Langon
Massimo Turci

Il sergente Stoddard
Angelo Zanobini

Il caporale Tinley
Giotto Tempestini

Una donna
Lia Curci

La voce dell'oratore
Silvio Spaccesi

Regia di Pietro Masserano
Taricco

(Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali -

23,45 Concerto di mezzanotte -

0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza -

1,36 Caledoscopio musicale -

2,06 Musica da camera - 2,36

Rassegna musicale - 3,06 Tasteria

magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed

ouverture da opere - 4,36 Il golfo

incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro

tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in

italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto

d'ora della Sereñità per gli infermi ». 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Il

Concilio Ecumenico nella Vita della Chiesa - S. E. Il Cardinale

Agostino Bea - 20,15 Editoriali da Concilio. 20,45 Kirche in der Welt. 21,15 Santo

Rosario. 21,45 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro

de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



LA PAGELLA AL 30/6/64

Canzone mia	media	6,42
Biblioteca di Studio uno	»	5,87
La Comare	»	5,68
Cantatutto	»	5,25
Za Bum	»	5,09
33 Giri	»	4,48

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

PHILIPS

PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

Il « Premio pagella TV » verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

NESSUNO SPRECO CON

DEKA



VASTO ASSORTIMENTO DI MODELLI

DEKA FAMILIAE L. 2.950

piatto cromato

DEKA FAMILIAE piatto inox L. 3.250

DEKA SUPER piatto Maplen L. 3.750

DEKA LUXE piatto superinox L. 4.750

PIATTO PESA-NEONATI L. 1.200 IN PIÙ



IN
VENDITA
NEI
MIGLIORI
NEGOZI

DEKA SI PAGA DA SE

CON IL CONTROLLO DEI VOSTRI CONSUMI



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.

ORASIV



le note riviste di moda uscite in questi giorni per l'autunno-inverno. Saranno una guida per il cucito perché contengono modelli tracciati e tagliati in carta. In vendita nelle edicole, librerie, negozi di moda e presso il depositario esclusivo:

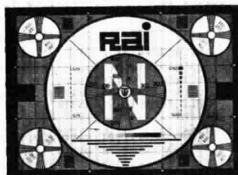
A. PIERONI s.r.l. - MILANO

Via Settefili, 3 - Telefoni 26 54 26 / 27 62 96

al quale potrete chiedere gratis il catalogo generale.

TV

SABATO 1



GONG

(Cracker) soda Pavese - Liz)

19.20 L'ISOLA DELLE FOCHE
Un documentario di B. Sahatunov

19.30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

NAZIONALE

10.30-12.10 Per le sole zone di Bari, di Milano e di Torino in occasione della XXVIII Fiera del Levante, della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, del 2° Salone Internazionale Componenti Elettronici, della 1ª Esposizione Europea degli Elettrodomestici e del XIV Salone Internazionale della Tecnica
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16 — ROMA: INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-SVEZIA-NORVEGIA
Telecronista Paolo Rosi

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Alimenti Saxo - Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star - Pasta Combattenti)

La TV dei ragazzi

- a) ALBUM TV
Rassegna televisiva per grandi e piccini a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Olga Be vacqua
- b) TESTIMONI OCULARI
Paolo Graziosi: Viaggio nelle Ande
a cura di Gianni Bisiach
- c) IL PIRATA E IL CONIGLIETTO
Cartone animato della Film Polski

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Telarie Zucchi - Alberto VO 5 - Società del Plasmor - Confezioni Lubiam - Sapone Palmolive - Bebbè Galbani)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Trim - Lavificio di Somma - Biancosarti - Pomodoro Star - Lavatrice Triplex - Kaldernia)

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Movil - (2) Motta - (3) Superinsetticida Grey - (4) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Vimder Film - 4) Augusto Cluffini

21 — Dal Teatro Politeama in Napoli

XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Serata finale

con la partecipazione della grande orchestra ritmo-melodica napoletana

Presenta Mike Bongiorno
Ripresa televisiva di Genaro Magliulo

Nell'intervallo:

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera XII Festival

nazionale: ore 21

Dopo i due turni eliminatori di ieri e ieri l'altro, il Festival di Napoli giunge alla serata conclusiva. La più attesa, naturalmente, e la più carica di « suspense » per le schiere foltoissime dei tifosi delle sette note: stasera infatti le dodici canzoni più votate nei due giorni precedenti si batteranno ad armi pari per la conquista del gran trofeo d'oro, raffigurante il cavallo rampante simbolo di Napoli. Come già si è detto, una sola sarà la canzone vincente, e in caso di parità di voti fra due o più canzoni il primo posto sarà attribuito « ex-aequo »; nessuna graduatoria verrà operata alle spalle della vincitrice, o delle vincitrici, sicché tutte le altre composizioni in gara verranno considerate seconde

La celebre operetta di Benatzky

secondo: ore 21,15

Un'operetta che fece epoca, questa « Al Cavallino bianco » di Benatzky. In Italia la misero in scena la prima volta quei due maghi del teatro di rivista che erano i fratelli Schwartz, i grandi impresari degli anni trenta. La loro formula « 48 ragazze 48 » per molto tempo mandò in visibilibio il pubblico, che fu come travolto da una ventata di vivacità, di gaiezza, di sottile umorismo soffuso di ironia. E per 36 mesi di seguito non ci fu teatro della penisola dove non riecheggiassero le arie di « Negli occhi tuoi



Mike Bongiorno è il presentatore delle tre serate del Festival della canzone napoletana

passerella finale al della Canzone Napoletana

a pari merito, e a tutte sarà assegnato l'identico riconoscimento di una medaglia d'oro. Anche per questa sera — integralmente ripresa — in diretta dal Nazionale TV e dal Secondo radiofonico — funzioneranno venti giurie esterne, ma i singoli giurati, a differenza delle prime due serate, potranno votare per non più di una canzone. A rendere più interessante lo spettacolo finale, gli organizzatori hanno provveduto a una cornice particolarmente suggestiva: oltre ad ambientare, coll'ausilio di diapositive su « trasparente », ogni canzone in un angolo tipico di Napoli o dei suoi stupendi dintorni, essi affiancheranno ad ogni cantante una ragazza in costume tradizionale delle varie località prescelte (da Sorrento a Procida, da Ischia a Capri, da Age-

rola ad Amalfi ecc.). Il XII Festival si chiude così, alla ribalta del « Politeama », come si era aperto mercoledì scorso col corteo « preliminare » attraverso le strade cittadine: ossia all'insegna del pittoresco. Quasi a sottolineare concretamente che la « svolta » verso il rinnovamento non intende prescindere dagli aspetti più autentici della tradizione popolare. Fra poche ore, comunque, dopo la proclamazione dei risultati, potremo cominciare a tirare le somme e a vedere se la svolta famosa ha dato o meno i suoi frutti. O, meglio ancora di noi, potranno decidere in merito da domani in poi gli abituali « consumatori » di musica leggera, sempre in cerca di nuovo companatico per il pane quotidiano delle loro canzonette.

m. b.

Al cavallino bianco

c'è tanto blu... ». « E' Sigismondo... ». « E' forse un sogno, un'illusione ». Cantate da autentiche stelle del tempo: Lotte Menas, Clara Tabody, e da altri, non meno famosi: Pierino Rosa; nonché Renato Rascel, che allora si chiamava Rascelle ed era soltanto un giovane attore comico, imberbe e promettente: Rascel nel « Cavallino bianco », in più di una occasione fu Sigismondo, ballerino scanzonato e virtuoso. L'eclissi dell'operetta non ha toccato il « Cavallino bianco ». Forse è dir troppo: è la formula che ha fatto il suo tempo, che si è anzi trasformata, che ha ceduto il posto, se si preferisce, al teatro di rivista, al varietà. Ma di tanto in tanto, i classici dell'operetta almeno, ritornano sui palcoscenici e ogni volta si ha la riprova che c'è ancora un pubblico, affezionato a questo genere. « Al Cavallino bianco » è appunto uno di questi classici; non molti anni fa l'indimenticabile Luciano Ramo ne allestì un'edizione a Trieste; e fu un successo, con un numero di repliche davvero superiore al previsto. Adesso ritorna alla TV, in un adattamento curato da Pier Benedetto Bertoli e con un gruppo di attori di primo piano: Nino Besozzi, Elena Sedlak, Gianni Agus, Paolo Poli, Odoardo Spadaro.

La trama è esile, ma — dicono gli esperti — ampiamente riscattata dalla bella musica. Una tipica vicenda d'operetta, ambientata in un albergo del Tirolo. Il ben noto triangolo: l'ostessa Gioseffa, una sua vecchia fiamma, avvocato Bellati, milanese, e il cameriere Leopoldo, che ama Gioseffa senza essere però ricambiato.

Poi arriva un industriale, Zannetto Pesamenole con la figlia Ottilia. Poi ancora capita nella bella residenza di montagna Sigismondo Cogoli, figlio di un altro industriale, concorrente del primo e amico dell'avvocato. C'è un accavallarsi di situazioni amorose, di picche e ripicche, tutte architettate dallo scaltro Leopoldo che ad ogni costo vuole raggiungere il suo fine: la conquista della bella albergatrice. In conclusione è un accomodamento generale: un triplice fidanzamento patrocinato dall'Arciduca d'Austria in persona anch'egli ospite illustre di Gioseffa.



Elena Sedlak, tra gli interpreti dell'operetta in onda stasera



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Caffè Hao - Tide - Pasta Barilla - Lama Boltana)

21.15 Selezione dall'operetta AL CAVALLINO BIANCO

di Hans Mueller
Musica di Ralph Benatzky
con brani di Granichstaedten, Gilbert e Stolz

Versione italiana di Mario Nordio
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti principali:

Zannetto Pesamenole Nino Besozzi
Ottilia, sua figlia Elena Sedlak
Gioseffa, ostessa al Cavallino Bianco Romana Righetti
Leopoldo, cameriere Elvio Calderoni
Giorgio Bellati, avvocato Gianni Agus

Sigismondo Cogoli Paolo Poli
L'arciduca Odoardo Spadaro
Il professore Hinzelmann Andrea Matteucci
Claretta, sua figlia Angiolina Quinterno

Katy, portaflettere Alberto Valentini
Franz, cameriere Raimondo Bertini

Rudi Vittorio Congia
La guida Renato Tovaglieri
Uno sposino Vittorio Franceschi

Una sposina Franchina Ghiglietti
Un guardiaboschi Mario Luciani

Balletto e coreografie di Gisa Geert
Gruppo danzerini di Bressanone

Scene di Gianni Villa
Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regia di Vito Molinari

22.45 Notte sport



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso.



Crème Caramel
Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.40** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Interradio
- 9.05** Roberto Massolo: «Oggi si viaggia così»
Cinque minuti di appunti turistici
- 9.10** (Sidal)
* Fogli d'albume
Pagani: Sonatina (Vasa Prihoda, violino); Italo Orlovetski: pianoforte; Popper: Serenata (Bruno Morselli, violoncello); Ermelinda Magnetti, pianoforte; Chopin: Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 31 (Pianista Maurizio Pollini); Ravel: Pezzo in forma di habanera (Paul Tortelier, violoncello); Tasso Janopoulos, pianoforte; Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Gino Gorini); Szymanowski: La fontana d'Aretusa (Riccardo Odonofoff, violino); Antonio Beltrami, pianoforte
- 9.40** Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo
E. M. Forster: Il Cammino più lungo
- 9.45** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — * Antologia operistica
- 10.30** Torino: Cerimonia inaugurale del XIV Salone della Tecnica
Radiocronaca diretta di Andrea Boscione e Leoncillo Leoncilli
- 11** — (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Anatole Liadow
Otto canti popolari russi op. 58
(Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 11.45** (Pasticcia Mentale)
Musica per archi
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dorria Biscotti)
* MOTIVI DI SEMPRE
- 14-15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Il mondo dell'operaetta
- 15.30** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Concerti di musiche italiane per la gioventù
quinta trasmissione
Perosi: Tre motetti per coro a 6 voci: 1) Cantate Domino, 2) Antiphona da «In transitu S.P.N. Francisci», 3) Benedictus n. 6 (dalla «Messa grande pro defunctis di Leone XIII») (Enzo Feliciani - Alfredo Nobili, tenori - Piero Gueli - Otello Borghonovo, baritoni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Domenico Bartolucci - Maestro del Coro Roberto Benaglio); Di Veroli: Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Angeli); Cacciari: Sinfonia n. 2 (in memoria): a) Allegro, b) Largo, c) Scherzo (allegro), d) Ciaconna (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Cammarota: Concerto per pianoforte e orchestra: 1) Andante mosso, 2) Sereno quasi adagio, 3) Allegro giusto e spigliato (Solisti Tito Angris - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)
- 18.55** Dixieland con Pee Wee Hunt e Paul Whiteman
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.35** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** PETER IBBETSON
Radiodramma di Raymond Queneau
da un romanzo di Georges du Maurier
Traduzione di Gian Domenico Giagni
Mary Giuliana Lojodice
Peter Giancarlo Sbragia
Il colonnello Ibbetson Antonio Battistella
Lintot Ivo Garrani
Signora Lintot Giusi Raspani Dandolo
Signora Deane Carla Bizzarri
Il comandante Augusto Mastrantonio
Mimsey Claudio Capone
Jojo Annarita Pisanelli
Lady Cray Gianna Pacetti
Lord Cray Nino Penese
La portiera Giampa Piaz
L'albergatore Gianni Bonagura
Il ministro Francesco Sormano
Saindout Guetto Tempestini
Signora Du Pasquier Edda Soligo
Signora Serassich Jolanda Verdrosi
e inoltre: Adolfo Belletti, Sergio Dionisi, Gianni Diotallevi, Gino Donato, Alberto Duse, Mario Lombardini, Giuseppe Neri, Roberto Paoletti, Lucio Ramo, Silvio Spaccesi, Piero Tiberi, Enrico Urbini
Musica originale di Serge Nigg
Regia di Gian Domenico Giagni
- 21.40** Canzoni e melodie italiane

- 22** — I matrimoni del secolo
Rievocazioni di Romano Costa
Regia di Arturo Zanini
- 22.30** * Musica da ballo

- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)
* Canti Lucia Altieri
8.50 (Soc. Grey)
* L'orchestra del giorno
9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano
9.15 (Motta)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
ESTATE IN CITTA'
con Silvio Gigli e Luisa Rivelli
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Miscela Leone)
Vetrina di un disco per l'estate
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Gandini Profumi)
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' (G. B. Pezzioli)
Music bar
20' (Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45'** (Stimmenthal)
La chiave del successo
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
Recentissimo in microscopio
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Flautista Jean Pierre Rampal
Bononcini: Divertimento da

- camera in do minore per flauto e clavicembalo; Lento - Con spirito - Largo - Vivace; Locatelli: Sonata in fa maggiore per flauto e clavicembalo: a) Largo, b) Vivace, c) Cantabile, d) Allegro (al clavicembalo Ruggero Gerlin)
- 16** — (Dizani)
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 16.50** (Spic e Span)
Radiosolotto
— Musica da ballo
prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** * Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** Incontro triangolare di atletica leggera Italia-Svezia-Norvegia
Radiocronaca di Paolo Valentini e Aldo Gagliano
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Frigorifero Indesit)
IO RIDO, TU RIDI
Piccola antologia dell'umorismo di Maurizio Ferrara con Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
- 21** — Dal Teatro Politeama di Napoli
XII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Serata finale
con la partecipazione della Grande orchestra ritmo-melodica napoletana
Presenta Mike Bongiorno
Nell'intervallo:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musiche del Settecento
- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore Hans Knappertsbusch:
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)
Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully
Alceste: «Il faut passer tôt ou tard»
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: «Non più andrai»
Giuseppe Verdi
Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito»
Quartetto Italiano:
Antonio Vivaldi
Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepolcro»

- Luigi Boccherini
Quartettino in sol maggiore «La tiranna»
Direttore André Vander-noot:
Igor Stravinsky
Puleinella, suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi
Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta - Valse - Minuetto - Finale
Soprano Elisabeth Schwarzkopf:
Ludwig van Beethoven
Fidelio: «Komm, Hoffnung»
Richard Wagner
Tannhäuser: Saluto di Elisabetta; Preghiera di Elisabetta
Direttore Anatole Fistoulari:
Franz Liszt
Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo)
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu:
Gabriel Fauré
Dolly, sei pezzi per pianoforte a quattro mani
Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty Valse - Tendresse - Pas espagnol
Tenore Cesare Valletti:
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: «Quanto è bella, quanto è cara»; «Una furtiva lacrima»
Giuseppe Verdi
La Traviata: «Dei miei bollenti spiriti»
Direttore Georges Prêtre:
Modesto Mussorgski
Una Notte sul Monte Calvo
- 13** — Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino in 4 in fa minore Orfeo, cantata per soprano e pianoforte
Due Sonate per violoncello e pianoforte (Revis, Longo-Giorda):
n. 10 in fa maggiore
n. 11 in re minore
Concerto in re maggiore per flauto e orchestra
- 13.55** Recital del contralto Marian Anderson
con la collaborazione del pianista Franz Schubert
Ave Maria, op. 52 n. 6
Die Forelle, op. 32
Wohin? n. 2 dal ciclo «Die schöne Müllerin» op. 25
Erlkönig, op. 1
Negro-Spirituals
Deep river - He's got the whole world in his hands - Roll, jerd'n, roll! - Go down, Moses - Crucifixion - Sometimes I feel like a motherless child - Let us break bread together - Plenty good room - Everytime I feel de name - O what a beautiful city!
- 14.40** Grand-Prix du Disque
Sergei Prokofiev
Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra
Disco Columbia - Premio 1959
- 15.10** Suites e Divertimenti
Jean-Philippe Rameau
Suite in la dalle «Pièces de clavecin»
Rupert Mayr
Suite in fa maggiore
Johann Michael Haydn
Divertimento in re maggiore per due violini, viola e violoncello
Leopold Mozart
Divertimento alla militare (Revis di Erich Kleiber)
- 16.15** Compositori contemporanei
Luigi Dallapiccola
Cori di Michelangelo Buonarroti di Giovanni

1ª Serie, per voci miste senza accompagnamento

Coro delle malmaritate (Moderatamente mosso) - Coro del malmaggiati (Vigoroso e un poco ciarlatanesco)

2ª Serie, per coro femminile da camera e diciassette strumenti

I balconi della rosa (Invenzione) - Il papavero (Capriccio)

3ª Serie, per voci miste e grande orchestra

Coro degli Zitti (Ciaccona) - Coro dei Lanza briachi (Gagliarda)

17 — Università Internazionale **Guglielmo Marconi** (da Roma) **Renzo Chiarelli**: *Un architetto veronese del '700 alla corte di Toscana*

17.10 Franz Schubert
Sonatina in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte

17.30 Società ed equilibrio di beni naturali
a cura di Raymond Ferrando (IV)

17.40 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra
(Rivis: Hermann Zlicher)

18.05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18.45 Claudio Monteverdi
Quattro madrigali
(Rivis: Gian Francesco Malipiero)

Dolcissimi legami - Non giacinti o narcisi - Intorno a due vermiglie - Non sono in queste rive

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli

Tornate, per due soprani e strumenti

Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York diretto da Noah Greenberg

19 — Libri ricevuti

19.20 Teatri romani scomparsi: il Capranica
Conversazione di Massimo Fiocco

19.30 *Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola*

Joseph Fuchs, violino; Lillian Fuchs, viola

Franz Schubert (1797-1828): *Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»*

Pianista Julius Katchen
Zoltan Kodaly (1882): *Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte*

Fantasia - Allegro con spirito
Angelica May, violoncello; Ger- not Kahn, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach
Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Ferruccio Vignanelli, Hedda Illy e Luitger Riehl
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Laura Farina Moschini

21.30 Dall'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari

Ildebrando Pizzetti

Preludio dall'opera «Fedra»

I pastori (su testo di G. D'Annunzio) per voce e orchestra

Gian Francesco Malipiero

Impressioni dal vero (1ª parte)

Lento, ritmo indefinito (Il capinero) - Presto (Il picchio) - Lento, ma non troppo (Il chiù)

Ottorino Respighi

Fontane di Roma, poema sinfonico (1916)

La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto

Richard Strauss

Dalla suite «Il borghese gentiluomo» op. 60

Ouverture - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Intermezzo - Presto

Igor Stravinski

Suite n. 2 per piccola orchestra

Marcia - Valzer - Polka - Galop

Maurice Ravel

La Valse, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo:
L'Italia di D. H. Lawrence

Conversazione di Giuseppe Lazzari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del pianista Witold Malczinsky - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani. «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

la garanzia di due Re..

2376

DAL MONTE



La garanzia di due RE:

il RE PISELLO e il Re dei CUOCHI.

Servite in tavola un bel piatto di

"PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO,,

vostro marito sarà contento.

I "PISELLI del BUONGUSTAIO,, sono

i preferiti come contorno alle pie-

tanze più fini e prelibate.

Questi piselli già pronti, teneri, dol-

ci non richiedono nè aggiunta di

sale nè cottura. Basta scaldarli

e utilizzare il succo che la scatola contiene.

PISELLI
DEL BUONGUSTAIO

Quale economia di tempo e di denaro.

CIRIO

RADIO RASMISSO LOCALI RADIO

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF I della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 • Good morning from Naples •, trasmissione in lingua inglese - **7,10-7,43** Music for Young People, by request - **7,43-7,50** International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - **12,05** Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - **12,35** • Musiche e voci del folklore sardo - **12,50** Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - **14,15-14,30** Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - **19,45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio - **8,30** Musik am Sonntag - **9,40** Sport am Sonntag - **9,50** Heimatgespräch - **10** Heilige Messe - **10,40** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Hochw. E. Jud und S. Amadori - **11** Sendung für die Landwirte - **11,15** Speziell für Sie (I Teil) - **12,10** Nachrichten - **12,20** Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - **12,40** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - **13,15** Nachrichten - Werbedurchsagen - **13,30** Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica per banda. Corpo musicale della Compagnia di San Giovanni, diretto dal M.o. Silvio Defforian - **14,30** Speziell für Sie (II Teil) - **17** Die Kinderstunde, K. Seebacher • Bonifatius, der Apostel der Deutschen - **17,30** Fünfuhre - **18** Kreuz und quer durch unser Land - **18,30** Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Zaubler der Stimme. Josef Metternich, Bass - **19,30** Sport am Sonntag - **19,45** Abendnachrichten - **20** Werbedurchsagen - **20** Der echte Hauptmann von Köpenick • Hörspiel von Wilfried Schilling (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert: J. Chr. Bach: Konzertante Sinfonie, P. Tschaikowsky: Violinkonzert D-dur Op. 35; B. Blacher: Konzertante Musik Op. 10 für Orchester M. Ravels spanische Rhapsodie - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Solisti: Erica Morini, Violino - Dir.: Massimo Freccia - **21,45-23** Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - **9,45** Inediti della musica • Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - **10** Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - **11** Musiche per orchestra d'archi - **11,10-11,25** Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micolì (Trieste 1).

12,12,30 I programmi della settimana - ind. Giradisco - **12,15** Oggi negli studi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti - **12,30** • Musiche e voci del folklore sardo - **12,50** Cibi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - **14,15-14,30** Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - **19,45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

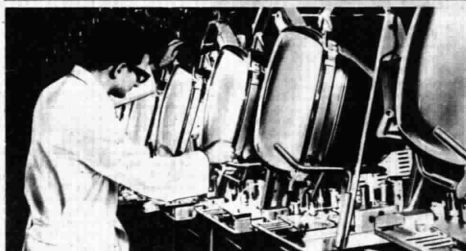
8 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio - **8,30** Musik am Sonntag - **9,40** Sport am Sonntag - **9,50** Heimatgespräch - **10** Heilige Messe - **10,40** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Hochw. E. Jud und S. Amadori - **11** Sendung für die Landwirte - **11,15** Speziell für Sie (I Teil) - **12,10** Nachrichten - **12,20** Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - **12,40** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco delle notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - **13,30** Musica richiesta - **14,30** Il calcio - Giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguta - Anno III - N. 11 Compagnia di prosa di Trieste e la Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - **19,45** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • Cronache ed i risultati della domenica sportiva • (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

8 Calendario - **8,15** Segnale orario - **8,30** Segnale orario - **8,45** Segnale orario - **8,55** Segnale orario - **9,10** Segnale orario - **9,25** Segnale orario - **9,40** Segnale orario - **9,55** Segnale orario - **10,10** Segnale orario - **10,25** Segnale orario - **10,40** Segnale orario - **10,55** Segnale orario - **11,10** Segnale orario - **11,25** Segnale orario - **11,40** Segnale orario - **11,55** Segnale orario - **12,10** Segnale orario - **12,25** Segnale orario - **12,40** Segnale orario - **12,55** Segnale orario - **13,10** Segnale orario - **13,25** Segnale orario - **13,40** Segnale orario - **13,55** Segnale orario - **14,10** Segnale orario - **14,25** Segnale orario - **14,40** Segnale orario - **14,55** Segnale orario - **15,10** Segnale orario - **15,25** Segnale orario - **15,40** Segnale orario - **15,55** Segnale orario - **16,10** Segnale orario - **16,25** Segnale orario - **16,40** Segnale orario - **16,55** Segnale orario - **17,10** Segnale orario - **17,25** Segnale orario - **17,40** Segnale orario - **17,55** Segnale orario - **18,10** Segnale orario - **18,25** Segnale orario - **18,40** Segnale orario - **18,55** Segnale orario - **19,10** Segnale orario - **19,25** Segnale orario - **19,40** Segnale orario - **19,55** Segnale orario - **20,10** Segnale orario - **20,25** Segnale orario - **20,40** Segnale orario - **20,55** Segnale orario - **21,10** Segnale orario - **21,25** Segnale orario - **21,40** Segnale orario - **21,55** Segnale orario - **22,10** Segnale orario - **22,25** Segnale orario - **22,40** Segnale orario - **22,55** Segnale orario - **23,10** Segnale orario - **23,25** Segnale orario - **23,40** Segnale orario - **23,55** Segnale orario - **24,10** Segnale orario - **24,25** Segnale orario - **24,40** Segnale orario - **24,55** Segnale orario - **25,10** Segnale orario - **25,25** Segnale orario - **25,40** Segnale orario - **25,55** Segnale orario - **26,10** Segnale orario - **26,25** Segnale orario - **26,40** Segnale orario - **26,55** Segnale orario - **27,10** Segnale orario - **27,25** Segnale orario - **27,40** Segnale orario - **27,55** Segnale orario - **28,10** Segnale orario - **28,25** Segnale orario - **28,40** Segnale orario - **28,55** Segnale orario - **29,10** Segnale orario - **29,25** Segnale orario - **29,40** Segnale orario - **29,55** Segnale orario - **30,10** Segnale orario - **30,25** Segnale orario - **30,40** Segnale orario - **30,55** Segnale orario - **31,10** Segnale orario - **31,25** Segnale orario - **31,40** Segnale orario - **31,55** Segnale orario - **32,10** Segnale orario - **32,25** Segnale orario - **32,40** Segnale orario - **32,55** Segnale orario - **33,10** Segnale orario - **33,25** Segnale orario - **33,40** Segnale orario - **33,55** Segnale orario - **34,10** Segnale orario - **34,25** Segnale orario - **34,40** Segnale orario - **34,55** Segnale orario - **35,10** Segnale orario - **35,25** Segnale orario - **35,40** Segnale orario - **35,55** Segnale orario - **36,10** Segnale orario - **36,25** Segnale orario - **36,40** Segnale orario - **36,55** Segnale orario - **37,10** Segnale orario - **37,25** Segnale orario - **37,40** Segnale orario - **37,55** Segnale orario - **38,10** Segnale orario - **38,25** Segnale orario - **38,40** Segnale orario - **38,55** Segnale orario - **39,10** Segnale orario - **39,25** Segnale orario - **39,40** Segnale orario - **39,55** Segnale orario - **40,10** Segnale orario - **40,25** Segnale orario - **40,40** Segnale orario - **40,55** Segnale orario - **41,10** Segnale orario - **41,25** Segnale orario - **41,40** Segnale orario - **41,55** Segnale orario - **42,10** Segnale orario - **42,25** Segnale orario - **42,40** Segnale orario - **42,55** Segnale orario - **43,10** Segnale orario - **43,25** Segnale orario - **43,40** Segnale orario - **43,55** Segnale orario - **44,10** Segnale orario - **44,25** Segnale orario - **44,40** Segnale orario - **44,55** Segnale orario - **45,10** Segnale orario - **45,25** Segnale orario - **45,40** Segnale orario - **45,55** Segnale orario - **46,10** Segnale orario - **46,25** Segnale orario - **46,40** Segnale orario - **46,55** Segnale orario - **47,10** Segnale orario - **47,25** Segnale orario - **47,40** Segnale orario - **47,55** Segnale orario - **48,10** Segnale orario - **48,25** Segnale orario - **48,40** Segnale orario - **48,55** Segnale orario - **49,10** Segnale orario - **49,25** Segnale orario - **49,40** Segnale orario - **49,55** Segnale orario - **50,10** Segnale orario - **50,25** Segnale orario - **50,40** Segnale orario - **50,55** Segnale orario - **51,10** Segnale orario - **51,25** Segnale orario - **51,40** Segnale orario - **51,55** Segnale orario - **52,10** Segnale orario - **52,25** Segnale orario - **52,40** Segnale orario - **52,55** Segnale orario - **53,10** Segnale orario - **53,25** Segnale orario - **53,40** Segnale orario - **53,55** Segnale orario - **54,10** Segnale orario - **54,25** Segnale orario - **54,40** Segnale orario - **54,55** Segnale orario - **55,10** Segnale orario - **55,25** Segnale orario - **55,40** Segnale orario - **55,55** Segnale orario - **56,10** Segnale orario - **56,25** Segnale orario - **56,40** Segnale orario - **56,55** Segnale orario - **57,10** Segnale orario - **57,25** Segnale orario - **57,40** Segnale orario - **57,55** Segnale orario - **58,10** Segnale orario - **58,25** Segnale orario - **58,40** Segnale orario - **58,55** Segnale orario - **59,10** Segnale orario - **59,25** Segnale orario - **59,40** Segnale orario - **59,55** Segnale orario - **60,10** Segnale orario - **60,25** Segnale orario - **60,40** Segnale orario - **60,55** Segnale orario - **61,10** Segnale orario - **61,25** Segnale orario - **61,40** Segnale orario - **61,55** Segnale orario - **62,10** Segnale orario - **62,25** Segnale orario - **62,40** Segnale orario - **62,55** Segnale orario - **63,10** Segnale orario - **63,25** Segnale orario - **63,40** Segnale orario - **63,55** Segnale orario - **64,10** Segnale orario - **64,25** Segnale orario - **64,40** Segnale orario - **64,55** Segnale orario - **65,10** Segnale orario - **65,25** Segnale orario - **65,40** Segnale orario - **65,55** Segnale orario - **66,10** Segnale orario - **66,25** Segnale orario - **66,40** Segnale orario - **66,55** Segnale orario - **67,10** Segnale orario - **67,25** Segnale orario - **67,40** Segnale orario - **67,55** Segnale orario - **68,10** Segnale orario - **68,25** Segnale orario - **68,40** Segnale orario - **68,55** Segnale orario - **69,10** Segnale orario - **69,25** Segnale orario - **69,40** Segnale orario - **69,55** Segnale orario - **70,10** Segnale orario - **70,25** Segnale orario - **70,40** Segnale orario - **70,55** Segnale orario - **71,10** Segnale orario - **71,25** Segnale orario - **71,40** Segnale orario - **71,55** Segnale orario - **72,10** Segnale orario - **72,25** Segnale orario - **72,40** Segnale orario - **72,55** Segnale orario - **73,10** Segnale orario - **73,25** Segnale orario - **73,40** Segnale orario - **73,55** Segnale orario - **74,10** Segnale orario - **74,25** Segnale orario - **74,40** Segnale orario - **74,55** Segnale orario - **75,10** Segnale orario - **75,25** Segnale orario - **75,40** Segnale orario - **75,55** Segnale orario - **76,10** Segnale orario - **76,25** Segnale orario - **76,40** Segnale orario - **76,55** Segnale orario - **77,10** Segnale orario - **77,25** Segnale orario - **77,40** Segnale orario - **77,55** Segnale orario - **78,10** Segnale orario - **78,25** Segnale orario - **78,40** Segnale orario - **78,55** Segnale orario - **79,10** Segnale orario - **79,25** Segnale orario - **79,40** Segnale orario - **79,55** Segnale orario - **80,10** Segnale orario - **80,25** Segnale orario - **80,40** Segnale orario - **80,55** Segnale orario - **81,10** Segnale orario - **81,25** Segnale orario - **81,40** Segnale orario - **81,55** Segnale orario - **82,10** Segnale orario - **82,25** Segnale orario - **82,40** Segnale orario - **82,55** Segnale orario - **83,10** Segnale orario - **83,25** Segnale orario - **83,40** Segnale orario - **83,55** Segnale orario - **84,10** Segnale orario - **84,25** Segnale orario - **84,40** Segnale orario - **84,55** Segnale orario - **85,10** Segnale orario - **85,25** Segnale orario - **85,40** Segnale orario - **85,55** Segnale orario - **86,10** Segnale orario - **86,25** Segnale orario - **86,40** Segnale orario - **86,55** Segnale orario - **87,10** Segnale orario - **87,25** Segnale orario - **87,40** Segnale orario - **87,55** Segnale orario - **88,10** Segnale orario - **88,25** Segnale orario - **88,40** Segnale orario - **88,55** Segnale orario - **89,10** Segnale orario - **89,25** Segnale orario - **89,40** Segnale orario - **89,55** Segnale orario - **90,10** Segnale orario - **90,25** Segnale orario - **90,40** Segnale orario - **90,55** Segnale orario - **91,10** Segnale orario - **91,25** Segnale orario - **91,40** Segnale orario - **91,55** Segnale orario - **92,10** Segnale orario - **92,25** Segnale orario - **92,40** Segnale orario - **92,55** Segnale orario - **93,10** Segnale orario - **93,25** Segnale orario - **93,40** Segnale orario - **93,55** Segnale orario - **94,10** Segnale orario - **94,25** Segnale orario - **94,40** Segnale orario - **94,55** Segnale orario - **95,10** Segnale orario - **95,25** Segnale orario - **95,40** Segnale orario - **95,55** Segnale orario - **96,10** Segnale orario - **96,25** Segnale orario - **96,40** Segnale orario - **96,55** Segnale orario - **97,10** Segnale orario - **97,25** Segnale orario - **97,40** Segnale orario - **97,55** Segnale orario - **98,10** Segnale orario - **98,25** Segnale orario - **98,40** Segnale orario - **98,55** Segnale orario - **99,10** Segnale orario - **99,25** Segnale orario - **99,40** Segnale orario - **99,55** Segnale orario - **100,10** Segnale orario - **100,25** Segnale orario - **100,40** Segnale orario - **100,55** Segnale orario - **101,10** Segnale orario - **101,25** Segnale orario - **101,40** Segnale orario - **101,55** Segnale orario - **102,10** Segnale orario - **102,25** Segnale orario - **102,40** Segnale orario - **102,55** Segnale orario - **103,10** Segnale orario - **103,25** Segnale orario - **103,40** Segnale orario - **103,55** Segnale orario - **104,10** Segnale orario - **104,25** Segnale orario - **104,40** Segnale orario - **104,55** Segnale orario - **105,10** Segnale orario - **105,25** Segnale orario - **105,40** Segnale orario - **105,55** Segnale orario - **106,10** Segnale orario - **106,25** Segnale orario - **106,40** Segnale orario - **106,55** Segnale orario - **107,10** Segnale orario - **107,25** Segnale orario - **107,40** Segnale orario - **107,55** Segnale orario - **108,10** Segnale orario - **108,25** Segnale orario - **108,40** Segnale orario - **108,55** Segnale orario - **109,10** Segnale orario - **109,25** Segnale orario - **109,40** Segnale orario - **109,55** Segnale orario - **110,10** Segnale orario - **110,25** Segnale orario - **110,40** Segnale orario - **110,55** Segnale orario - **111,10** Segnale orario - **111,25** Segnale orario - **111,40** Segnale orario - **111,55** Segnale orario - **112,10** Segnale orario - **112,25** Segnale orario - **112,40** Segnale orario - **112,55** Segnale orario - **113,10** Segnale orario - **113,25** Segnale orario - **113,40** Segnale orario - **113,55** Segnale orario - **114,10** Segnale orario - **114,25** Segnale orario - **114,40** Segnale orario - **114,55** Segnale orario - **115,10** Segnale orario - **115,25** Segnale orario - **115,40** Segnale orario - **115,55** Segnale orario - **116,10** Segnale orario - **116,25** Segnale orario - **116,40** Segnale orario - **116,55** Segnale orario - **117,10** Segnale orario - **117,25** Segnale orario - **117,40** Segnale orario - **117,55** Segnale orario - **118,10** Segnale orario - **118,25** Segnale orario - **118,40** Segnale orario - **118,55** Segnale orario - **119,10** Segnale orario - **119,25** Segnale orario - **119,40** Segnale orario - **119,55** Segnale orario - **120,10** Segnale orario - **120,25** Segnale orario - **120,40** Segnale orario - **120,55** Segnale orario - **121,10** Segnale orario - **121,25** Segnale orario - **121,40** Segnale orario - **121,55** Segnale orario - **122,10** Segnale orario - **122,25** Segnale orario - **122,40** Segnale orario - **122,55** Segnale orario - **123,10** Segnale orario - **123,25** Segnale orario - **123,40** Segnale orario - **123,55** Segnale orario - **124,10** Segnale orario - **124,25** Segnale orario - **124,40** Segnale orario - **124,55** Segnale orario - **125,10** Segnale orario - **125,25** Segnale orario - **125,40** Segnale orario - **125,55** Segnale orario - **126,10** Segnale orario - **126,25** Segnale orario - **126,40** Segnale orario - **126,55** Segnale orario - **127,10** Segnale orario - **127,25** Segnale orario - **127,40** Segnale orario - **127,55** Segnale orario - **128,10** Segnale orario - **128,25** Segnale orario - **128,40** Segnale orario - **128,55** Segnale orario - **129,10** Segnale orario - **129,25** Segnale orario - **129,40** Segnale orario - **129,55** Segnale orario - **130,10** Segnale orario - **130,25** Segnale orario - **130,40** Segnale orario - **130,55** Segnale orario - **131,10** Segnale orario - **131,25** Segnale orario - **131,40** Segnale orario - **131,55** Segnale orario - **132,10** Segnale orario - **132,25** Segnale orario - **132,40** Segnale orario - **132,55** Segnale orario - **133,10** Segnale orario - **133,25** Segnale orario - **133,40** Segnale orario - **133,55** Segnale orario - **134,10** Segnale orario - **134,25** Segnale orario - **134,40** Segnale orario - **134,55** Segnale orario - **135,10** Segnale orario - **135,25** Segnale orario - **135,40** Segnale orario - **135,55** Segnale orario - **136,10** Segnale orario - **136,25** Segnale orario - **136,40** Segnale orario - **136,55** Segnale orario - **137,10** Segnale orario - **137,25** Segnale orario - **137,40** Segnale orario - **137,55** Segnale orario - **138,10** Segnale orario - **138,25** Segnale orario - **138,40** Segnale orario - **138,55** Segnale orario - **139,10** Segnale orario - **139,25** Segnale orario - **139,40** Segnale orario - **139,55** Segnale orario - **140,10** Segnale orario - **140,25** Segnale orario - **140,40** Segnale orario - **140,55** Segnale orario - **141,10** Segnale orario - **141,25** Segnale orario - **141,40** Segnale orario - **141,55** Segnale orario - **142,10** Segnale orario - **142,25** Segnale orario - **142,40** Segnale orario - **142,55** Segnale orario - **143,10** Segnale orario - **143,25** Segnale orario - **143,40** Segnale orario - **143,55** Segnale orario - **144,10** Segnale orario - **144,25** Segnale orario - **144,40** Segnale orario - **144,55** Segnale orario - **145,10** Segnale orario - **145,25** Segnale orario - **145,40** Segnale orario - **145,55** Segnale orario - **146,10** Segnale orario - **146,25** Segnale orario - **146,40** Segnale orario - **146,55** Segnale orario - **147,10** Segnale orario - **147,25** Segnale orario - **147,40** Segnale orario - **147,55** Segnale orario - **148,10** Segnale orario - **148,25** Segnale orario - **148,40** Segnale orario - **148,55** Segnale orario - **149,10** Segnale orario - **149,25** Segnale orario - **149,40** Segnale orario - **149,55** Segnale orario - **150,10** Segnale orario - **150,25** Segnale orario - **150,40** Segnale orario - **150,55** Segnale orario - **151,10** Segnale orario - **151,25** Segnale orario - **151,40** Segnale orario - **151,55** Segnale orario - **152,10** Segnale orario - **152,25** Segnale orario - **152,40** Segnale orario



I nostri tempi chiedono tecnici, chiedono mani esperte, sicure, capaci di costruire i preziosi strumenti, le fantastiche macchine della nostra civiltà, del nostro progresso.

Con il "NUOVO METODO PROGRAMMATO 1965", della SCUOLA RADIO ELETTA - la SCUOLA PER CORRISPONDENZA più importante d'Europa - avrete la sicurezza di diventare:

RADIOTECNICO CON IL CORSO RADIO STEREO 1965

Costruirete con estrema facilità grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso: un analizzatore per misure di tensione c.c. e c.a. con sensibilità 10.000 O/V, un provacircuito a sostituzione, un provavalvo per tutti i tubi elettronici in commercio, compresi i nuovissimi decal 1964, un generatore di segnali per la taratura MA e MF ed un magnifico ricevitore stereofonico MA e MF, onde lunghe, corte, medie, fludifusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono.

TECNICO TV CON IL CORSO TV

le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cineoscopo. Costruirete un oscilloscopio professionale a 3 polci, un televisore 114" da 19 o 23 polci con il 2° programma.

ELETTOTECNICO SPECIALIZZATO

in impianti e motori elettrici, elettroauto, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTOTECNICA

che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori: costruirete: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni Corso li riceverete assolutamente gratis, e Vi attrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.

Grazie ai CORSI PER CORRISPONDENZA più aggiornati alle recenti innovazioni tecniche ed ai migliori sistemi didattici, studierete a casa Vostra nei momenti liberi ricevendo gratuitamente una grande quantità di materiale di livello professionale, che resterà Vostro.

Al termine del Corso riceverete un attestato utilissimo per l'avvicinamento al lavoro.

Inoltre la SCUOLA RADIO ELETTA Vi assiste gratuitamente in ogni fase del Corso prescelto.

Al termine di esso, la **SCUOLA RADIO ELETTA** è la sola Scuola per corrispondenza ad offrirvi una possibilità eccezionale: quella di seguire un CORSO DI PERFEZIONAMENTO gratuito presso i suoi stessi laboratori.

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE INVIATE
specificare unità e senza franchissimo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegnare con V gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTOTECNICA - TRANSMISSIONI - TV
☐ ELETTOTECNICA

nome _____
cognome _____
via _____
città _____

MITENTE

Franchese a carico del destinatario da addebiitare sul conto credito n. 105 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 20818 del 22-3-1955

Scuola Radio Elettra
Torino AD
VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

trionfo folkloristico sloveno, a cura di Niko Kureh. «Caniti nuovi», indi Per ciascuno quattros - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Picchini - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica Italiana** d'oggi. Ermanno Wolf-Ferrari: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 26 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Luciano Rosada. Solista: Elena Turri - 19 **Pianisti triestini**: Claudio Gherbetti - Vito Levini sonatina per pianoforte. Introduzione fuga sul nome di Bach - 19,15 **Dal diario di un cacciatore**, di Ivan Rudolfs - (16) «Mamma natra» - 19,25 «Novità nella musica leggera» - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Rivista di strumenti - 21 **Jacopo Napoli: «Il povero diavolo»**, intermezzo e 4 scene; Gianfranco: «Le fatiche del guerriero» - farsa in un atto e 8 quadri. Direttore: Gianfranco Rivoli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - registrazioni effettuate dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 29 novembre 1963, indi «Melodie romantiche» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 2).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Gianfranco Intra e la sua orchestra con i cantanti Betty Curtis, Tony Dallara e Brook O'Dell - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Quartetto a plettro - 14,25 **Canzoni sarda** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantanti in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Nachrichten - Werbereduzungen - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Das Bath-Festival Kammerorchester. J.S. Bach: Konzert d-moll für Violine, Oboe und Streicher. F. Händel: Drei Oboenkonzerne. Dr. Meinhart, Violine - Leon Goossens, Oboe - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Daily Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV).

te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Musica leggera - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (1. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbereduzungen - 13,30 Filmmusik (1. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 Transmission per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Müller: Wege des Weltwandels: «Auf einem Basar in Teheran» - 18,30 Swing n° Dixie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbereduzungen - 20 A. Adam: Der Postillon von Lonjumeau - Querschnitt. Ausführliche: Stina-Britta Melander, John van Kesteren, Ivan Sankowski, Fritz Hoppe, Radio-Symphonie Orchester Berlin - RIAS-Chor, Dir.: Reinhard Peters - 21 Die Bibelschunde (Rete IV - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Melodienmosaik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.10 I programmi del pomeriggio - indi Giradisio (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della **Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Mili del Corso** - La storia di Hum, il guerriero neandertale - di Dante Canalella - Correlato: la corsa di Trieste della Radiotelevisione Italiana; Dario Penne, Giorgio Valtella, Lia Corradi, Mimmo Lo Vecchio, Laura Sanguineti, Omero Antonutti, Dario Mazzoli, Giampiero Biasion, Lino Savaroni e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter - 14,05 **Arie di Mozart** - Cimarosa interpretate dal baritone Claudio Giombi - Wolfgang Amadeus Mozart: a) «Le nozze di Figaro: Aprite un po' quegli occhi» b) «Così fan tutte: Donne mie la fate a tanti» c) Domenico Cimarosa: a) «Li sposi per accidia» b) «L'acchieta» c) «Peripatetico» d) «Le astuzie femminili: Le figlie che sono di via» e) «L'acchieta» f) «Dalla Destra tagliamento, lettere di Giuseppe di Ragnogna» Il Castello di Monteleone Cellina - 14,30-14,55 **Orchestra diretta da Carlo Rinaldi** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 «Echi d'Oltreoceano» - 12,15 **Notiziario di donne celebri** - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 «Caleidoscopio musicale: The Mills Brothers con orchestra - André Verchuren ed il suo complesso - Dal folklore macedone - L'orchestra di Stan Kenton - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'opera sinfonica di Richard Strauss: Duett-concerto per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa - Orchestra del Teatro d'arte di Trieste diretta da Albert Hering. Solisti: Giorgio Brezgar, clarinetto; Dario Bernini, fagotto - 18,50 Solisti, ospiti a Trieste, Pianista Dubravka Tomšić, Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47; Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore, op. 22 - 19,15 Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende: (11) «Gingiz Khan», a cura di Marij Maver, indi «Ribalta internazionale» - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 «Servizi con Paul Weston, Giogliola Cinquetti e Roger Williams - 21 **Notizie e racconti**: Ivan Pregelj: Regina - 21,50 «Musica da ballo» - 22,40 **Musica sinfonica contemporanea**. Georges Enescu: Suite op. 9 per orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ezio Massini - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Larry Douglas e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Tre cantanti e tre orchestre - 14,35 **Pagine operistiche** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Musiche da film** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Leht Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr, der Tag der Sprachen - 12,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nella regione - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3).

radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in lingua italiana a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.43 Music for Young People, by request - 7.43-7.50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Piccoli complessi vocali - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14.30 Parata d'orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Milva - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-20. La Trinacria d'Oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

24.5-23.15 La Trinacria d'Oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenstudios - 15.8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Kammermusik. 1. Albaniz: Spanische Suite. Am Klavier. Gonzalo Sola. 2. Volksmusik. 12.10 Nachrichten. 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Schmid (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werberdschagen - 13.30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

15.15-15.30 Musiche leggere (Paganella III - Trento 3).

15.35 Volksmusik - 19.30 Arbeiterlieder - 19.40 Nachrichten - Werberdschagen - 20. Kunterbunt geht's rund. Von und mit Karl Heurich - 20.50 F. Schöngauer-Heurich - 20.55 Schmalzobol - 21.10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22.30 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22.45-23 Tanzmusik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12-10 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Solo la persegna Rega segna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie regionali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna del cinema - 14.15-14.30 Cronache locali - 14.30-14.45 Cronache locali - 14.45-15.15 Cronache locali - 15.15-15.30 Cronache locali - 15.30-15.45 Cronache locali - 15.45-16.15 Cronache locali - 16.15-16.30 Cronache locali - 16.30-16.45 Cronache locali - 16.45-17.15 Cronache locali - 17.15-17.30 Cronache locali - 17.30-17.45 Cronache locali - 17.45-18.15 Cronache locali - 18.15-18.30 Cronache locali - 18.30-18.45 Cronache locali - 18.45-19.15 Cronache locali - 19.15-19.30 Cronache locali - 19.30-19.45 Cronache locali - 19.45-20.15 Cronache locali - 20.15-20.30 Cronache locali - 20.30-20.45 Cronache locali - 20.45-21.15 Cronache locali - 21.15-21.30 Cronache locali - 21.30-21.45 Cronache locali - 21.45-22.15 Cronache locali - 22.15-22.30 Cronache locali - 22.30-22.45 Cronache locali - 22.45-23.15 Cronache locali - 23.15-23.30 Cronache locali - 23.30-23.45 Cronache locali - 23.45-24.15 Cronache locali - 24.15-24.30 Cronache locali - 24.30-24.45 Cronache locali - 24.45-25.15 Cronache locali - 25.15-25.30 Cronache locali - 25.30-25.45 Cronache locali - 25.45-26.15 Cronache locali - 26.15-26.30 Cronache locali - 26.30-26.45 Cronache locali - 26.45-27.15 Cronache locali - 27.15-27.30 Cronache locali - 27.30-27.45 Cronache locali - 27.45-28.15 Cronache locali - 28.15-28.30 Cronache locali - 28.30-28.45 Cronache locali - 28.45-29.15 Cronache locali - 29.15-29.30 Cronache locali - 29.30-29.45 Cronache locali - 29.45-30.15 Cronache locali - 30.15-30.30 Cronache locali - 30.30-30.45 Cronache locali - 30.45-31.15 Cronache locali - 31.15-31.30 Cronache locali - 31.30-31.45 Cronache locali - 31.45-32.15 Cronache locali - 32.15-32.30 Cronache locali - 32.30-32.45 Cronache locali - 32.45-33.15 Cronache locali - 33.15-33.30 Cronache locali - 33.30-33.45 Cronache locali - 33.45-34.15 Cronache locali - 34.15-34.30 Cronache locali - 34.30-34.45 Cronache locali - 34.45-35.15 Cronache locali - 35.15-35.30 Cronache locali - 35.30-35.45 Cronache locali - 35.45-36.15 Cronache locali - 36.15-36.30 Cronache locali - 36.30-36.45 Cronache locali - 36.45-37.15 Cronache locali - 37.15-37.30 Cronache locali - 37.30-37.45 Cronache locali - 37.45-38.15 Cronache locali - 38.15-38.30 Cronache locali - 38.30-38.45 Cronache locali - 38.45-39.15 Cronache locali - 39.15-39.30 Cronache locali - 39.30-39.45 Cronache locali - 39.45-40.15 Cronache locali - 40.15-40.30 Cronache locali - 40.30-40.45 Cronache locali - 40.45-41.15 Cronache locali - 41.15-41.30 Cronache locali - 41.30-41.45 Cronache locali - 41.45-42.15 Cronache locali - 42.15-42.30 Cronache locali - 42.30-42.45 Cronache locali - 42.45-43.15 Cronache locali - 43.15-43.30 Cronache locali - 43.30-43.45 Cronache locali - 43.45-44.15 Cronache locali - 44.15-44.30 Cronache locali - 44.30-44.45 Cronache locali - 44.45-45.15 Cronache locali - 45.15-45.30 Cronache locali - 45.30-45.45 Cronache locali - 45.45-46.15 Cronache locali - 46.15-46.30 Cronache locali - 46.30-46.45 Cronache locali - 46.45-47.15 Cronache locali - 47.15-47.30 Cronache locali - 47.30-47.45 Cronache locali - 47.45-48.15 Cronache locali - 48.15-48.30 Cronache locali - 48.30-48.45 Cronache locali - 48.45-49.15 Cronache locali - 49.15-49.30 Cronache locali - 49.30-49.45 Cronache locali - 49.45-50.15 Cronache locali - 50.15-50.30 Cronache locali - 50.30-50.45 Cronache locali - 50.45-51.15 Cronache locali - 51.15-51.30 Cronache locali - 51.30-51.45 Cronache locali - 51.45-52.15 Cronache locali - 52.15-52.30 Cronache locali - 52.30-52.45 Cronache locali - 52.45-53.15 Cronache locali - 53.15-53.30 Cronache locali - 53.30-53.45 Cronache locali - 53.45-54.15 Cronache locali - 54.15-54.30 Cronache locali - 54.30-54.45 Cronache locali - 54.45-55.15 Cronache locali - 55.15-55.30 Cronache locali - 55.30-55.45 Cronache locali - 55.45-56.15 Cronache locali - 56.15-56.30 Cronache locali - 56.30-56.45 Cronache locali - 56.45-57.15 Cronache locali - 57.15-57.30 Cronache locali - 57.30-57.45 Cronache locali - 57.45-58.15 Cronache locali - 58.15-58.30 Cronache locali - 58.30-58.45 Cronache locali - 58.45-59.15 Cronache locali - 59.15-59.30 Cronache locali - 59.30-59.45 Cronache locali - 59.45-60.15 Cronache locali - 60.15-60.30 Cronache locali - 60.30-60.45 Cronache locali - 60.45-61.15 Cronache locali - 61.15-61.30 Cronache locali - 61.30-61.45 Cronache locali - 61.45-62.15 Cronache locali - 62.15-62.30 Cronache locali - 62.30-62.45 Cronache locali - 62.45-63.15 Cronache locali - 63.15-63.30 Cronache locali - 63.30-63.45 Cronache locali - 63.45-64.15 Cronache locali - 64.15-64.30 Cronache locali - 64.30-64.45 Cronache locali - 64.45-65.15 Cronache locali - 65.15-65.30 Cronache locali - 65.30-65.45 Cronache locali - 65.45-66.15 Cronache locali - 66.15-66.30 Cronache locali - 66.30-66.45 Cronache locali - 66.45-67.15 Cronache locali - 67.15-67.30 Cronache locali - 67.30-67.45 Cronache locali - 67.45-68.15 Cronache locali - 68.15-68.30 Cronache locali - 68.30-68.45 Cronache locali - 68.45-69.15 Cronache locali - 69.15-69.30 Cronache locali - 69.30-69.45 Cronache locali - 69.45-70.15 Cronache locali - 70.15-70.30 Cronache locali - 70.30-70.45 Cronache locali - 70.45-71.15 Cronache locali - 71.15-71.30 Cronache locali - 71.30-71.45 Cronache locali - 71.45-72.15 Cronache locali - 72.15-72.30 Cronache locali - 72.30-72.45 Cronache locali - 72.45-73.15 Cronache locali - 73.15-73.30 Cronache locali - 73.30-73.45 Cronache locali - 73.45-74.15 Cronache locali - 74.15-74.30 Cronache locali - 74.30-74.45 Cronache locali - 74.45-75.15 Cronache locali - 75.15-75.30 Cronache locali - 75.30-75.45 Cronache locali - 75.45-76.15 Cronache locali - 76.15-76.30 Cronache locali - 76.30-76.45 Cronache locali - 76.45-77.15 Cronache locali - 77.15-77.30 Cronache locali - 77.30-77.45 Cronache locali - 77.45-78.15 Cronache locali - 78.15-78.30 Cronache locali - 78.30-78.45 Cronache locali - 78.45-79.15 Cronache locali - 79.15-79.30 Cronache locali - 79.30-79.45 Cronache locali - 79.45-80.15 Cronache locali - 80.15-80.30 Cronache locali - 80.30-80.45 Cronache locali - 80.45-81.15 Cronache locali - 81.15-81.30 Cronache locali - 81.30-81.45 Cronache locali - 81.45-82.15 Cronache locali - 82.15-82.30 Cronache locali - 82.30-82.45 Cronache locali - 82.45-83.15 Cronache locali - 83.15-83.30 Cronache locali - 83.30-83.45 Cronache locali - 83.45-84.15 Cronache locali - 84.15-84.30 Cronache locali - 84.30-84.45 Cronache locali - 84.45-85.15 Cronache locali - 85.15-85.30 Cronache locali - 85.30-85.45 Cronache locali - 85.45-86.15 Cronache locali - 86.15-86.30 Cronache locali - 86.30-86.45 Cronache locali - 86.45-87.15 Cronache locali - 87.15-87.30 Cronache locali - 87.30-87.45 Cronache locali - 87.45-88.15 Cronache locali - 88.15-88.30 Cronache locali - 88.30-88.45 Cronache locali - 88.45-89.15 Cronache locali - 89.15-89.30 Cronache locali - 89.30-89.45 Cronache locali - 89.45-90.15 Cronache locali - 90.15-90.30 Cronache locali - 90.30-90.45 Cronache locali - 90.45-91.15 Cronache locali - 91.15-91.30 Cronache locali - 91.30-91.45 Cronache locali - 91.45-92.15 Cronache locali - 92.15-92.30 Cronache locali - 92.30-92.45 Cronache locali - 92.45-93.15 Cronache locali - 93.15-93.30 Cronache locali - 93.30-93.45 Cronache locali - 93.45-94.15 Cronache locali - 94.15-94.30 Cronache locali - 94.30-94.45 Cronache locali - 94.45-95.15 Cronache locali - 95.15-95.30 Cronache locali - 95.30-95.45 Cronache locali - 95.45-96.15 Cronache locali - 96.15-96.30 Cronache locali - 96.30-96.45 Cronache locali - 96.45-97.15 Cronache locali - 97.15-97.30 Cronache locali - 97.30-97.45 Cronache locali - 97.45-98.15 Cronache locali - 98.15-98.30 Cronache locali - 98.30-98.45 Cronache locali - 98.45-99.15 Cronache locali - 99.15-99.30 Cronache locali - 99.30-99.45 Cronache locali - 99.45-100.15 Cronache locali - 100.15-100.30 Cronache locali - 100.30-100.45 Cronache locali - 100.45-101.15 Cronache locali - 101.15-101.30 Cronache locali - 101.30-101.45 Cronache locali - 101.45-102.15 Cronache locali - 102.15-102.30 Cronache locali - 102.30-102.45 Cronache locali - 102.45-103.15 Cronache locali - 103.15-103.30 Cronache locali - 103.30-103.45 Cronache locali - 103.45-104.15 Cronache locali - 104.15-104.30 Cronache locali - 104.30-104.45 Cronache locali - 104.45-105.15 Cronache locali - 105.15-105.30 Cronache locali - 105.30-105.45 Cronache locali - 105.45-106.15 Cronache locali - 106.15-106.30 Cronache locali - 106.30-106.45 Cronache locali - 106.45-107.15 Cronache locali - 107.15-107.30 Cronache locali - 107.30-107.45 Cronache locali - 107.45-108.15 Cronache locali - 108.15-108.30 Cronache locali - 108.30-108.45 Cronache locali - 108.45-109.15 Cronache locali - 109.15-109.30 Cronache locali - 109.30-109.45 Cronache locali - 109.45-110.15 Cronache locali - 110.15-110.30 Cronache locali - 110.30-110.45 Cronache locali - 110.45-111.15 Cronache locali - 111.15-111.30 Cronache locali - 111.30-111.45 Cronache locali - 111.45-112.15 Cronache locali - 112.15-112.30 Cronache locali - 112.30-112.45 Cronache locali - 112.45-113.15 Cronache locali - 113.15-113.30 Cronache locali - 113.30-113.45 Cronache locali - 113.45-114.15 Cronache locali - 114.15-114.30 Cronache locali - 114.30-114.45 Cronache locali - 114.45-115.15 Cronache locali - 115.15-115.30 Cronache locali - 115.30-115.45 Cronache locali - 115.45-116.15 Cronache locali - 116.15-116.30 Cronache locali - 116.30-116.45 Cronache locali - 116.45-117.15 Cronache locali - 117.15-117.30 Cronache locali - 117.30-117.45 Cronache locali - 117.45-118.15 Cronache locali - 118.15-118.30 Cronache locali - 118.30-118.45 Cronache locali - 118.45-119.15 Cronache locali - 119.15-119.30 Cronache locali - 119.30-119.45 Cronache locali - 119.45-120.15 Cronache locali - 120.15-120.30 Cronache locali - 120.30-120.45 Cronache locali - 120.45-121.15 Cronache locali - 121.15-121.30 Cronache locali - 121.30-121.45 Cronache locali - 121.45-122.15 Cronache locali - 122.15-122.30 Cronache locali - 122.30-122.45 Cronache locali - 122.45-123.15 Cronache locali - 123.15-123.30 Cronache locali - 123.30-123.45 Cronache locali - 123.45-124.15 Cronache locali - 124.15-124.30 Cronache locali - 124.30-124.45 Cronache locali - 124.45-125.15 Cronache locali - 125.15-125.30 Cronache locali - 125.30-125.45 Cronache locali - 125.45-126.15 Cronache locali - 126.15-126.30 Cronache locali - 126.30-126.45 Cronache locali - 126.45-127.15 Cronache locali - 127.15-127.30 Cronache locali - 127.30-127.45 Cronache locali - 127.45-128.15 Cronache locali - 128.15-128.30 Cronache locali - 128.30-128.45 Cronache locali - 128.45-129.15 Cronache locali - 129.15-129.30 Cronache locali - 129.30-129.45 Cronache locali - 129.45-130.15 Cronache locali - 130.15-130.30 Cronache locali - 130.30-130.45 Cronache locali - 130.45-131.15 Cronache locali - 131.15-131.30 Cronache locali - 131.30-131.45 Cronache locali - 131.45-132.15 Cronache locali - 132.15-132.30 Cronache locali - 132.30-132.45 Cronache locali - 132.45-133.15 Cronache locali - 133.15-133.30 Cronache locali - 133.30-133.45 Cronache locali - 133.45-134.15 Cronache locali - 134.15-134.30 Cronache locali - 134.30-134.45 Cronache locali - 134.45-135.15 Cronache locali - 135.15-135.30 Cronache locali - 135.30-135.45 Cronache locali - 135.45-136.15 Cronache locali - 136.15-136.30 Cronache locali - 136.30-136.45 Cronache locali - 136.45-137.15 Cronache locali - 137.15-137.30 Cronache locali - 137.30-137.45 Cronache locali - 137.45-138.15 Cronache locali - 138.15-138.30 Cronache locali - 138.30-138.45 Cronache locali - 138.45-139.15 Cronache locali - 139.15-139.30 Cronache locali - 139.30-139.45 Cronache locali - 139.45-140.15 Cronache locali - 140.15-140.30 Cronache locali - 140.30-140.45 Cronache locali - 140.45-141.15 Cronache locali - 141.15-141.30 Cronache locali - 141.30-141.45 Cronache locali - 141.45-142.15 Cronache locali - 142.15-142.30 Cronache locali - 142.30-142.45 Cronache locali - 142.45-143.15 Cronache locali - 143.15-143.30 Cronache locali - 143.30-143.45 Cronache locali - 143.45-144.15 Cronache locali - 144.15-144.30 Cronache locali - 144.30-144.45 Cronache locali - 144.45-145.15 Cronache locali - 145.15-145.30 Cronache locali - 145.30-145.45 Cronache locali - 145.45-146.15 Cronache locali - 146.15-146.30 Cronache locali - 146.30-146.45 Cronache locali - 146.45-147.15 Cronache locali - 147.15-147.30 Cronache locali - 147.30-147.45 Cronache locali - 147.45-148.15 Cronache locali - 148.15-148.30 Cronache locali - 148.30-148.45 Cronache locali - 148.45-149.15 Cronache locali - 149.15-149.30 Cronache locali - 149.30-149.45 Cronache locali - 149.45-150.15 Cronache locali - 150.15-150.30 Cronache locali - 150.30-150.45 Cronache locali - 150.45-151.15 Cronache locali - 151.15-151.30 Cronache locali - 151.30-151.45 Cronache locali - 151.45-152.15 Cronache locali - 152.15-152.30 Cronache locali - 152.30-152.45 Cronache locali - 152.45-153.15 Cronache locali - 153.15-153.30 Cronache locali - 153.30-153.45 Cronache locali - 153.45-154.15 Cronache locali - 154.15-154.30 Cronache locali - 154.30-154.45 Cronache locali - 154.45-155.15 Cronache locali - 155.15-155.30 Cronache locali - 155.30-155.45 Cronache locali - 155.45-156.15 Cronache locali - 156.15-156.30 Cronache locali - 156.30-156.45 Cronache locali - 156.45-157.15 Cronache locali - 157.15-157.30 Cronache locali - 157.30-157.45 Cronache locali - 157.45-158.15 Cronache locali - 158.15-158.30 Cronache locali - 158.30-158.45 Cronache locali - 158.45-159.15 Cronache locali - 159.15-159.30 Cronache locali - 159.30-159.45 Cronache locali - 159.45-160.15 Cronache locali - 160.15-160.30 Cronache locali - 160.30-160.45 Cronache locali - 160.45-161.15 Cronache locali - 161.15-161.30 Cronache locali - 161.30-161.45 Cronache locali - 161.45-162.15 Cronache locali - 162.15-162.30 Cronache locali - 162.30-162.45 Cronache locali - 162.45-163.15 Cronache locali - 163.15-163.30 Cronache locali - 163.30-163.45 Cronache locali - 163.45-164.15 Cronache locali - 164.15-164.30 Cronache locali - 164.30-164.45 Cronache locali - 164.45-165.15 Cronache locali - 165.15-165.30 Cronache locali - 165.30-165.45 Cronache locali - 165.45-166.15 Cronache locali - 166.15-166.30 Cronache locali - 166.30-166.45 Cronache locali - 166.45-167.15 Cronache locali - 167.15-167.30 Cronache locali - 167.30-167.45 Cronache locali - 167.45-168.15 Cronache locali - 168.15-168.30 Cronache locali - 168.30-168.45 Cronache locali - 168.45-169.15 Cronache locali - 169.15-169.30 Cronache locali - 169.30-169.45 Cronache locali - 169.45-170.15 Cronache locali - 170.15-170.30 Cronache locali - 170.30-170.45 Cronache locali - 170.45-171.15 Cronache locali - 171.15-171.30 Cronache locali - 171.30-171.45 Cronache locali - 171.45-172.15 Cronache locali - 172.15-172.30 Cronache locali - 172.30-172.45 Cronache locali - 172.45-173.15 Cronache locali - 173.15-173.30 Cronache locali - 173.30-173.45 Cronache locali - 173.45-174.15 Cronache locali - 174.15-174.30 Cronache locali - 174.30-174.45 Cronache locali - 174.45-175.15 Cronache locali - 175.15-175.30 Cronache locali - 175.30-175.45 Cronache locali - 175.45-176.15 Cronache locali - 176.15-176.30 Cronache locali - 176.30-176.45 Cronache locali - 176.45-177.15 Cronache locali - 177.15-177.30 Cronache locali - 177.30-177.45 Cronache locali - 177.45-178.15 Cronache locali - 178.15-178.30 Cronache locali - 178.30-178.45 Cronache locali - 178.45-179.15 Cronache locali - 179.15-179.30 Cronache locali - 179.30-179.45 Cronache locali - 179.45-180.15 Cronache locali - 180.15-180.30 Cronache locali - 180.30-180.45 Cronache locali - 180.45-181.15 Cronache locali - 181.15-181.30 Cronache locali - 181.30-181.45 Cronache locali - 181.45-182.15 Cronache locali - 182.15-182.30 Cronache locali - 182.30-182.45 Cronache locali - 182.45-183.15 Cronache locali - 183.15-183.30 Cronache locali - 183.30-183.45 Cronache locali - 183.45-184.15 Cronache locali - 184.15-184.30 Cronache locali - 184.30-184.45 Cronache locali - 184.45-185.15 Cronache locali - 185.15-185.30 Cronache locali - 185.30-185.45 Cronache locali - 185.45-186.15 Cronache locali - 186.15-186.30 Cronache locali - 186.30-186.45 Cronache locali - 186.45-187.15 Cronache locali - 187.15-187.30 Cronache locali - 187.30-187.45 Cronache locali - 187.45-188.15 Cronache locali - 188.15-188.30 Cronache locali - 188.30-188.45 Cronache locali - 188.45-189.15 Cronache locali - 189.15-189.30 Cronache locali - 189.30-189.45 Cronache locali - 189.45-190.15 Cronache locali - 190.15-190.30 Cronache locali - 190.30-190.45 Cronache locali - 190.45-191.15 Cronache locali - 191.15-191.30 Cronache locali - 191.30-191.45 Cronache locali - 191.45-192.15 Cronache locali - 192.15-192.30 Cronache locali - 192.30-192.45 Cronache locali - 192.45-193.15 Cronache locali - 193.15-193.30 Cronache locali - 193.30-193.45 Cronache locali - 193.45-194.15 Cronache locali - 194.15-194.30 Cronache locali - 194.30-194.45 Cronache locali - 194.45-195.15 Cronache locali - 195.15-195.30 Cronache locali - 195.30-195.45 Cronache locali - 195.45-196.15 Cronache locali - 196.15-196.30 Cronache locali - 196.30-196.45 Cronache locali - 196.45-197.15 Cronache locali - 197.15-197.30 Cronache locali - 197.30-197.45 Cronache locali - 197.45-198.15 Cronache locali - 198.15-198.30 Cronache locali - 198.30-198.45 Cronache locali - 198.45-199.15 Cronache locali - 199.15-199.30 Cronache locali - 199.30-199.45 Cronache locali - 199.45-200.15 Cronache locali - 200.15-200.30 Cronache locali - 200.30-200.45 Cronache locali - 200.45-201.15 Cronache locali - 201.15-201.30 Cronache locali - 201.30-201.45 Cronache locali - 201.45-202.15 Cronache locali - 202.15-202.30 Cronache locali - 202.30-202.45 Cronache locali - 202.45-203.15 Cronache locali - 203.15-203.30 Cronache locali - 203.30-203.45 Cronache locali - 203.45-204.15 Cronache locali - 204.15-204.30 Cronache locali -

flodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

Bucconi: Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra (Realizz. di J.-F. Paillard) - ob. P. Pierlot, fg. P. Honnegue, tb. L. Vaillant, Orch. da Camera J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard; BENTON: Triplo Concerto op. 94 per oboe, clarinetto, fagotto e archi - ob. E. Ovcinnikov, cl. G. Staillo, fg. U. Benedettelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Gardelli

8,50 (17,50) Sonate del Settecento

Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte - vl. W. Boskowsky, pf. L. Kraus

9,15 (18,15) Pagine da opere di Richard Wagner

I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio, «Fanget an», «Was duftet doch Flöden» - ten. P. Winklass, dir. J. Hermann, Orch. Fil. di Monaco; F. Leitner - Tristano e Isotta: Preludio - Orch. Fil. di Vienna, dir. W. Furtwängler; Tristano e Isotta: Morte di Isotta - sopr. B. Nilsson, Orch. Fil. di Vienna, dir. H. Knappertsbusch - Il Vascello fantasma: Canzone del pilota - ten. E. Häfsliger, Orch. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay - La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco - br. O. Edelmann, Orch. Fil. di Vienna, dir. G. Solti

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte e archi

CLEMENTI: Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello - Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori; FAURÉ: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. O. Püllits, Santoliquido, vla. A. Pelliccia, vc. M. Amft-theatrof

10,55 (19,55) Un'ora con Sergei Prokofiev

Sinfonia n. 7, op. 131 - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. S. Samosoud - Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra - vl. D. Gostirak, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Galliera

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

HAYDN: Sinfonia in do maggiore «Dei gioiellisti»; FENCOSLEI: Concerto n. 2 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo (dai Concerti armonici pubblicati da Carlo Ricciotti nel 1740 e attribuiti a Fencosleji); Mozart: Les Petits Riens, balletto K. App. 10 - Marcia in re maggiore K. 249 - Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»

13,35 (22,35) Rapsodie

BARTOK: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra - vl. R. Totenberg, Orch. Sinf. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann

13,50 (22,50) Musiche cameristiche di Robert Schumann

Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman - Kreisleriana op. 16, per pianoforte - pf. G. Anda - Racconti fiabeschi op. 132 per clarinetto, viola e pianoforte - cl. R. Call, vla. M. Mann, pf. W. Rabner

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SCHUBERT: Rosamunda di Cipro, musiche di scena per voce, coro e orchestra - msopr. M. Norman, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre con Arturo Mantovani, Bruno Canfora e Percy Faith

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il complesso vocale Karafas, Corinne Marchand, H. B. Bernum e Catherine Spaak in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Johnny Green

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, capzoni, canzoni

Latessa-Bonaccatti: Carillon; Musy-Vianello: Non esiste più niente; Mogol-Donella: L'unica ragione; Tomassini-Rulli: Vinnolo; Nisa-Colonnello: L'inferno cosa fa; Cochen-Benedetto: Mi piace; Pallavicini-Mescoli: Ju bi ju; Bertini-Taccani: T'incontrerò; Paoli: Ieri ho incontrato mia madre; Ariessano-Lady Park: La ragazza color caffè; Mogol-Massara: Venti chilometri al giorno; Surace-Danza-Sforzi: Marinero addio; Phalton-Ciacci: Ti cambierò con un mezzo di te; Marelli-Pagano: Un bel vestito; Zanin-Censi: I tuoi baci... sono baci; Pallavicini-Kramer: Amore; Lepore-Naddeo-Faella: Non ti credo

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous

con Henri Salvador

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Giuseppe Guarneri

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Eduard van Beinum; br. Gérard D. Montemurri; recitante: R. Cominetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro N. Antonellini

10,30 (19,30) Musiche per organo

BORCHERT: Magnificat primi toni - org. H. Heintze; HAENDL: Concerto in la maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra - org. A. De Klerk, Orch. da camera di Amsterdam, dir. A. von Der Horst

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Musiche per «Antigone» di Sofocle, teni G. Siniimberghi e S. Puma, bs. I. R. Gonzales e P. Preziosa, Antigone: A. Misrocchi, Creonte: R. Lupi, un servo: D. Montemurri, recitante: R. Cominetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro N. Antonellini

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado

BACH: Dalla «Offerta musicale»: Canon perpetuus Canone e quattro, Ricercare a sei - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi - vl. E. Peinemann e R. Zanetovich, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; SCHUMANN: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» - Orch. Sinf. di Torino della RAI; Sinf. di Romanz e Scherzo op. 54 per pianoforte e orchestra; LISZT: Malediction, per pianoforte e orchestra - pf. P. Scarlatti, Orch. Sinf. di Torino della RAI; Paganini: Sinfonia n. 3 op. 44 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14,10 (23,10) Pagine pianistiche

CHOPIN: Scherzo in si minore op. 20 - pf. L. Grychtcowna; RAVEL: Jeux d'eau - pf. R. Casadesu

14,25 (23,25) Canti e Danze di ispirazione popolare

Sas: Cantos del Perú - vl. H. Baumei, pf. F. Barbalonga; GRODAN: Quattro Canti persiani - sopr. A. Hovnanian, pf. G. Favaretto; BARTOK: Canzoni rusticane ungheresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gerelli

16,15-30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione da operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di André Previn

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: H. Tical

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Mario Consiglio e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il quintetto di Lionel Hampton e il quartetto di Stan Getz: Hampton: Dathe with Oscar; Port: I've you under my skin; Getz: Long Island sound; Carpenter: Blue because of you; Jagger-Burke: What's new; J. J. Cale: Jack the bellboy; Koeller: Wrap your troubles in dreams

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Zizi Jeanmaire

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

BACH: Partita n. 5 in sol maggiore - pf. M. Horzowski; KODALY: Meditatione su un motivo di Claude Debussy - Nove Pezzi op. 3 - pf. K. Franek Konrad

8,45 (17,45) L'IMPRESARIO IN ANGUSTIA, opera in un atto di Giuseppe Maria Diodati (revisione di Gianfranco Frato) - Musica di Domenico Cimarosa

Personaggi e interpreti:

Doralba Laura Lodi
Merlina Gianna Galli
Fiordispina Dora Gatta
Gelindo Pietro Bottazzo
Don Perinzio Sesto Bruscazzini
Don Crisobolo Italo Tajò
Strabino Renzo Gonzales
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,50 (18,50) Esecuzioni storiche

WERNER: Mazurke op. 19 - vl. E. Ysaye; DVOŘAK: Humoresque - vl. E. Ysaye; FAURÉ: Berceuse - vl. E. Ysaye; KREISLER: Capriccio viennese op. 2 - vl. E. Ysaye; Planow: Da «Maria»; «Stam giunti, o giovinette»; «Che vuol dir ciò?»; «Presto, andiam»; «Thò raggiunta, sciagurata» - sopr. F. Alda, contr. Jacobl, ten. E. Caruso, bs. M. Journet

10,25 (19,25) Complessi per archi

BORODIN: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto Borodin: vl. R. Dubinsky e J. Lendrov, vla. D. Scebalin, vc. V. Berlinski

10,55 (19,55) Un'ora con Hector Berlioz Le Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff - Arnold in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista - vla. V. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Davis

12 (21) Concerto sinfonico: solista Severino Gazzelloni

BOCCERINI: Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra (revis. di A. van Leeuwen) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Celibidache; GOSSETTI: Sonata da concerto per flauto e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; FUKUSHIMA: Hi-Kyo, per flauto in sol, flauto in do, flauto piccolo in do, archi, pianoforte e percussioni - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

12,45 (21,45) Oratori

LISZT: Christus oratorio per soli, coro e orchestra - sopr. E. Matheis, msopr. C. Ludwig, ten. W. Knecht, pf. H. Braun, bs. H. Rehfuß, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Maazel, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

WEBER: Il Franco Cacciatore, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik; Brahms: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. J. Krups

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chioscuri musicali

con le orchestre di Ray Martin e Francis Bay

7,30 (13,30-19,30) All'Italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra: solista e direttore d'orchestra Bill Snyder

8,15 (14,15-20,15) Voci alla ribalta: Katyana Ranieri e il Quartetto Radar

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere

Garinei-Giovannini-Kramer: In un palco della Scala; Cherubini-Fragna: Signora fortuna; Pallesi-Beretta-Malgoni: Tango italiano; Valli: Guancia; Panzeri-Testoni-Seracini: Grazie dei fiori; Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no; Alix-Lojano: Amor; Calise-Rossi: Na voce na chitarra e o poco e luna; Paoli: Senza fine; Migliacci-Mecchia: Il pullover; De Simone-Capostoli: Nessuno; Neri-Bixio: Parliam d'amore Maria

9,40 (15,40-21,40) Mosaico

10,30 (16,30-22,30) Vetrina di cantautori: Tony Renis

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Milano

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con Lennie Tristano al pianoforte e l'orchestra di Gerry Mulligan

12,20 (18,20-0,20) Dal charleston all'hully gully

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

D. SCARLATTI: Quattro Sonate; in fa min. D. 475; in mi magg. L. 23; in si magg. L. 489; in re magg. L. 461 - clav. G. Malcolm

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. John Hollingsworth; ten. Georges Thill; quartetto Filarmico di Vienna; sopr. Renata Scotti; pf. Witold Malczynski; dir. George Szell; bs. Nicos Rosini; vl. Christian Ferras e pf. Pierre Barbizet; dir. Dimitri Mitropoulos

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

CASTELLNUOVO-TEDESCO: Sonata «Omaggio a Boccherini» - chit. A. Segovia

11 (20) Un'ora con Luigi Boccherini

Quintetto in re minore per pianoforte e archi - Quintetto Chigliano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenigola e M. Benvenuti, vla. G. Leone, vc. E. Filippini - Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - vc. J. Starker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini - Sinfonia in fa maggiore op. 13 (con 1 Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

11,55 (20,55) Recital del pianista Eduardo Del Pueyo

BACH: Partita n. 1 in si bemolle maggiore; BEETHOVEN: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3; SCHUMANN: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 (con 1 cinque Studi postumi); DE FALLA: Quattro Pezzi spagnoli

13,25 (22,25) Poemi sinfonici

MARKREYCH: Icare, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi

13,50 (22,50) Trascrizioni e rielaborazioni

FRESCOBALDI: Toccata e Ricercare, per ar-

PROGRAMMI dal 13 al 19-IX a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 20 al 26-IX a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dal 27-IX al 3-X a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 4 al 10-X a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

... trascriz di René Leibowitz) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R. Leibowitz; DURANTE: Concerto n. 3 in sol minore maggiore, per archi (trascriz. di A. Lualdi) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; PROKOFIEV: Concerto n. 1 in sol maggiore, per archi (trascriz. di B. Giuranni) - Vili F. Ayo e W. Gallozzi, vc. E. Altobelli, Orch. da Camera «Musici»

14,25 (23,25) Congedo

CHOPIN: Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2 - pf. A. Rubinstein; KRASZLER: Preludio e Allegro, nello stile di Pugnani - vl. M. Elmira, pf. J. Selger; DURAN: La vague et la cloche - br. C. Maurane, pf. L. Bienvenu; RAVEL: Jeux d'eau - pf. M. Argerich; PROKOFIEV: Toccata in re minore op. 11 - pf. M. Argerich

16-16,30 Musica leggera in stereo-fonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: cantano Los Marcellos Ferial, Nana Mouskouri, Sacha Distel e Jaye P. Morgan

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora Fain: April love; Lombardo-Costa: Salomé; Mancini: Charade; Telly-Koger-Scott: Prosper; Brown: You stepped out of a dream; Ram-Buck: Only you; Mann: Let's twist again; Ardo-Berlin: Sayonara; Toselli: Serenata; Strauss J. jr.: Storielle del bosco viennese

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: balate e canti di cow-boys

8,40 (14,40-20,40) Tè per due con Eddie Calvert alla tromba e Don Baker all'organo Hammond

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Armonie di Vienna concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio Viennese diretta da Franz Salmhofer (trasmissione scambio con la Radio Austriaca)

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Note sul flauto

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz con la partecipazione di Chick Webb e la sua orchestra, di Larry Dale e del sestetto di Cootie Williams

12,40 (18,40-40) Luna park: breve giostra di motivi

10,55 (19,55) Un'ora con Claude Debussy Prélude à l'après-midi d'un faune - fl. A. Pépin, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Fantasia per pianoforte e orchestra - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna - La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

11,55 (20,55) RIGOLETTO, melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Il Duca di Mantova Renato Cloni
Rigoletto Cornelli Mac Nelli
Gilda Joao Sutherland
Sparafucile Cesare Siepi
Maddalena Stefania Magali
Giovanna Anna Di Stasio
Il Conte di Monterone Fernando Corea
Il Cavaliere Marullo Giuseppe Morresi
Matteo Borsa Angelo Mercuriali
Il Conte di Ceprano Giulio Corti
La Contessa Luisa Valt
Paggio della Duchessa Maria Fiori
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. N. Sanzogni

14,10 (23,10) Serenate

BRAMHMS: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. da Camera dir. T. Scherman

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereo-fonia

MOZART: Ouverture, Gavotta, Marcia funebre, dall'opera «Idomeneo» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Concerto in mi bem. magg. K. 447 per corno e orchestra - br. C. Tuckwell, Orch. London Symphony, dir. P. Maag; STRAUSS: Morste e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Mike Di Napoli

7,20 (13,20-19,20) Cantano Laura Villa, Remo Germani e Los Pepitos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi Salvatori-Pattacini: Non ne posso più; Mogol-Donida: Come sempre; Dallara-Principe: Cosa vuoi; Consoli-Bonocore: Non ti voltare; Pedersoli-Fidencio: Non mi chiedi mai; Ornati-Sonago: Vieni amor; Zavallone-Adriaci-Mogol-Del Prete-Massara: Le notti lunghe; Cassani: Buio; Roccon-Spano-Zuccaro: La grande gioia; Pieroni: Sei ore; Gaber: Così felice; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Testoni-Mescoli: Vuoi guidare sempre tu; Arlesien-Lady Park; Eden Rock; Beretta-Negri: Gentlemen; Paoli: Che cosa c'è

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Umberto Proust

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di sedici anni

12 (18-24) Rapsodia ispano-sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

BONPONT (reviv. di G. Barblan): Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per violino, archi e clavicembalo - vl. R. Michelucci, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DAUVENNE: Concerto de symphonies à quatre parties, in sol minore, op. 4 n. 3 - Orch. da Camera «J.-F. Paillard», dir. J.-F. Paillard

8,30 (17,30) Antologia di interpreti Dir. E. Jorda; sopr. P. Alarie, vc. D. Chafman; dir. B. Paumgartner; bs. P. Schöffler; duo pianistico Vronsky-Babin; dir. A. Wenzinger; sopr. E. Schwarzkopf; dir. J. Perle

10,55 (19,55) Un'ora con Ludwig van Beethoven

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra - pf. P. Badura-Skoda, Orch. dell'Opera di Vienna, dir. H. Scherchen - Sinfonia n. 3 in do minore op. 67 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

11,55 (20,55) Recital del baritono Pierre Bernac e del pianista Francis Poulenc Poulenc: Banalités, su testi di Guillaume Apollinaire - Chanson villageoise, su testi di Maurice Fombeure; RAVEL: Da Histoires naturelles, su testi di Jules Renard - Trois Chants Hébraïques

12,35 (21,35) Grand-prix du disque

BACH: Tre Sonate per organo: n. 1 in mi bem. magg., n. 4 in mi min.; n. 5 in do magg. - org. M. C. Alain (Dischi Erato - Premio 1960)

13,15 (22,15) Compositori contemporanei

SCIOSTAKOVIC: Sinfonia n. 7 op. 60 «Di Leningrado» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis

14,05 (23,05) Suites

RAMEAU: Pièces de clavicin, da Nouvelles suites, Libro 2° - clav. R. Veyron-Lacroix; ECM: Franziskische Suite (da Rameau) - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

16-16,30 Musica leggera in stereo-fonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Peppino Principe e il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke box della Fila

8,15 (14,15-20,15) Sosta nel Tirolo

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera con le orchestre Ray Anthony e Percy Faith, i complessi Nino Impallomeni e Hank Thompson, i solisti Joe Venuti al violino e Hugo Blanco all'arpa; i cantanti Jacques Brel, Alma Cogan ed il complesso vocale «The Hi-Lo's»

9,50 (15,50-21,50) Puttipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epochen del jazz: lo stile californiano

12,30 (18,30-30,30) Musica per sognare Kern: Make believe; Tomlinson: Friendly partners; Claffi: Scintille; Gauguier: La vie en rose; Young: Around the world; Rascel: Romantica; Chaplin: Mandolin serenade; Gold: Exodus

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

BORSET (Sieur de Villiedien): Magnificat (realiz. di H.-L. Sarlit) - org. M.-L. Girard; Compl. vocale: Roger Blanchard; PRAETORIUS: Canticum trium puerorum, salmo - Cori «A' coeur joie» di Parigi e Compl. di ettoni de «La Musique des Gardiens de la Paix», dir. P. Callias; SCHIEDT: Kyrie dominicale quarti toni cum Gloria - org. M. Schneider, Coro della «Schola aus Studierenden der Staatlichen Hochschule für Musik» di Friburgo, dir. H. Grotzheim

8,45 (17,45) Sonate romantiche

BRAMHMS: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte - vl. C. G. Nistri, pf. A. Johnston; GRIG: Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Richter-Haaser

9,40 (18,40) Sinfonie di Arthur Honegger

Sinfonia n. 4 «Deliciae Basilienses» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Sanzogni - Sinfonia n. 5 «Di tre re» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Markevitch

10,25 (19,25) Piccoli complessi

J. Ch. Bach: Quartetto in re maggiore per flauto, oboe, viola, fagotto e clavicembalo - Ensemble Paroquie de Paris; MOZART: Adagio Rondò K. 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Maag

10,55 (19,55) Un'ora con Ildibrando Pizzetti

Tre Preludi sinfonici per «Edipo a Colono» di Sofocle - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra - vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini

11,55 (20,55) IL FLAUTO MAGICO, dramma eroicomico, in due atti di Emanuel Schikaneder e Giesecke - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti:

Tamino Léopold Simoneau
Pamina Hilde Gueden
La Regina della notte Wilma Lipp
Sarastro Kurt Böhm
Papageno Walter Berry
La Vecchia (poi Papageno) Emmy Loose
Monostatos August Jaresch
1° Damigella Judith Hellwig
2° Damigella Christa Ludwig
3° Damigella Hilde Rüssel-Majdan
1° Genio Dorothea Siebert
2° Genio Ruthilde Boesch
3° Genio Eva Boerner
L'Oratore Paul Schoeffler
1° Sacerdote Erich Makat
2° Sacerdote Harald Proßh
1° Uomo armato Joseph Gostic
2° Uomo armato Ljubomir Pantcheff

Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. Karl Böhm

14,15 (23,15) Musica da camera DVORAK: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51 per archi - Quartetto Köhön di New York

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereo-fonia

BACH: Concerto in do magg. per due clavicembali e orch. d'archi - clavi. R. Gerlin e M. Dele Cave, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kurtz; BARTOK: Concerto per violino e orchestra (op. postuma) - clavi. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. E. Gracis; LISZT: Les Préludes, poema sinfonico (da La martine) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Farodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-10,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Carlo Rustichelli

8,50 (14,50-20,50) Prestigiosi oriundi con Sam Notto alla tromba, Frank Rosolino al trombone, Buddy De Franco al clarino, Louis Prima alla tromba e canto, Vido Musso al sax tenore e l'orchestra di Pete Rugolo

9,15 (15,15-21,15) Folclore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Victor Silvester e Hugo Winterhalter

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tasteria per pianoforte

12,15 (18,15-40,15) Le voci di Silvia Guidi e di Johnny Dorelli

12,40 (18,40-40,40) Invito al valzer

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate

BEHNKE: Le Café, cantata «à voix seule avec symphonie» - sopr. J. Micheau, fl. C. Lardé, clav. M. Charbonnier, v.la gamma M. A. Moquet; MILHAUD: Le Châtea du feu, cantata per coro e orchestra (da un poema di Jean Cassou) - Orch. Filarmonica di Parigi e Coro della RTP, dir. D. Milhaud

8,30 (17,30) Musiche romantiche

CHOPIN: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra - pf. R. Smolndzianka, Orch. Nazionale Filarmonica di Varsavia, dir. W. Rowicki; LISZT: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico (da Victor Hugo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

9,40 (18,40) Compositori italiani

MOZART: Stabat Mater - sopr. J. Mancini, mospr. L. Ribacchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; GORINI-FALCO: Sinfonia (1959) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10,15 (19,15) Musiche di balletto

GLAZUNOV: Le Stagioni, balletto op. 67 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

RADIO PROGRAMMA ESTER

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

15.30 «Monsieur de la Palisse», opera buffa in 5 atti di Robert de Flers e Caillavet. Musica di Claude Terrasse, diretta da Marcel Cariven. 17.43 «Saint-Germain d'Auxerre», oratorio. Cantone di gesta in dodici episodi per quattro solisti e tre cori misti a cappella. Testo e musica di Georges Migot, con la partecipazione di Claudine Collart, Claudy Saneva, Bernard Demigny, André Veissières. Cori diretti da René Aix. 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20.15 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 20.50 Dischi. 21 Festival di Besançon. Concerto diretto da Bernard Haitink, con la partecipazione della cantante Régine Crespin, Henri Barraud. Diverfimento: Maurice Ravel: «Shéhérazade»; Richard Wagner: «Tannhäuser», aria di Elzetta; Hector Berlioz: «Le Spectre de la rose»; Brahms: Sinfonia n. 2. 23.15 Dischi del Club O.R.T.F. 23.33-23.59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

19.10 Musica per l'autoradio. 20 Folclore in Hifi: Melodie popolari, Canzoni d'Israele, della Russia, del Guatemala e dell'Irlanda. 21 Notiziario. 21.05 Melodie all'estero. 21.40 Quadri radiofonici con contributi di Heinz Coubier: «Un sarto a Madrid»; Hellmuth Weigand: «Un orlo della Borgogna»; James Krüger: «Un grasso vecchio capitano»; Edgar Peterich: «Un giardiniere a Parigi»; Margit Schlegel: «Un signore della Scozia». 22.05 Swing-Party. 23.35 Danze. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.15 La domenica popolare: «Mi chiedi e pagno», di Sergio Mapelli. 18.15 Jean Philippe Rameau: Suite strumentale dall'opera «Les Indes Galantes». Quarto concerto a sei. 18.40 Lo sport. 19 Hector Berlioz: «Carnevale romano» ouverture, op. 9. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Canzonette alla ribalta. 20.30 «La vedova», commedia in tre atti di Renal. 20.40. Con sette note. 22.10 Ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40-23.59 Dischi.

LUNEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15.30 Concerto diretto da Charles Bruck. Solisti: flautista Gaston Jude; violoncellista Auguste Huguenot. J. S. Bach: Seconda suite; R. Strauss: «Don Chisciotte». 17.43 Dischi. 18.10 Concerto d'organo. 17. Musica da camera. 17.25 Dischi. 17.45 «Scritti sul teatro» di Pierre Descazes. 18 «A chi la storia?», di Marguerite e Jean Allier. 18.30 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica. 20.15 Concerto diretto da Pierre Sanchal. 20 Festival di Edimburgo. Concerto diretto da Charles Bruck. Solisti: soprano Marilyn Horne. Gabriel Faure: «Pelléas et Mélisande», suite per orchestra; Albert Roussel: Sinfonia n. 3; Hector Berlioz: «Nuits d'été»; Maurice Ravel: Bolero. 21.40 Colloqui con Eugène Ionesco presentati da Georges Chabrier. 22 «Settimana letteraria», a cura di Roger Vignny, con la collaborazione di Alain Bore. Luc Esterlin: Richard Wagner: 22.45 «L'età d'oro della musica inglese», a cura di Mildred Clary. 23.20 Scambi con la Grecia. 23.33-23.59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 Concerto per tutti i gusti. Georg Friedrich Händel: Ouverture dell'opera «Giulio Cesare»; John Christopher Smith: «The Flying saukes» da «Sogno di una notte di mezz'estate» di Shakespeare; Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Marina nuziale» da «Sogno di una notte di mezz'estate»; Franz Schubert: «A Silvia», lied per baritone; pianoforte Richard Wagner: Ouverture dell'opera «Liebesver-

bot» (Amore vietato); Giuseppe Verdi: Duetto d'amore, 1° atto di «Otello»; Sergej Prokofiev: Adagio da «Romeo e Giulietta», suite per pianoforte; Leonard Bernstein: Melodie dal musical «West side Story» (I Bamberger Symphoniker) diretti da Jan Koetsier, Orchestra da camera inglese diretta da Raymond Leppard; Berliner Philharmoniker e il Coro da camera del RIAS diretti da Ferenc Fricsay; i Philharmoniker di Monaco diretti da Rudolf Albert, l'Orchestra sinfonica della Radio bavarese diretta da Eugen Jochum e i solisti: April Canto, Rita Streich, Annelies Kupfer, soprano; Diana Eustrati, contralto; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Hans Hopf, tenore; Günther Weissenborn e Alexander Jenner, pianoforte. 17.10 Musica per l'autoradio. 18.45 Melodie leggere. 19.15 Dischi internazionali. 20.45 Intermesso musicale: I grandi componimenti musicali per i piccoli. 21 Notiziario. 21.15 Saludos Amigos di George Ricca. 21.40 Melodie. 23.05 Concerto notturno. Wolfgang Fortner: Aulodia per oboe e orchestra, diretta da Alberto Erede. Elsie Lohar Falck: «Amleto». Suite dal balletto «Amleto», op. 35, diretta da Rudolf Albert. 0.45 Danza. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tre danzante e canzonette. 17.10 Melodia da Colonia. 17.40 Music-box ritmico. 18. Musica di Cole Porter. 18.15 Orchestra Hugo Wolf. 18.30 Dischi. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Album di valzer. 19.15 Notiziario. 19.40 Melodie mondiali. 20.15 Voces. 20 «Lunedì Club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. 20.30 Orchestra Pee Wee Diavolo. 20.45 «Un'ora di teatro», opera comica in tre atti di Daniel François Auber, diretta da Bruno Amis. 22.20 Dischi. 22.30 Notiziario. 22.35-23.59 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera. 17.25 Scambi con la Rai: «Pantes», musica di Melipier. 18.35 «L'arte vocale», a cura di Colette Desormière e Betsy Jolas. 19.01 «L'ufficio della pianista», op. 9. 19.15 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sanchal. 20.15 Concerto di Besançon. Concerto del Quartetto Parerin, del pianista Claude Helffer e del clarinetista Guy Dupuis. Stravinsky: Concerto per quattro d'archi in un tempo; Schoenberg: Tre poemi per pianoforte, op. 11; Alban Berg: Quintetto. 20.45 Pianoforte e pianoforte, op. 5; Toshiro Mayuzumi: Preludio per quartetto d'archi; Stockhausen: Pezzi di quartetto d'archi. 21.40 Concerto di Stravinsky: Tre pezzi per clarinetto; Webern: Quartetto per archi, op. 28 in tre tempi; Boulez: «I sonati in due tempi». 22 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rourz, la partecipazione di Georges Chabrier. 22.45 «L'età d'oro della musica inglese», a cura di Mildred Clary. 23.20 Dischi alla Senna. 23.33-23.59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.05 Concerto d'opera. Gioacchino Rossini: «Guglielmo Tell» (ouverture); Adolphe Adam: «Se fossi free» (Romanza, lied, terzetto e duetto); Georges Bizet: «I Pescatori di perle» (duetto) e «Carmen» (aria di Carmen); Giacomo Meyerbeer: «Gli Ugonotti» (Lied); Leo Delibes: «L'atto Melis» (duetto); Jules Massenet: «Manon» (Aria di Des Grieux, 2° atto); Leo Delibes: «L'atto della campanella» (Sfina-Brita Melander, Rita Streich, Joan Sutherland, soprano; Grece Bumbay, mezzosoprano; Rudolf Schock, Just Bülting, Leopold Simonyer, tenore; Robert Merrill, Thomas Stewart, Georg Volker, baritone; Ayhan Karahan, basso). 17.10 Musica per l'autoradio. 18.45 Musica popolare tedesca. 19.30 «La giornata di un pianista», radiodramma di Carl Amer. tratta da un documentario di David Tuvet. 21 Notiziario. 21.05 Mosca musicale. I. Wirttembergische Staatskapelle diretta da Ferdinand Leitner. Ermann

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tre danzante e canzonette. 17.05 Festival della musica leggera di Monaco: 1) Süddeutscher Rundfunk (Stoccarda); 2) Landessender Bernerstadt (Zürigo). 17.10 Melodie. 18 Polpouri di melodie. 18.15 La Storia di Francia attraverso i canti. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Concerto di Hugo Winterhalter. 19.15 Notiziario. 19.45 Rassegna di strumenti leggeri. 20 «L'Expo 1964», cronaca di un'attualità politica. 20.15 Voces. 20.30 Settembre musicale di Montreux: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale di Parigi diretto da Josef Krips. Solisti: pianista Nikita Magaloff. 20.30 Notiziario. 22.35-23 Capriccio notturno, con Ferrando Paggi e il suo quintetto.

MERCOLEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 16.30 Dischi. 17.10 Musica da camera. 17.25 Dischi. 17.40 Colloqui con Brassai, presentati da Roger Grenier. 16. Canzoni e ritmi da Cole Porter e da Paul Arma. 18.15 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna di attualità politica ed economica a cura di Pierre Sanchal. 20 «Autostrada del Nord», di Jean Molit. 21.45 Dischi. 22 «Il mantello d'Arlecchino», rassegna di attualità politica. 23.05 Concerto di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. 22.45 «L'età d'oro della musica inglese», a cura di Mildred Clary. 23.20 «Jeu de voix», di André Almu. 23.33-23.59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 La canzone popolare nella musica artistica. Ludwig van Beethoven, trasmissione a cura di Hans Kammerer. 16.30 Dalla residenza di Würzburg: Coro della Chiesa di San Giovanni, diretto da Günter de la, canta composizioni di Gastoldi, Donati, Sartorius, Dowland e Diastler. 17.10 Musica per l'autoradio. 18.45 Emissioni di pianista Hans Nocturne. 19 «Appaisement» e «Amor d'Amant» per tenore e pianoforte. 20.15 Concerto di Sebastian Peschko (pianoforte). 19.15 Selezione di dischi. 21 Notiziario. 21.20 Jazz per tutti. 22.45 Musica leggera e ritmi da Hamond. 23.05 Musica della vecchia e della nuova Spagna. Antonio Soler: Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra d'archi e Tre canzoni popolari spagnole: Manuel Infante: «Musique d'Espagne» per 2 pianoforti; Joaquín Turina: «Quatre andalous» per violoncello, quartetto d'archi e pianoforte; Manuel de Falla: Canzoni popolari spagnole (duetto); Erik Grön: «L'età d'oro della musica inglese»; Hans Prignitz, pianoforte; Erich Sichernmann, violoncello; Helmut Schultes, pianoforte, e il «Jazz» di Ernst Kloss). 23.05 Musica in sordina. 1.05-5.20 Musica da Mülhacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tre danzante e canzonette. 17.10 mercoledi della musica. 17.30 Di tutto un po'. 18.30 Nel mondo

dell'opera: Franz von Suppé: «Boccaccio» ouverture; Jacques Offenbach: «La bella Hélène», ouverture. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.30 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 «La lunga estate calda», 25 anni di storia (1914-1939). 20.15 «Antologia di discografia della musica svizzera. Paul Müller: Concerto in fa minore per viola e piccola orchestra, op. 24, diretto da Edmond de Stoutz. Solista: Gerhard Wiesner. Conrad Beck: «Aeneas-Silvius-Symphonie», diretta da Eric Schmid. 21.15 I documentari di Losanna 1964: «Teatro all'Expo». 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Buona notte.

GIOVEDÌ

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera. 17.25 Dischi. 18 Nuovi artisti lirici: Suzanne Serano, Antoine Seval e Odile Pietti. 18.30 «Scacco al caso», di Jean Vardoulis. 19.01 «Antologia di discografia della musica svizzera». 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica a cura di Pierre Sanchal. 20 Concerto diretto da Charles Münch. Rameau: Suite di «Dardanus»; Georges Bizet: Sinfonia n. 1. 20.15 Dischi. 20.30 Sinfonia. 21.45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 «Le idee e la storia». 23.05 Concerto dei saggi di Pieri Sipirot. 22.45 «L'età d'oro della musica inglese, a cura di Mildred Clary. 23.30 Radiodiffusione. 23.35 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16.05 Brani dall'opera. Ascanio in Alba (K. 111) di W. A. Mozart, diretta da Carlo Felice Cicala. 17.10 Musica per l'autoradio. 18.45 Canzoni popolari. 19.30 Dischi. 20 Dal 13° Concorso internazionale di musica della Radio della Repubblica federale germanica. Concerto orchestrale di musica premiata. Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Dean Dixon e da Meinhard von Zallinger. 22.30 Musica leggera. 0.05 Orchestra leggera e il Cocktail-Quintett. 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Fred Boehler e i suoi solisti. 16.25 Concerto di Dumortier. 17 Notizie dal mondo nuovo, quindicinale d'informazione scientifica. 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.15 Musica leggera. 19.30 Seguita dal pianista George Shearing e dall'orchestra d'archi di Billy May. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano i Rolling Stones. 20 «L'Expo 1964», cronaca di una nuova città svizzera. 20.30 I centenari del 1964: Jean Philippe Rameau: 17.30 Smetana: Trio in sol minore per pianoforte e violoncello. 18.15 «L'età d'oro della musica inglese», di Pieri Sipirot. 18 «La Giostra delle Muse», foglietti artistici. 19.30 Concerto di Enrico Bellinelli. 18.30 Canta il Coro della SAT. 18.45 Appuntamento con la cultura.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

L'avventura del «Kon-Tiki»

radio, progr. nazionale, martedì 15 - venerdì 18 settembre

Sono certo che gli abitanti della Polinesia non sono giunti dall'Asia, bensì dall'America e precisamente dal Perù, nel lontano 500 d.C. Queste erano le parole che, nel 1947, un giovane scienziato norvegese, Thor Heyerdahl, rivolgeva ad un ministro del governo peruviano. A sostenere la sua tesi, Thor portò molte prove, secondo lui inconfutabili, come ad esempio che il Kon-Tiki, considerato in Perù il capostipite sacro, in Polinesia è il Dio della creazione; e che molte parole di indubbia origine peruviana sono anche usate dagli abitanti di quelle isole. Thor sosteneva infatti che, in quel lontano periodo, alcuni peruviani avevano raggiunto le coste della Polinesia attraversando l'Oceano Pacifico a bordo di fragili zattere. Tale ipotesi sembrava però assurda a tutti: l'Arcipelago Polinesiano, ad Est della Nuova Guinea, ad Est dell'Australia, e a Nord-Est della Nuova Zelanda, dista oltre quattromila miglia dal Perù. Come avrebbero potuto intraprendere un simile viaggio gli antichi peruviani? Anche senza considerare l'eventualità

di una tempesta, avrebbero impiegato anni e sarebbe quindi stato impossibile per loro rifornirsi di acqua e di cibo sufficienti. Ma Thor non si diede per vinto: voleva dimostrare che, invece, si potevano raggiungere quelle terre, lasciandosi trascinare dalle correnti marine e che, in quel modo, il viaggio poteva durare anche poche settimane. Chiese quindi, ed ottenne, il patrocinio per ripetere, accompagnato da alcuni coraggiosi volontari, la stessa impresa compiuta, se-

condo lui, circa 1500 anni prima da altri uomini.

Munito di una radio trasmittente, con una zattera primitiva costruita con legno di balsa e tenuta insieme, non da chiodi, che nei tempi antichi non erano conosciuti, ma da speciali liane resistenti alla corrosione della salsedine, Thor e i suoi compagni partirono dal Perù il 28 aprile 1947. L'acqua da bere era conservata in grandi zucche che il cibo era costituito dalla «kumara», una patata dolce originaria di quel Paese. La zat-

tera venne battezzata Kon-Tiki.

La radioscena di Stello Tannini, che va in onda martedì 15 e venerdì 18, fa rivivere l'ardimentosa impresa di questi scienziati che volevano dimostrare al mondo come la loro teoria non fosse priva di fondamento. La navigazione ebbe momenti drammatici: una terribile tempesta sconvolse l'Oceano e la zattera rimase in balia delle onde, con i contatti radiofonici interrotti per parecchi giorni. Riuscirono a salvarsi quasi miracolosamente.

Intanto l'equipaggio aveva trovato il modo di pescare e nutrirsi, quindi, non soltanto di patate. Il tormento maggiore era dato dalla sete: molta acqua durante la tempesta, si era meschiata con quella di mare. Durante gli ultimi giorni gli uomini furono costretti a berla. Ma, quando ormai stanchi e scoraggiati pensavano di non raggiungere più la meta, all'alba del 3 agosto videro la terra: si trattava di Amgatu, la prima isola della barriera polinesiana di Rororo. Il Kon-Tiki aveva vinto. Lo scienziato Thor Heyerdahl e il suo equipaggio avevano dimostrato che, anche con mezzi primitivi e spinti soltanto dalla corrente, una traversata dall'America del Sud all'Oceania era possibile.

Vita e opere di Michelangelo

tv, lunedì 14 settembre

Le opere e la vita di Michelangelo vengono illustrate dal documentario in onda questo pomeriggio. Michelangelo Buonarroti nacque il 6 marzo 1475 a Caprese, un villaggio toscano nell'alta valle ti-berina. A soli 14 anni, per interessamento del pittore Francesco Ghirlandaio, entrò nella bottega di Domenico Ghirlandaio per fare pratica di pittura. Ben presto si fece notare da Lorenzo il Magnifico che, preso lo

a ben volere, l'accoglie a corte. Michelangelo dimostrò subito la sua eccezionale personalità quando, tra i sedici e diciassette anni, scolpì il piccolo bassorilievo della Madonna della Scala, conservato oggi a Firenze al Museo Buonarroti. A soli 23 anni aveva già realizzato diverse opere d'arte; proprio a quell'età cominciò la marmorea Pietà ordinata all'artista dal Cardinale de' Grosolave de Vil-liers per la Basilica di S. Pietro. Egli che si considerava soprattutto scultore, fu, inoltre, auto-

re di una delle più grandi opere pittoriche di tutti i tempi: gli affreschi della Cappella Sistina, commissionati da Papa Giulio II. Si era accinto al lavoro nel 1508 con non eccessivo entusiasmo. Dopo quattro anni di grandi fatiche aveva terminato l'affresco del soffitto. Vi si possono distinguere tre zone principali: quella inferiore, formata dalle lunette e dai triangoli che rappresentano le famiglie degli Antenati di Cristo; al di sopra si susseguono i Seggi

di sette Profeti e cinque Sibille; la terza parte occupa la sommità della volta e vi sono rappresentate nove Storie della Genesi alternate con venti figure di Geni ignudi. Nel maggio del 1536 egli dipinse ancora sulla parete di fondo della Cappella Sistina l'affresco del Giudizio Universale, terminato poi nel 1541. Negli ultimi anni della sua vita (morì il 18 febbraio 1564) Michelangelo, messi da parte i pennelli si dedicò quasi esclusivamente all'architettura.

TCV n. 12: Pippo Baudo re di Frigia

Cari ragazzi, ce ne siamo fatte, di risate, all'ultimo TCV, è vero? Enza e Pippo sono stati inarrivabili, nelle vesti dei cantastorie!

Questa è la triste storia di due innamorati, figli di due casati nemici fra di loro. Lui figlio di Montecchi e lei del Capuleti, dovevan far segreti i palpit del cuor...

E la scenetta del nonnino dalla età biblica? Noventesesantenne anni! Ma chi era, come si chiamava questo campione di longevità, che figurava alla 1 orizzontale? E come si chiamava quel grande diplomatico italiano che tanto si prodigò per la nostra causa nel Risorgimento?

Gentiluomo degno di rispetto, dall'aspetto assai virile, vi presento un nobile e cortese piemontese vecchio stil. Segretario egli fu di D'Azeglio, e fu sveglio di sicur

se aveva sempre le valigie pronte per il Conte di Cavour. E lo mandava a Parigi assai spesso in treno espresso a ogni congresso. Buon diplomatico onnivagante, si fu presente al colloquio di Plombières.

Un ragazzo di Amalfi mi ha scritto protestando che il Gioco delle Coppie era difficile. Caro C.F., non scrivo per intero il tuo nome per evitarti le baje dei tuoi amici. Ma come? Sei di Amalfi, città marinara per eccellenza, e non hai saputo individuare il «b» e la «l» e i «r»? Ma dalla tua finestra, il mare non lo guardi mai?

Nella prossima puntata di TCV vedrete Pippo Baudo addirittura incoronato. Sissignore! Re della Frigia, dotato di un potere magico: qualunque cosa toccherà diverrà oro! Enza invece si produrrà in una canzone dedicata ai poveretti che, dovendo sostenere gli esami, devono abbandonare anzitempo la spiaggia e il mare per

TELECRUCIVERBA N. 12

La trasmissione del Telecruciverba n. 12 andrà in onda giovedì 17 settembre alle 18,15

1	2		3		4	5	6		7
8			9		10				
			11						
12		13		14		15			
	16			17		18			
19				20		21	22		
	23					24			

ritornare anzitempo in città: Stessa spiaggia, stesso mare, e chi ha voglia di studiare? Ma chi è stato rimandando, le vacanze in anticipo finì.

E mentre i tuoi amici al mare fanno i tuffi, sul libro di latino tu sbuffi, tu sbuffi. Ma cosa devi far? Studiar, studiar...

Quanto è bello stare al mare! Ma in città devi tornare. Chi si è fatto rimandare, le vacanze ahimè le termina così! r. m.

ORIZZONTALI:

1. Lo zio d'America.
2. Nasce il 21 giugno, muore il 21 settembre.
3. Pronome confidenziale.
4. Il «muchacho» della Juventus (iniziali).
5. Quando incontra il caffè, diventa marrone.
6. Varesè in automobile (sigla).
7. Padre di Rosmunda, suocero di Alboino.
8. Vengono tutti al pettine.
9. Re della Frigia dalle mani d'oro.
10. Dentro.
11. I lamenti del poeta.
12. Lo si dà per elemosina.
13. Ci si coltiva la verdura.

VERTICALI:

1. S.T.
2. La stagione della vendemmia.
3. L'incubo dello scolaro.
4. Possedeva una lampada meravigliosa.
5. La città dei due mari (sigla).
6. Non ce l'ha la Cinquetti.
7. Il vero nome del Caravaggio.
8. Il poeta delle «Metamorfosi».
9. Negazione.
10. Il «segretario fiorentino» (iniziali).
11. Il principio dell'odore.
12. Stop!
13. La città di San Petronio (sigla).
14. Regione autonoma nell'Italia del nord (sigla).

Le soluzioni del gioco debbono essere inviate a «Radiotelevisione Italiana Telecruciverba Casella postale 400 Torino»

SOLUZIONE DEL «TCV» N. 10

1	S	P	A	Z	Z	O	L	A		R	A	F
2	C	E	N	A		A	T	T	I	L	A	
3	I	T	R	A		T	O	T		T		
4	T	E				A	R	N	O		T	
5	R	I	N	T	I	N	T	I	N		S	O
6	N	R	O			C	O			R		
7	B	E	R	E	N	I	C	E		I	D	I

Il Dott. Nico per tutti voi:

(ritagliate e conservate)

1) ... Come avere denti bianchi ed una bocca costantemente profumata?

Felicità C. (anni 35) - Ancona
Ci sono in farmacia due ottimi prodotti. La « Pasta del Capitano » è la ricetta che assicura denti bianchissimi, come se ne vedono pochi. L'« Elisir del Capitano » è un dentifricio liquido. Poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua sciacquano la bocca, donando un respiro fresco e profumato.

2) ... Un po' per il caldo, un po' per il camminare ho sempre piedi stanchi...

Giorgio C. - Treviso
A sole 400 lire troverà in farmacia il « Balsamo Riposo », un rimedio davvero efficace contro la stanchezza delle estremità. Massaggi alla sera i piedi e le caviglie. Il sollievo sarà immediato. Il giorno dopo camminerà a lungo, senza fatica.

3) ...Tengo molto alla pulizia personale. Mi consigli una sapone da toilette davvero buona.

Margherita B. (a. 37) - Valenza
Comperi in farmacia il « Sapone di Cupra Perviso ». E' studiato apposta per la pelle delicata delle signore. E' purissimo. Mantiene la pelle morbida, elastica. Dona una freschezza profumata che « da tonno » alla bellezza femminile.

4) ... Io stesso mi accorgo che i miei piedi sudati emanano cattivo odore...

Federico R. - Agrigento
C'è un rimedio facile ed efficace. Chiedi in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » a L. 400. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe. Asciuga il sudore e ne fa sparire il cattivo odore. Lo usi ogni mattino e si sentirà a suo agio per tutto il giorno.

5) ...Vorrei essere bella e ammirata! La pelle del mio viso s'è fatta secca e rugosa, insomma rivela troppo la mia età.

Ada C. (anni 48) - Imperia
Provveda subito. Chiedi in farmacia la « Cera di Cupra », una portentosa crema a base di cera vergine d'api. Questo prodotto naturale ridona giovinezza alla pelle. Riavrà in breve una bella pelle morbida e levigata e... ancora molti ammiratori.

6) ... per la pulizia della pelle ci sono prodotti buoni quanto la « Cera di Cupra »?

Maria K. (anni 34) - Bolzano
Ispirata alla famosa « Cera di Cupra » c'è una gamma completa di prodotti, che troverà in farmacia. Il « Latte di Cupra » (L. 1000) in virtù della sua azione penetrante e detergente pulisce a fondo, asporta le impurità e nel contempo mantiene la pelle morbida. Il « Tónico di Cupra » (L. 1000) dà il tocco finale alla pulizia, evita i pori dilatati e la pelle troppo lucida, rassoda i contorni del viso. Questa accurata pulizia consente di conservare a lungo bella e giovane la preziosa carnagione femminile.

Dott. NICO
chimico-farmacista

LA DONNA E LA CASA

la moda

le novità riguardano i particolari

La moda autunno-inverno ha già preparato i suoi modelli. Non ci sono grandi novità se non nei particolari. Dior, che si mantiene sul trono della fashion, ha ispirato molti suoi modelli alla Russia. Infatti si dice che sia il primo sarto europeo che abbia concluso qualche affare con quella nazione. Perciò la sua attuale collezione presenta alcune creazioni vagamente ispirate al tipo *mugik*. Le sue *mamequins*, contadine di lusso, hanno indossato *Puskin*, un tre pezzi grigio, con blusa alla campagnola chiusa da una cintura, giacca senza collo ma orlata in zibellino. *Vladimir* è composto da una camicia nera, corta, senza maniche, completata da un giacchino azzurro Persia completamente bordato in pelliccia. L'azzurro Persia è il nuovo

colore di Dior, di un tono caldo, brillante. Un tessuto nuovo è il tweed di ciniglia e mohair, dalla tinta fulva. Un bel modello è rappresentato appunto da un cappotto raglan foderato di volpi rosse (tanto di moda negli anni antecedenti l'ultima grande guerra) da indossare su una principessa in jersey viola. Principesse col corpetto leggermente blusante e che ha un collo alto, alla cosacca.

Pucci impreziosisce le sue indossatrici, e di conseguenza le sue clienti, con una cascata di gioielli (falsi) disseminati un po' dappertutto: collane che scendono sulla scollatura, seguendone il « percorso », cinture scintillanti; braccialetti alti dieci centimetri. Tutto questo per valorizzare i suoi modelli quasi completamente

ispirati all'Africa. Tuniche e tunichette, giacche di velluto e maglioni, abiti da sera e da giorno con i disegni fantasmagorici alla Pucci, ma con motivi che riprendono i totem, i colori accesi, gli amuleti, i piumaggi del centro dell'Africa.

Per quanto riguarda i gioielli Coppola e Tocco suggeriscono addirittura bluse e casacche, corpetti e giacchini tempestati di gioielli (sempre falsi). Borse, braccialetti che sembrano polsini, scarpe, pettini, persino l'ombrello cosparsi, sommersi da diamanti, pietre colorate, cristalli tintinnanti. Parrucche e cuffie, lo stesso.

Un particolare che certamente non verrà adottato, se non per certe occasioni ed in certi ambienti, è la calzamaglia rosa-carne molto aderente da indossare sotto un abito « da casa » in chiffon nero.

Fra le pieghe, i drappocchi, i pannelli del modello, nei movimenti appare e scompare la calzamaglia con un effetto di nudo molto sexy, come affermano le esperte di moda. Si tratta di un modello di Lanvin, che, evidentemente, si è ispirato ad una fantasia della contessa Virginia di Castiglione. Nicchia, come la chiamava Napoleone III, il suo più celebre amico, per sconfiggere la moglie legittima dell'imperatore francese, una sera, rimasta famosa nella cronaca dei tempi, si presentò ad una festa in costume, completamente inguainata in una calzamaglia rosea (i maligni sostennero che la calzamaglia non esisteva e che la bella contessa era completamente nuda) su cui svolazzavano chilometri di tulle dorato.

m. c.

◀ In un tessuto ideato da Maino, Fausto Sarli ha realizzato questo due pezzi piuttosto sbarazzino, dalle ampie maniche a chimono e dall'abbontatura geometricamente esatta ▶




Per te, per una serata elegante il tailleur in lana garzata grigio fumo. Le maniche leggermente scampanate, ed il collo sono ricamati in giletto. Mod. Gregoriana ▶

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA

vi parla *le lussazioni*
un medico

Dalla conversazione radiofonica del prof. Leopoldo Giuntini, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Genova, in onda lunedì 7 settembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La lussazione, detta anche comunemente slogatura, è dovuta in genere a un traumatismo che provoca un movimento anormale in un'articolazione. La conseguenza è che i capi articolari, ossia le estremità di due ossa articolate fra loro, per esempio in corrispondenza del gomito, rimangono disgiunti. I sintomi sono gonfiore, dolore, stravaso sanguigno, e una deformazione dell'articolazione in cui movimenti, inoltre, sono impossibili. Le lussazioni traumatiche sono assai frequenti negli incidenti stradali, e avvengono specialmente a carico della spalla, dell'anca, del gomito,

del ginocchio, del collo del piede.

La terapia della lussazione deve essere sollecita, possibilmente in un reparto di chirurgia ortopedica. La sollecitudine è il fattore più importante per il successo della cura poiché quando la lussazione risale già a qualche giorno, per un complesso di ragioni è molto più difficile, qualche volta addirittura impossibile, fare ricongiungere i capi articolari, cioè effettuare la « riduzione » della lussazione. Per eseguire la riduzione bisogna riportare il capo articolare lussato nella sua sede normale, facendogli ripercorrere la stessa strada, naturalmente in senso contrario. Con movimenti dolci si cerca dunque di far compiere i movimenti opposti a quelli che hanno prodotto la lussazione. Eseguita la riduzione bisogna fissare per una quindicina di giorni l'articolazione

nella posizione normale con un bendaggio amidato o gessato, e dopo la rimozione del bendaggio bisogna iniziare gradualmente i movimenti e favorire la ripresa della funzione con cure fisiche, massaggi, ecc.

Diversamente si comportano le lussazioni congenite, delle quali l'esempio tipico è la lussazione congenita dell'anca. Le femmine sono molto più sovente colpite dei maschi. Le cause sono poco note, l'unica veramente importante è l'ereditarietà. Un gran numero di lattanti presenta alla nascita una leggera deformazione dell'anca, la quale però tende a correggersi spontaneamente. Ma se tale deformazione, detta « displasia congenita dell'anca », persiste ancora quando il bambino comincia a camminare, si produrrà la lussazione, cioè l'estremità superiore del femore (l'osso della coscia) uscirà fuori dalla cavità dell'anca nella quale dovrebbe rimanere inserita.

Le mamme dovrebbero accorgersi a tempo dell'esistenza

d'una displasia dell'anca, in base ad alcuni segni quali una gamba che appare più corta dell'altra, o tende a ruotare per cui il ginocchio si volge all'infuori, oppure difficoltà a divaricare le cosce del bambino in occasione della pulizia della regione inguinale. In tal caso è necessario fare subito controllare il bambino dal medico. L'esame radiografico potrà accertare facilmente l'esistenza del difetto dell'anca. Il concetto fondamentale è di curare l'anomalia il più precocemente possibile: infatti, quando la lussazione non è ancora avvenuta, sarà sufficiente mantenere per alcuni mesi gli arti inferiori divaricati interponendo un cuscinetto imbottito o uno speciale apparecchio metallico. In questo modo quasi sempre la deformazione guarisce. Viceversa in età più grandicella occorrono il bendaggio gessato oppure interventi chirurgici. E' evidente dunque l'importanza della diagnosi e della cura nei primi mesi di vita, prima dell'inizio della deambulazione.

Dottor Benassi

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi

(dal 7 al 12 settembre)

A tavola con Gradina

FALLINE DI RISO — Fate cuocere del riso in acqua bollente salata con l'aggiunta di un pezzetto di margarina Gradina, sciolta e lasciate raffreddare, poi univete alcune uova, un po' di pangrattato e farina bianca. Amalgamate e con l'impasto formate dei biscotti, quindi fate bollire i gnocchetti in acqua bollente salata, poi toglieteli con la schiumarola. Serviteli con margarina vegetale imbondita e abbondante parmigiano grattato.

FEGATO CON BASILICO — In margarina Gradina fate rosolare e cuocere per pochi minuti a fuoco vivo delle fette di fegato di vitello infornate (400 gr. circa). Salatele poi toglietele dal tegame e disponetele su di un piatto da portata caldo. Al sugo rimasto aggiungete mezzo bicchiere di vino bianco secco, mescolate con un cucchiaino di legno per staccare il fondo di cottura, univete un cucchiaino di basilico tritato e uno di margarina vegetale, lasciate scaldare per qualche minuto, senza bollire e poi versate il sugo sulle fette di fegato. Servite subito.

MELANZANE PICCANTI — Sbucciate alcune melanzane, tagliatele a fette nel senso della lunghezza, salatele e, dopo un'ora circa, fatele bollire per 10 minuti in acqua bollente e aceto, indi scolatele. In un tegame imbondire un pezzetto di margarina Gradina con aglio e rosmarino tritati, univete dei pomodori, tagliati a pezzetti, sale e pepe. Dopo qualche minuto di cottura aggiungetevi le melanzane e lasciatele cuocere per altri 10 minuti. Servite subito.

BRACIOLINE AL POMODORO — Tenete immerse per qualche ora delle bracioline di vitello in margarina Gradina sciolta e mescolata con aceto, sale e pepe, poi fatele cuocere per 10 minuti con la marinata. Univete dei pomodori o salsa di pomodoro, del brodo ed ultimate la cottura.

POLPETTE DI PESCE — Mescolate delle patate lessate e passate al setaccio ancora calde, con un uguale quantitativo di pesce cotto (di qualità preferita) precedentemente spellato, spinato e tritato. Aggiungetevi una o due uova intere leggermente sbattute, del prezzemolo tritato, una cucchiainata di pangrattato — se necessario per la consistenza — sale e pepe. Amalgamate bene, poi lasciate raffreddare il composto: formate delle polpette, pastatele in uovo sbattuto poi in pangrattato e fatele dorare e cuocere in margarina Gradina imbondita.

TORTA DI PANGRATTATO E FRUTTA — In una tortiera ben untata formate degli strati alternati con pangrattato (bianco o meglio ancora di segale) mescolato a un poco di amaretto sbriciolato, con pere o mele sbucciate e tagliate a fettine con abbondante zucchero mescolato a scorza grattugiata di limone e fiocchetti di margarina Gradina. Procedete così fino ad esaurire tutti gli ingredienti e terminate con lo zucchero e fiocchetti di margarina vegetale. Cuocete la torta in forno moderato per circa 1 ora.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.



Fernanda Gattinoni propone un
tailleur in lana mohair verde,
completato da una blusa,
dal collo doppio,
stampata a motivi
floreali verdi e marrone,
come il turban-
te

In
nazione
e
rhodia blu
a piccole
righe
gessose, il
soprabito stile
chemisier. Grandi
tasche con battente. Bot-
toni bianchi come la camel-
lia all'occhiello. Mod. Nina Ricci

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

la principessa di pizzo

lavoro



Maria Rosa Giani, autrice del libro «Maglie: ferri e uncinetto» ha creato per le appassionate (ed esperte) dei lavori ad uncinetto una principessa di pizzo, di grande effetto.

Davanti - Come il dietro. Al 22° motivo dividere il lavoro a metà; proseguire separatamente sui due lati, eseguire scavo manica e spalla come per il dietro. Per lo scollo, contemporaneamente alle diminuzioni della spalla sospendere il lavoro sui primi 2 motivi. Terminata la spalla riprendere la lavorazione sui primi 2 motivi (collo); lavorare sempre i primi due punti verso lo scollo a punto basso e aumentare all'interno di questi due punti 1 punto ad ogni fine riga per 6 volte; a cm. 16 (5 motivi), sospendere.

Confezione - Eseguire le varie cuciture a punto serrato; eseguire un giro attorno alla gonna, al giro maniche e al collo come segue: * 3 punti bassi, 1 punto basso con pippolino, *

Stirare le cuciture a rovescio, a vapore.

Punto den-den: formato da un motivo a traforo ed uno a pippolini su 10 p. iniziali, su 6 r. Occorre avviare sempre un numero di p. multiplo di 10 più 1 p. supplementare.

1ª riga: * 1 punto basso, 5 punti catenella, saltare 4 punti di base, 1 punto basso con pippolino (1 punto basso, 3 punti catenella chiusi sul punto basso con 1 piccolo punto), 5 punti catenella, saltare 4 punti di base, * terminare con il motivo, 1 punto basso.

2ª riga: 1 punto catenella; in ogni arco di 5 punti catenella lavorare 1 punto basso 1 punto basso con pippolino e 2 punti bassi; dove c'è il pippolino di base lavorare 2 punti catenella.

3ª riga: 5 punti catenella, 1 punto basso sul punto di base che segue il pippolino, * 2 punti catenella, 1 punto basso nel piccolo arco (di 2 punti catenella), 2 punti catenella, 1 punto basso sul punto prima del pippolino, 5 punti catenella, saltare un'arcata, 1 punto basso sul punto dopo il 2° pippolino * terminare con il motivo, 2

punti catenella, 1 punto basso nel piccolo arco, 2 punti catenella, 1 punto basso prima del pippolino, 3 punti catenella, 1 punto alto.

4ª riga: 1 punto catenella, 3 punti bassi nel primo arco * 2 punti catenella, 1 punto basso nel 1° piccolo arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 2° piccolo arco, 2 punti catenella, nel grande arco lavorare 1 punto basso 1 punto basso con pippolino e 2 punti bassi * terminare con 2 punti catenella, 1 punto basso nel 1° piccolo arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 2° arco, 2 punti catenella, 3 punti bassi nell'ultimo arco.

5ª riga: 4 punti catenella * 1 punto basso nel 1° arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 2° arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 3° arco, 5 punti catenella, saltare il motivo col pippolino * terminare con 1 punto basso nel 1° arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 2° arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel 3° arco, 3 punti catenella, 1 punto alto.

6ª riga: 1 punto catenella, nell'arco di 3 punti catenella lavorare 1 punto basso 1 punto basso con pippolino e 2 punti bassi * 1 punto basso nel piccolo arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel secondo piccolo arco, nel grande arco lavorare: 1 punto basso 1 punto basso con pippolino 1 punto basso 1 punto basso con pippolino e 2 punti bassi; * terminare con il punto basso nel piccolo arco, 2 punti catenella, 1 punto basso nel piccolo arco, nell'ultimo arco lavorare 1 punto basso 1 punto basso con pippolino e 2 punti bassi.

7ª riga: ripetere dalla 1ª riga come segue: 5 punti catenella * 1 punto basso con pippolino nel piccolo arco, 5 punti catenella, 1 punto basso sul punto tra i 2 pippolini di base, 5 punti catenella * terminare con 1 punto basso con pippolino nel piccolo arco, 3 punti catenella, 1 punto alto.

Occorrente: gr. 600 lana Maria Cristina B.B.B. bianca, uncinetto n. 3/4.

Descrizione: dietro - Avviare una catenella di 121 punti (cm. 46) e lavorarli a punto den-den; si formano 12 motivi. A cm. 75, terminato il 22° motivo, diminuire (lavorare in meno) mezzo motivo alla fine della riga due volte per lato. A cm. 90, alla fine della 5ª riga del 27° motivo diminuire 1 motivo ad ogni fine riga, 3 volte per lato. Sospendere il lavoro sui 4 motivi centrali.

arredare la stanza del cacciatore

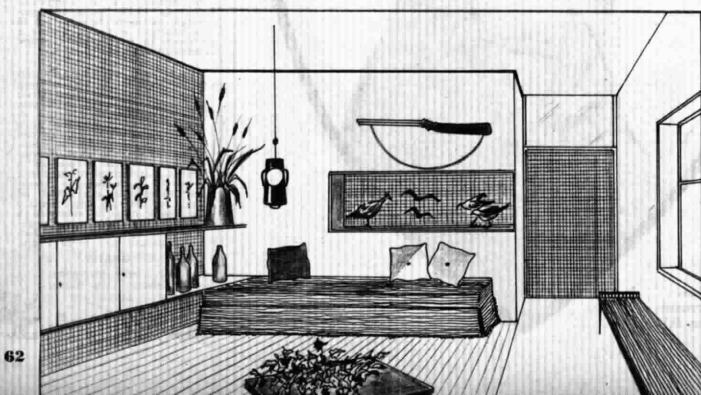
Un mio amico, cacciatore accanito, mi ha chiesto di aiutarlo a sistemare una camera da letto-soggiorno che possa rappresentare un comodo rifugio per la fine settimana e per il periodo della caccia. Condizione base dell'arredamento: la semplicità, la comodità ed un chiaro riferimento all'hobby del padrone di casa.

La stanza, molto vasta, ha offerto la possibilità di ricavare, di fianco alla parete d'entrata, un piccolo bagno completo, ed un ripostiglio per i vari oggetti necessari alle partite di caccia.

La stanza è venuta, così, ad assumere una forma irregolare, con un piccolo corridoio d'ingresso, prolungato nell'interno della camera dalla striscia di linoleum verde che lo ricopre. Il resto del pavimento è invece in tavole di abete naturale.

Alla parete più breve è appoggiato il sofalinetto ricoperto in velluto a coste color bruciato: sopra questo si è ricavata una nicchia, rivestita in grossa tela di canapa, in cui sono disposti vari trofei di caccia. La parete laterale è occupata, nel senso della lunghezza, da un mobile mensola ad ante scorrevoli, utilizzato in parte per disporvi bottiglie e bicchieri, in parte in sostituzione di un normale cassettone. La parete, pure rivestita in canapa, è decorata con una serie di stampe, rappresentanti animali e fiori selvatici. Un specchio di rame è riempito di piante acquatiche. La vecchia lanterna verniciata in nero, il fucile appeso sopra la nicchia, un vecchio armadio (che non si vede nel disegno), rappresentano il tocco finale ad un ambiente simpatico e decisamente rappresentativo.

Achille Molteni



Personalità e scrittura

dall'impassibilità per il mo-
strare il fondo di e'

Mimma Grillo — Non accordare fiducia a lei che, evidentemente, nulla ha da nascondere del passato e del presente, e molto ha da offrire del suo cuore onesto e sensibile, è farle torto davvero e causarle pene che non merita. Ho tuttavia cercato invano nella scrittura maschile segni di malanimo o di crudeltà mentale. Vi trovo invece elementi indiscutibili d'intelligenza, di finezza intellettuale, di maturità, di sentimento, di tatto, di educazione. Bisogna dire perciò che il comportamento attuale dell'essere che le è caro non corrisponde alla sua vera natura ed è soltanto l'effetto deleterio di cause anteriori che l'hanno reso scettico, sospettoso, incomprensivo, indisponente, ma non in profondità, e sempre suscettibile a modificazioni benefiche delle condizioni in cui ora si trova. Due fattori risultano controproducenti ad una migliore intesa fra loro: 1) la forzata lontananza che può ancora prolungarsi nel tempo; 2) il suo carattere, signorina, talmente abituato al riserbo, alla discrezione, talmente misurato nel manifestarsi e restio a posizioni decise e coraggiose da far temere, ad una persona già prevenuta per altre batoste subite, chissà quali segreti e complicazioni in agguato. Se le riesce veda di assumere un contegno più aperto e chiaro, fittore, così da sventare ogni dubbio. Non sopporti offese ma indulga un poco all'acuto senso critico che in «lui» si è forse acuito nelle delusioni. Per la sua età, la sua cultura, per il suo valore di donna, poco apparentemente ma tanto più encomiabile, lei deve ormai liberarsi da ogni costrizione abituale, e mettere in risalto la sua personalità: sia certa che questo è il mezzo migliore per vincere gli errori di giudizio di un uomo che ha tanto bisogno di credere, di amare e di essere aiutato a ritrovare la serenità.

Re L.e. n. 1961.

x - y - Fi — Raramente ci s'imbatte in un tipo di personalità così prevalentemente emotiva-immaginativa come la sua. La scrittura gonfia di curve e molle di tratti, le lettere piene o filiformi, l'estensione del tracciato sono tutti elementi dimostrativi del prevalere di stati sognanti e sensoriali a scapito della volontà costrittiva. Se lei non fosse vittima di una pigrizia congenita con eccesso di fantasia dispersiva avrebbe di che far valere l'intelligenza supernormale soddisfacendo le ambizioni che, evidentemente, la tormentano con aneliti di grandezza fuori della realtà. L'orgoglio d'imporsi contrasta, almeno in parte, la tendenza passiva alla rinuncia, il che fa bene sperare in qualche forma produttiva in atto, che, per esserle congeniale dovrebbe svolgersi nel mondo intellettuale-artistico. Il rifiuto di volentieri nel passato nei ricordi dell'infanzia è come una mancanza di coraggio nell'assumere le proprie responsabilità, di stento a staccarsi dalle vecchie abitudini per accettarne delle nuove. Si ha paura delle sofferenze, delle delusioni, delle difficoltà, dei sacrifici; ci si oppone a sentimenti che non appaghino le esagerate pretese del beneficio proprio, di un romantico utopico, di una sensualità che si cerca di mascherare con atteggiamenti artificiali. Solo in particolarissima condizione può nascere, senza riserve e con generosa larghezza d'animo. Facile alle attrattive, però anche pronta alla difesa perseguita chimere ma si ritrae di fronte a realtà deludenti, intollerante di contrarietà e non certo adatta a sopportare costrizioni ed obblighi gravosi.

hauquillita e quando ero acc

Pino - As — Suppongo che quell'inclinante un po' eccessivo di sua madre mirino a suscitare in lei reazioni efficaci a un modo di vivere che, se pur risponde al carattere innato, è quanto mai controproducente per formarsi una personalità di rilievo. L'aver scelto una facoltà di studi impegnativa come è la medicina-chirurgia impone già di per sé una preparazione professionale e sociale che superi ogni mediocre livello d'idee, di azione, di gusto, di stile, di rapporti col mondo. Possiede una buona mentalità, ha serie intenzioni di compiere il suo dovere e potrebbe essere un merito la modestia in cui si trincerava. Senonché (a quanto deduco dalla scrittura) non tanto si tratta di modestia quanto di ribellione ad ogni forma convenuta, di rifiuto a superare certi limiti che la sono comodi, forse anche di timidezza, di orgoglio male inteso, certo di riserbo eccessivo, di scarsa fiducia e socievolezza. Come farà a mantenere il suo decoro professionale, a ottenere un certo prestigio sulla clientela, a vincere gli ostacoli, a valorizzare i suoi diritti, standosene ripiegato su se stesso, chiuso nelle proprie difese di effetto negativo? Il suo desiderio di progredire nella cultura trascurando tutto il resto vuol dire che l'influenza intellettuale non raggiunge l'essenza della sua natura, per affinarla e coordinarla nelle tendenze; se non vi rimedia vi sarà sempre in lei una disarmonia evolutiva, dannosa agli interessi morali e materiali. Visto che si sente «molto vicino ad Orazio» non si fermi al detto «in media via stat virtus» ma si sforzi di trarne esempio di attività, di superiorità, di completezza spirituale; di imitare nei sentimenti, nell'equilibrio, nella volontà pensante ed operante. E tenga presente che, oggi, non esistono più i mecenati che provvedono al lato pratico della vita dei sapienti.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza intesta) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Dopo l'esperienza architettonica fiorentina, ispirata dalla linearità brunelleschiana, comincia a Roma per Michelangelo una nuova grande stagione, un'altra «dimensione». Nella sua incomparabile ampiezza monumentale e ideale, Roma si rivela un incontro decisamente necessario allo spirito di Michelangelo.



52. Palazzo Farnese

Morto nel 1546 Antonio da Sangallo, Michelangelo fu incaricato di riprendere i lavori di Palazzo Farnese in Roma. Non fu facile l'adattamento della sua mano ad un'opera già avviata da altri e, in particolare, da un artista come il Sangallo già da lui disapprovato. Comunque, è suo il famoso «cornicione» — prescelto per concorso fra quelli presentati da altri architetti — e suo lo stile dei due ordini superiori del cortile, specie delle finestre e degli ornati del primo piano.

(Dal volume «Michelangelo architetto», ed. Einaudi)



53. Il Campidoglio

Nel 1536 Michelangelo ricevette dal papa Paolo III l'invito a sistemare la piazza del Campidoglio. Con stupendo senso dell'armonia e dei volumi spaziali, l'artista ideò una piazza a forma trapezoidale con tre palazzi, uno dei quali — quello detto dei Conservatori — fu costruito su suo progetto, ma successivamente rimaneggiato da altri architetti.

54. Pietà (Firenze, Duomo)

Questa Pietà, alla quale Michelangelo attese tra il 1547 e il 1555, non fu terminata. Spezzatosi il blocco del marmo durante la lavorazione, l'artista abbandonò l'opera che, qualche anno più tardi, donò all'amico Francesco Bandini. L'incompiutezza del gruppo non nuoce alla interpretazione di questa ulteriore soluzione data al tema sacro. Con stupenda coerenza poetica, Michelangelo esprime l'idea del dolore in un movimento piramidale e «serpentinato» che, salendo per drammatiche contrapposizioni di piani, trova il suo vertice nel cappuccio di Nicodemo. Alla compatta convergenza del corpo della Vergine e di quello di Cristo, fa riscontro, sull'altro lato della «piramide», la figura della Maddalena col busto eretto in contenuta tensione plastica. Nel volto dolente di Nicodemo, che sorregge e contempla l'abbandono del Figlio fra le braccia della Madre, si ravvisa l'immagine stessa di Michelangelo vecchio.



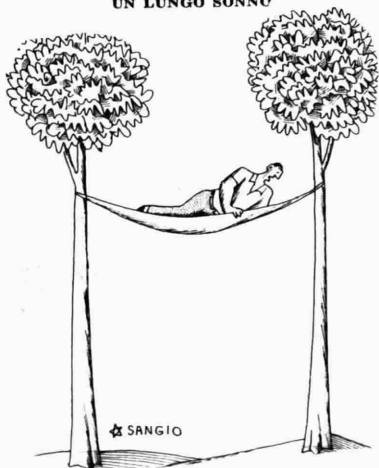
55. Pietà (Firenze, Accademia)

Questa è la cosiddetta Pietà di Palestrina: un « non finito » di incerta datazione, ma che, per la qualità tutta interiore della ricerca plastica, va riportato agli ultimi tempi dell'attività artistica di Michelangelo. In origine, il gruppo marmoreo si trovava nella Cappella del Palazzo Barberini a Palestrina. Il dubbio che alcuni studiosi avanzano ancora sulla autenticità dell'opera, può essere spiegato da qualche ritocco o « ripassatura » che essa avrebbe subito nel periodo barocco.

**56. Pietà (Firenze, Accademia). Particolare**

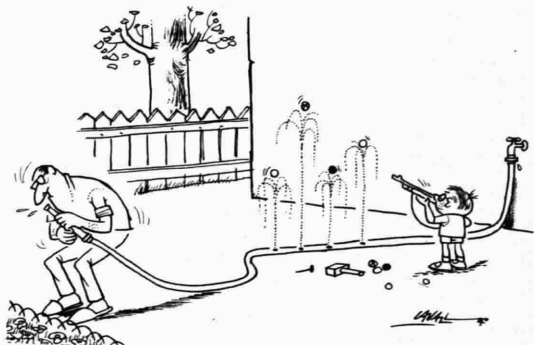
(Dal volume « Michelangelo scultore », per gentile concessione dell'editore Curcio)

UN LUNGO SONNO



— Accipicchia, quanto ho dormito!

APPROFITTARE DELLE OCCASIONI



Senza parole.

in poltrona

TUTTO SISTEMATO



— Ho perso il treno!
— Lì ce n'è uno, è forse il suo?

IL MONITO



— Vorrei farle notare, ragioniere, che anch'io qualche volta, volendo, potrei arrivare in ritardo.

PIU' ELOQUENTE D'OGNI PAROLA



— Come ti sembra il mio nuovo profumo, caro!

L'ORDINATO RAPINATORE



— Andiamo, sbrigati, Arturo! Nessuno apprezzerà la tua delicatezza.

da uve scelte
vini
di gran
qualità



vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!



FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA